

PARTE SECONDA

LA FINANZA PUBBLICA

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

LA FINANZA PUBBLICA E IL CONTO GENERALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. — Sono note le innumerevoli difficoltà che si oppongono ad un esame completo dell'andamento della finanza pubblica. Alcune di queste difficoltà sono state superate con l'avvenuta riclassificazione della gestione di cassa del bilancio dello Stato per anno solare, effettuata in via sperimentale nello scorso anno e riportata nella precedente Relazione. Ma tale riclassificazione non poteva considerarsi completa agli effetti di un esame generale della pubblica finanza, se ad essa non si fosse accompagnata un'analogo riclassificazione sotto l'aspetto economico della gestione di cassa, sempre per anno solare, delle Aziende autonome dello Stato, nonché dei Comuni, delle Provincie e delle Regioni.

Apposita rilevazione, condotta per i Comuni e le Provincie dall'Istituto Centrale di Statistica e per le Aziende autonome dalla Ragioneria Generale dello Stato, ha consentito la compilazione di un conto economico generale della Finanza pubblica, anche se con dati provvisori e, laddove non si avevano dati disponibili, con valutazioni basate su elementi di giudizio di seria attendibilità. Si è naturalmente tenuto conto, nel fare il consolidamento, delle interferenze fra i vari Enti, per evitare qualsiasi pericolo di duplicazione.

2. — I risultati generali derivanti dalle rilevazioni sopra indicate e dal consolidamento delle spese e delle entrate dello Stato, delle Aziende autonome, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni sono riportati nelle tabelle nn. 1 e 2.

Da tali tabelle possono trarsi alcune considerazioni a maggiore illustrazione dell'attività della pubblica Amministrazione nelle sue specifiche funzioni.

NOTA. — Il bilancio consolidato della finanza pubblica è stato compilato tenendo presenti per gli anni 1954 e 1955:

a) il bilancio dello Stato, quale risulta dalla gestione di cassa, riportato nel paragrafo C) del capitolo II della parte II;

b) il bilancio delle Aziende autonome, quale risulta dalla gestione di cassa e riportato nel paragr. E) del capitolo II della parte II;

c) il bilancio delle Provincie e dei Comuni nelle risultanze definitive della gestione di cassa per il 1954 e nelle valutazioni per il 1955, effettuate sulla base delle previsioni di competenza e degli scarti tra le previsioni di competenza e la gestione di cassa riscontrati nel 1954. Il bilancio è riportato nel capitolo III della parte II;

d) i bilanci di competenza delle Regioni, riportati nel Cap. III della parte II. Per questi ultimi non è stato possibile procedere ad una rilevazione diretta dei movimenti di cassa. I risultati, peraltro, della gestione di competenza, tendono, sulla base di alcuni saggi fatti, a non scostarsi di molto da quelli della gestione di cassa.

Nell'effettuare il consolidamento si sono dovute annullare alcune partite riflettenti rapporti reciproci tra lo Stato, le Aziende autonome e gli Enti locali e comprese, nella quasi totalità, nella voce dei trasferimenti.

In particolare, nel consolidare le spese delle Aziende autonome si sono eliminati per interferenze tra le varie Aziende, incassi e pagamenti per 1,8 miliardi nel 1954 e per 1,9 miliardi nel 1955. Nel consolidare le spese dello Stato e delle Aziende autonome si sono eliminati per pagamenti e versamenti nell'anno 1954, 126,9 miliardi e per pagamenti e versamenti nell'anno 1955, 167,6 miliardi.

Infine, nel consolidare il bilancio dello Stato e quello degli Enti locali, sono state eliminate poste per 171,9 miliardi nel 1954 e per 207,9 miliardi nel 1955.

In totale si sono così eliminati pagamenti ed incassi per 300,6 miliardi nel 1954 e 377,4 miliardi nel 1955.

TABELLA N. 1. - Conto generale delle entrate e delle spese della Pubblica Amministrazione

Anno 1954

Movimento di cassa (competenza e residui)

PAGAMENTI	Importo (in miliardi di lire)	INCASSI	Importo (in miliardi di lire)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Acquisto di beni e servizi	805,1	Redditi patrimoniali	37,8
Interessi	228,6	Imposte sul reddito e sul patrimonio ..	667,6
Trasferimenti correnti	501,7	Imposte sugli affari	172,4
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	33,2	Imposte sul movimento e scambio merci e servizi	796,3
Spese aventi carattere di partite di giro	17,0	Imposte sui consumi	652,5
Competenze ai dipendenti e pensionati..	1.242,8	Lotto	32,5
Avanzo	144,0	Entrate provenienti dalla vendita dei servizi	435,3
		Entrate aventi la natura di trasferimenti	34,0
		Entrate aventi carattere di partite di giro	17,3
		Altre entrate	126,7
TOTALE ...	2.972,4	TOTALE ...	2.972,4
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	288,9	Avanzo conto entrate e spese correnti..	144,0
Attrezzature tecniche, scientifiche, mac- chine, mobili, ecc.	61,0	Entrate provenienti dall'accensione di de- biti e anticipazioni	490,4
Trasferimenti	252,5	Entrate provenienti dall'estinzione di cre- diti	116,9
Concessioni di credito ed anticipazioni..	181,4	Entrate aventi natura di trasferimenti ..	33,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	12,6	Altre entrate	15,1
Spese derivanti da estinzione di debiti..	90,8	Disavanzo di cassa della gestione di bilancio	87,5
TOTALE ...	887,2	TOTALE ...	887,2

3. - In primo luogo il conto consolidato consente di porre in luce il valore dei servizi resi alla collettività dalla Pubblica Amministrazione nel suo complesso (1). Esaminando, infatti, la parte delle spese correnti e depurando tale parte di tutte le spese non relative al costo dei servizi stessi (interessi passivi, trasferimenti, partite di giro, poste correttive delle entrate, avanzi del conto corrente), si rileva come il valore dei servizi resi alla collettività sia stato, nel complesso, di 2.047,9 miliardi nel 1954 e di 2.215,7 miliardi nel 1955, con un aumento tra i due anni dell'8,2 %. Da rilevare che sull'aumento del valore dei beni e servizi prestati ha influito, in linea principale, il costo del personale dipendente della Pubblica Amministrazione, per il quale la spesa complessiva è passata da 1.242,8 a 1.396,0 miliardi con un aumento del 12,3 %.

Per prestare tali servizi lo Stato ha acquistato dal settore privato 801,5 miliardi di beni e servizi nel 1954 e 819,7 miliardi nel 1955. Tali cifre pongono in luce quale importanza abbia per il settore privato la Pubblica Amministrazione, non soltanto come fornitrice di beni e servizi, ma anche come acquirente degli stessi. Poco meno di un terzo delle spese è stato, infatti, destinato a questo scopo.

(1) Come è noto, nel calcolo del prodotto netto della Pubblica Amministrazione, riportato nel Cap. II, parte I^a, non sono comprese le Aziende autonome, il cui prodotto viene incluso nel settore privato, e le Regioni, comprese negli « altri enti ». Le cifre esposte pertanto in questo Capitolo non concordano con quelle esposte in precedenza.

4. - Il conto pone, inoltre, in evidenza quale sia la portata dell'intervento della Pubblica Amministrazione, quale redistributrice di redditi a fini sociali e produttivi ai settori esterni alla Pubblica Amministrazione stessa, essendo state eliminate tutte le partite d'interferenza tra lo Stato e gli altri Enti pubblici considerati nel conto.

Per trasferimenti, sia correnti che in conto capitale, si sono spesi 754,2 miliardi nel 1954 e 879,3 miliardi nel 1955, con un aumento tra i due anni del 16,6 %. Sul complesso delle spese della Pubblica Amministrazione, pertanto, il 27 % circa nel 1954 e il 28 % circa nel 1955 sono stati destinati a questo scopo.

Risulta così evidente la crescente importanza di questa funzione della Pubblica Amministrazione, quale redistributrice di reddito per scopi sociali e di sostegno dell'attività produttiva privata.

5. - Sembra, infine, opportuno rilevare il crescente sforzo per il finanziamento degli investimenti pubblici, compresi nel conto capitale.

Le spese relative, comprensive delle opere pubbliche dirette, dell'acquisto di attrezzature, dei trasferimenti e delle concessioni di credito ed anticipazioni sono, infatti, state di 783,8 miliardi nel 1954 e di 880,0 miliardi nel 1955, con un incremento tra i due anni del 12,3 %.

6. - Passando all'esame dei risultati puramente finanziari è da sottolineare che tanto le spese quanto le entrate sono aumentate nei due anni.

La spesa sia in conto corrente che in conto capitale è passata da 3.715,6 miliardi (2.972,4 miliardi di spese in conto corrente più 887,2 miliardi di spese in conto capitale, meno 144

TABELLA N. 2. - Conto generale delle entrate e delle spese della Pubblica Amministrazione
Anno 1955

Movimento di cassa (competenza e residui)

PAGAMENTI	Importo (in miliardi di lire)	INCASSI	Importo (in miliardi di lire)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Acquisto di beni e servizi.....	819,7	Redditi patrimoniali	46,8
Interessi	248,0	Imposte sul reddito e sul patrimonio ..	706,1
Trasferimenti correnti	574,6	Imposte sugli affari	189,8
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	40,9	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	909,9
Spese aventi carattere di partite di giro ..	25,5	Imposte sui consumi	704,0
Competenze ai dipendenti e pensionati..	1.396,0	Lotto	37,5
Avanzo	202,4	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	484,5
		Entrate aventi natura di trasferimenti ..	39,0
		Entrate aventi carattere di partite di giro	28,2
		Altre entrate	161,3
TOTALE ...	3.307,1	TOTALE ...	3.307,1
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	304,4	Avanzo conto entrate e spese correnti..	202,4
Attrezzature tecniche, scientifiche, mobili, macchinari, ecc.	78,5	Entrate provenienti dall'accensione di debiti o da anticipazioni	466,4
Trasferimenti	304,7	Entrate provenienti da estinzione di crediti	117,1
Concessioni di crediti e anticipazioni ..	192,4	Entrate aventi natura di trasferimenti ..	33,2
Partecipazioni azionarie e conferimenti ..	7,2	Altre entrate	14,4
Spese derivanti da estinzione di debiti..	84,8	Disavanzo di cassa della gestione di bi- lancio	138,5
TOTALE ...	972,0	TOTALE ...	972,0

miliardi di avanzo nel conto corrente) a 4.076,7 miliardi (3.307,1 miliardi di spese in conto corrente più 972,0 miliardi di spese in conto capitale, meno 202,4 miliardi di avanzo nel conto corrente), con un incremento tra i due anni del 9,7 %.

L'entrata sia in conto corrente che in conto capitale è passata da 3.628,1 miliardi (2.972,4 miliardi di entrate correnti più 887,2 miliardi di entrate in conto capitale, meno 144,0 di avanzo nel conto corrente, meno 87,5 miliardi di disavanzo di cassa) a 3.938,2 miliardi (3.307,1 miliardi di entrate correnti più 972,0 miliardi di entrate in conto capitale, meno 202,4 miliardi di avanzo corrente, meno 138,5 miliardi di disavanzo di cassa), con un aumento dell'8,5 %.

In particolare, fra le entrate correnti, le entrate tributarie (imposte sul reddito e sul patrimonio, sugli affari, sul movimento e sugli scambi di merci e servizi, sui consumi e sui proventi del lotto) sono aumentate di 226,1 miliardi, pari al 9,8 %, essendo passate da 2.321,2 a 2.547,3 miliardi. Un sensibile incremento hanno anche registrato, in relazione soprattutto all'aumentata mole di beni e servizi venduti dalle Aziende autonome, le entrate provenienti dalle vendite dei beni e dei servizi stessi, passate da 435,3 a 484,5 miliardi, con un aumento dell'11,3 %.

Merita infine di essere sottolineato il fatto che, nonostante l'aumento delle spese in conto capitale, l'esposizione debitoria annuale, conseguente all'accensione dei debiti od alle anticipazioni, è diminuita di 24 miliardi (490,4 miliardi di debiti od anticipazioni nel 1954 e 466,4 miliardi nel 1955, con una diminuzione del 4,9 %).

7. - L'andamento delle entrate e delle spese ha naturalmente influenzato i risultati generali del conto. L'avanzo del conto entrate e spese correnti destinato a finanziare le spese di investimento, ha registrato un sensibile incremento, essendo passato da 144,0 a 202,4 miliardi, indizio questo di una sempre maggiore aderenza della finanza pubblica ai criteri di una sana amministrazione.

L'incremento, peraltro, delle spese in conto capitale, relativo nella quasi totalità ad investimenti, e delle spese del personale, ha provocato un aumento del disavanzo generale di cassa della gestione del bilancio.

Questo, che era di 87,5 miliardi alla fine del 1954, è passato alla fine del 1955 a 138,5 miliardi.

8. - Il conto generale riportato consente, infine, il calcolo della pressione fiscale, sia tributaria che globale, per l'anno 1954 e per l'anno 1955.

Come già rilevato, le entrate tributarie globali sono passate da 2.321,2 a 2.547,3 miliardi. Se ad esse si aggiungono i tributi delle Camere di Commercio, quelli degli Enti impositori minori e gli aggi di riscossione (stimati nel loro complesso a 52,1 miliardi nel 1954 ed a 55,4 miliardi nel 1955), il totale delle entrate tributarie sale a 2.373,3 miliardi nel 1954 e a 2.602,7 miliardi nel 1955, con un aumento tra i due anni del 9,7 %, percentuale quasi uguale a quella di aumento del reddito nazionale.

La pressione tributaria propriamente detta sul prodotto netto ai prezzi di mercato è rimasta così tra i due anni quasi stazionaria, essendo passata dal 22,02 al 22,11 %.

9. - Se al totale delle entrate tributarie si aggiungono i contributi previdenziali, pari, per quelli sottoposti alla vigilanza del Ministero del Lavoro, a 942,6 miliardi nel 1954 ed a 1.028,2 miliardi nel 1955 e, per gli altri, a 47 miliardi nel 1954 ed a 51,1 miliardi nel 1955, il complesso dei tributi e contributi sale da 3.366,5 miliardi nel 1954 a 3.682,0 miliardi nel 1955, con un incremento del 9,4 %, percentuale anch'essa quasi uguale a quella di aumento del reddito nazionale. Anche la pressione tributaria globale sul prodotto netto ai prezzi di mercato è rimasta, pertanto, quasi stazionaria, essendo passata dal 31,23 a 31,28 %.

CAPITOLO II

IL BILANCIO DELLO STATO

A) LA GESTIONE DI COMPETENZA.

1. - Le previsioni iniziali dell'esercizio finanziario 1954-55 recavano un disavanzo complessivo di 361,8 miliardi, di cui 296,3 di parte effettiva e 65,5 nella categoria « movimento di capitali ».

Il consuntivo, ancora da sottoporre alla parifica della Corte dei Conti, si è concluso con un disavanzo complessivo di 134,9 miliardi, quale differenza fra un disavanzo di parte effettiva (307,0 miliardi) ed una eccedenza attiva nella categoria « Movimento di capitali » (172,1 miliardi).

Le risultanze della parte effettiva, di maggiore significato per un'esatta comprensione dell'andamento del bilancio statale, presentano un miglioramento di 18,0 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento appare molto più apprezzabile se si considera che per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, il bilancio dell'esercizio 1954-55 è stato gravato per 59 miliardi di oneri riflettenti programmi precedenti, mentre ha riversato sulla gestione successiva solo 37 miliardi per provvedimenti programmati e finanziati a carico dello stesso esercizio 1954-55, ma che non hanno potuto essere perfezionati entro il 30 giugno 1955.

Ove si tenga conto di ciò, il disavanzo dell'esercizio 1954-55 scende a 285 miliardi.

Analoghi calcoli per gli esercizi precedenti mostrano come il disavanzo di parte effettiva sarebbe passato da 505 miliardi nel 1952-53 a 390 miliardi nel 1953-54 ed a 285 miliardi per il 1954-55. Benchè tali disavanzi non abbiano ancora raggiunto il livello minimo del 1950 (174 miliardi), purtuttavia essi sono per sè sufficienti per porre in evidenza quanto si è fatto per ricondurre il bilancio statale a più favorevoli risultanze.

Ma anche se si considerano i dati delle risultanze contabili, si vede come il disavanzo di parte effettiva sia andato in questi ultimi esercizi diminuendo, non solo in senso assoluto, ma anche in relazione all'ammontare della spesa effettiva. Nei confronti di questa, infatti, il disavanzo, che era del 21,9 % nel 1952-53, è sceso al 14 % nel 1953-54 e all'11,7 % nel 1954-55.

Ovviamente, i risultati, pur sensibili, già conseguiti, non possono indurre ad attenuare il rigore dell'azione in atto, sia per l'entità ancora notevole del disavanzo di parte effettiva, sia per i potenziali fattori di dilatazione della spesa legati, soprattutto, all'aumento degli oneri a carattere rigido (spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, devoluzioni di entrate, interessi di debiti pubblici, pensioni di guerra ed altre).

Per quanto si riferisce alla categoria « Movimento di capitali », l'eccedenza attiva è conseguenza soprattutto delle sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro poliennali, la cui emissione fu disposta con la legge 31 luglio 1954, n. 612.

2. - I dati relativi all'esercizio finanziario 1938-39 e a quelli dal 1950-51 al 1954-55 vengono riportati nella tabella n. 1. (1)

(1) L'avvenuta presentazione alla Corte dei Conti per la prescritta parificazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1952-53 consente di sostituire ai dati provvisori già esposti per tale gestione nella precedente Relazione quelli risultanti dal detto consuntivo in corso di parifica. Per gli esercizi 1953-54 e 1954-55 le cifre relative riflettono ancora dati finali provvisori.

**TABELLA N. 1. - Andamento per categorie (parte effettiva e movimento di capitali)
del Bilancio dello Stato
(milioni di lire)**

ESERCIZIO	Parte effettiva			Movimento di capitali			In complesso		
	Spesa	Entrata	Avanzo (+) o disavanzo (-)	Spesa	Entrata	Avanzo (+) o disavanzo (-)	Spesa	Entrata	Avanzo (+) o disavanzo (-)
1938-39 (a)	39.853	27.576	- 12.277	2.774	3.016	+ 242	42.627	30.592	- 12.035
1950-51 (a)	1.893.594	1.720.064	- 173.530	319.013	271.646	- 47.367	2.212.607	1.991.710	- 220.897
1951-52 (a)	2.128.826	1.737.190	- 391.636	305.053	335.896	+ 30.843	2.433.879	2.073.086	- 360.793
1952-53 (b)	2.309.591	1.804.239	- 505.352	119.501	304.754	+ 185.253	2.429.092	2.108.993	- 320.099
1953-54 (c)	2.325.200	2.000.277	- 324.923	182.160	337.802	+ 155.642	2.507.360	2.338.079	- 169.281
1954-55 (c)	2.618.534	2.311.574	- 306.960	136.607	308.707	+ 172.100	2.755.141	2.620.281	- 134.860

(a) Dati di consuntivo, parificati dalla Corte dei Conti.
(b) Dati di consuntivo in corso di parifica da parte della Corte dei Conti.
(c) Dati finali provvisori.

3. - Il disavanzo effettivo dell'esercizio 1954-55 risulta dalla differenza tra la spesa effettiva di 2.618,5 miliardi (che supera di miliardi 293,3 quella del precedente esercizio) e l'entrata effettiva di 2.311,6 miliardi (che sempre rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di 311,3 miliardi).

4. - Per quanto si riferisce alle entrate effettive, le variazioni dell'esercizio 1954-55 nei confronti del precedente sono riportate nella tabella n. 2.

**TABELLA N. 2. - Entrate di parte effettiva per gli esercizi 1953-54 e 1954-55
(milioni di lire)**

	Esercizio 1953-54	Esercizio 1954-55	Differenze
Cespiti di carattere normale:			
fiscali	1.871.676	2.079.409	+ 207.733
extra tributari	126.107	209.697	+ 83.590
TOTALE ...	1.997.783	2.289.106	+ 291.323
Somme provenienti dagli aiuti americani	2.494	22.468	+ 19.974
TOTALE ...	2.000.277	2.311.574	+ 311.297

In particolare i cespiti tributari hanno registrato un aumento di 207,7 miliardi, continuando quel processo di accrescimento del gettito tributario che ha dato agli esercizi precedenti i seguenti incrementi:

Esercizio 1950-51	+ milioni 178.749
» 1951-52	+ » 217.198
» 1952-53	+ » 137.467
» 1953-54	+ » 230.097

5. - L'andamento delle entrate fiscali, in riferimento alle categorie di incidenza dei singoli tributi, per gli esercizi dal 1950-51 al 1954-55, risulta dalla tabella n. 3, nella quale sono altresì riportati i corrispondenti dati relativi al 1938-39 ai fini di un confronto con il periodo prebellico (1).

(1) In allegato vengono riportate le entrate fiscali, suddivise secondo la classificazione amministrativa.

Nel complesso i cespiti fiscali risultano aumentati di oltre 88 volte rispetto all'esercizio 1938-39, preso come termine di riferimento.

Gli indici di accrescimento superiore a quello medio predetto sono presentati dalle imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi e da quelle sui consumi non necessari, i cui gettiti per il 1954-55 sono rispettivamente di 130 e 101 volte i corrispondenti introiti del 1938-39.

Al di sotto del livello medio di incremento risultano, invece, le imposte sui consumi necessari, le quali, sempre rispetto al periodo prebellico, registrano il più basso tasso di aumento (meno di 57 volte) e, in ordine ascendente di valutazione, le imposte sul reddito e sul patrimonio, che corrispondono a poco più di 62 volte gli analoghi gettiti del 1938-39, ed, infine, i proventi del lotto e le imposte sugli affari con indici di accrescimento, rispettivamente, di circa 70 e 79 volte.

La diversità degli indici di rivalutazione dei vari gruppi di cespiti ha inciso sulla fisiologia del prelievo tributario, la cui distribuzione per categorie di incidenza è venuta a modificarsi, come appare dalla stessa tabella n. 3.

TABELLA N. 3. - **Andamento dei tributi per categorie d'incidenza**
(milioni di lire)

CATEGORIE D'INCIDENZA	Esercizi						Indice 1954-55 (base 1938-39=1)	Composizione percentuale	
	1938-39	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55		1953-54	1954-55
Imposte sul reddito e sul patrimonio	7.454	267.390	364.351	382.795	440.572	464.863	62,36	31,70	22,36
Imposte sugli affari.....	2.416	109.560	127.861	144.888	175.032	190.505	78,85	10,28	9,16
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	6.579	496.745	558.645	631.012	736.506	856.957	130,25	27,98	41,21
Imposte sui consumi non necessari	3.624	252.581	280.939	307.576	333.831	364.429	100,55	15,41	17,53
Imposte sui consumi necessari.....	2.898	136.829	142.114	144.883	153.808	164.397	56,72	12,32	7,90
Lotto	544	23.809	29.902	30.425	31.927	38.258	70,32	2,31	1,84
TOTALE ...	23.515	1.286.914	1.504.112	1.641.579	1.871.676	2.079.409	88,43	100,00	100,00

6. - Per quanto si riferisce all'andamento delle singole imposte comprese nelle varie voci, v'è da rilevare che sull'andamento delle imposte sul reddito e sul patrimonio hanno influito sensibilmente le imposte di ricchezza mobile, quella complementare e quella sulle società e sulle obbligazioni. In diminuzione sono state invece le imposte straordinarie a causa soprattutto del fatto che con il 30 giugno 1954 è venuta a cessare l'esazione del contributo straordinario sulle retribuzioni.

Le imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi sono aumentate in relazione soprattutto all'andamento dell'I.G.E., dei diritti doganali e conguaglio prodotti importati e delle imposte di fabbricazione. In particolare l'imposta generale sull'entrata ha registrato un aumento di 53,7 miliardi. Il rendimento di questo tributo, negli ultimi decorsi esercizi, a partire dal 1950-51, risulta dai dati che seguono:

Esercizio 1950-51	milioni 311.126
» 1951-52	» 337.403
» 1952-53	» 372.207
» 1953-54	» 413.855
» 1954-55	» 467.568

Le imposte sui consumi non necessari hanno risentito soprattutto dell'aumento degli introiti dei monopoli ed in specie di quello dell'imposta sul consumo dei tabacchi (+ 22,0 miliardi). Anche l'imposta sugli spettacoli ha registrato un sensibile incremento (+ 6,5 miliardi). Il lieve aumento nell'e imposte sui consumi necessari riflette esclusivamente un incremento nei consumi stessi.

7. - La spesa effettiva per l'esercizio 1954-55 è stata accertata, come si è detto, in 2.618 miliardi con un aumento di 293 miliardi rispetto alla precedente gestione.

Su tale incremento, che incide sulla generalità delle voci di spesa, ha influito in misura notevole l'accresciuta entità degli oneri di personale, per effetto del riordinamento generale del sistema retributivo dei pubblici dipendenti, nella prima fase della sua attuazione.

Per quanto attiene ai fattori specifici, vanno posti in evidenza:

per le spese di carattere sociale, la dilatazione degli oneri per pensioni di guerra, in dipendenza anche dell'impulso dato alle liquidazioni;

per gli interventi a favore della finanza regionale e locale, il contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto di essa Regione, corrisposto a carico dell'esercizio di che trattasi, per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955;

per gli oneri di carattere economico e produttivo, l'intensificazione dell'azione statale rivolta soprattutto a favorire le fonti del reddito;

per le spese per la pubblica istruzione, lo sviluppo del programma di adeguamento e miglioramento dell'attrezzatura scolastica del Paese, in ogni ordine e grado dell'istruzione;

per gli oneri diversi, la nuova disciplina recata dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, in materia di risarcimento di danni di guerra.

8. - Nella tabella n. 4 si espongono, oltre ai dati relativi alle spese effettive per l'esercizio 1954-1955, distintamente per settori di erogazione, anche quelli corrispondenti per l'esercizio finanziario 1938-39 e per ciascuno degli esercizi dal 1950-51 al 1953-54.

In tale tabella sono altresì riportate le differenze, per ciascun gruppo di spese, tra gli accertamenti dell'esercizio 1954-55 e quelli della gestione immediatamente precedente, nonché le variazioni intervenute rispetto al 1938-39.

Le spese effettive dell'esercizio 1954-55 risultano così pari a 65,70 volte l'ammontare dei corrispondenti accertamenti per il 1938-39. Poichè le entrate effettive erano pari a 88,43 volte l'ante guerra, il disavanzo 1954-55 risulta notevolmente inferiore a quello del 1938-39.

Rispetto al periodo prebellico, le modifiche intervenute nella struttura della spesa statale dipendono oltre che dalla mutata situazione generale, soprattutto dall'indirizzo più spiccatamente sociale e produttivistico impresso all'azione di governo.

Infatti, nell'ordine di graduatoria dei rapporti indice, risultano al primo posto le spese di carattere sociale, pari a circa 210 volte le corrispondenti erogazioni del 1938-39, seguite dagli oneri relativi alla pubblica istruzione e da quelli di carattere economico e produttivo, per i quali i corrispondenti rapporti sono, rispettivamente, di 134,84 e di 102,90.

Notevolmente al di sotto dell'indice medio di incremento risultano, per contro, gli interessi di debiti pubblici e le spese per la sicurezza interna ed internazionale, figuranti, rispettivamente, nella loro entità per il 1954-55 nel rapporto di 28,77 e di 40,37 rispetto ai corrispondenti importi dell'esercizio prebellico di riferimento.

TABELLA N. 4. - Spese effettive dello Stato classificate secondo il loro oggetto
(milioni di lire)

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1950-51	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Esercizio 1954-55	Aumenti + o dimin. — esercizio 1954-55 rispetto al 1953-54	Indice 1954-55 (Base 1938-39 = 1)
Oneri di carattere economico e produttivo	4.872	468.132	527.746	505.105	462.328	501.365	+ 39.037	102,90
Spese per la sicurezza interna ed internazionale	15.872	518.289	557.482	645.413	623.446	640.800	+ 17.354	40,37
Spese di carattere sociale.....	1.736	187.497	222.446	262.404	289.876	364.469	+ 74.593	209,94
Pubblica istruzione	2.149	180.389	212.232	229.349	252.404	289.770	+ 37.366	134,84
Interessi di debiti pubblici	6.775	101.820	119.641	144.594	184.004	194.942	+ 10.938	28,77
Oneri in dipendenza di prezzi politici (a)	—	56.371	64.865	60.838	76.070	82.469	+ 6.399	—
Finanza regionale e locale	45	118.245	130.474	134.677	143.567	195.535	+ 51.968	(b)
Servizi finanziari, del Tesoro e del Bilancio	1.612	84.128	96.162	102.938	111.862	127.953	+ 16.091	79,37
Spese per prestazioni a favore delle Forze Armate alleate in Italia e per la esecuzione del trattato di pace	—	38.787	31.976	43.387	18.394	15.398	— 2.996	—
Oneri diversi	6.792	139.936	165.802	180.885	163.249	205.833	+ 42.584	30,30
	39.853	1.893.594	2.128.826	2.309.591	2.325.200	2.618.534	+293.334	65,70

(a) Compresa le sovvenzioni ad Aziende autonome a ciclo produttivo.

(b) Per questi oneri manca ogni elemento di omogeneità con il periodo pre-bellico.

N. B. - Il dettaglio delle spese effettive dello Stato, classificate secondo l'oggetto, è contenuto in apposita tabella negli allegati statistici.

9. - Sulla base dei dati esposti, le percentuali delle spese effettive coperte dalle entrate della stessa categoria, per gli esercizi dal 1950-51 al 1954-55 risultano, in raffronto a quella analoga per il 1938-39, come appresso:

Esercizio 1938-39.....	percentuale	69,2
» 1950-51.....	»	90,9
» 1951-52.....	»	81,6
» 1952-53.....	»	78,1
» 1953-54.....	»	86,0
» 1954-55.....	»	88,3

Dette percentuali pongono in evidenza l'ulteriore miglioramento realizzato nell'esercizio ultimo decorso, nonostante la tensione particolarmente accentuata, per taluni oneri a carattere rigido, che nel corso dell'esercizio medesimo richiesero integrazioni di fondi cospicue, senza contropartita, attuate in forza della facoltà di cui all'articolo 41, primo comma, della vigente legge di contabilità di Stato.

10. - L'esame fin qui condotto sulla composizione del bilancio di competenza per l'esercizio 1954-55 non consente una analisi dettagliata delle componenti del bilancio sotto l'aspetto economico, e dei rapporti che collegano tali componenti alle attività economiche dei singoli, delle imprese e degli altri enti pubblici.

Anche per il bilancio di competenza per il 1953-54 e per il 1954-55 si è, pertanto, proceduto — con apposita rilevazione — alla riclassificazione delle entrate e delle spese sotto l'aspetto economico. I dati relativi a tale riclassificazione risultano dalle tabelle nn. 5 e 6.

I conti generali delle entrate e delle spese, che è stato possibile compilare sulla base delle riclassificazioni delle entrate e delle spese di bilancio, si suddividono, come si è già detto parlando del prodotto netto della Pubblica Amministrazione, in due distinte sezioni: l'una dei movimenti correnti, l'altra dei movimenti in conto capitale. È appena il caso di accennare che tale suddivisione non coincide — per il diverso significato — con la ripartizione di entrate e spese effettive ed entrate e spese per movimenti di capitali, usata nel bilancio dello Stato. Le spese effettive comprendono oltre alle spese correnti anche molte delle spese pubbliche che nella classificazione economica sono invece considerate in conto capitale, mentre le entrate effettive comprendono anche le entrate aventi natura di trasferimenti in conto capitale (donazioni internazionali) ed escludono le entrate aventi carattere di partite di giro.

II. — Non sembra fuor di luogo esporre qui di seguito alcune considerazioni di carattere generale derivanti dall'esame dei conti e delle due sezioni di esso. Naturalmente tali considerazioni vanno ad integrare quelle già esposte in precedenza.

TABELLA N. 5 — Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Esercizio 1953-54

Accertamenti ed impegni (gestione di competenza)

SPESE IMPEGNATE	Importo (in milioni)	ENTRATE ACCERTATE	Importo (in milioni)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Acquisto di beni e servizi	364.994	Redditi patrimoniali.....	7.184
Interessi	181.425	Imposte sul reddito e sul patrimonio ...	440.572
Trasferimenti correnti	583.769	Imposte sugli affari.....	175.032
Spese e trasferimenti all'estero	41.728	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi.....	736.506
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate.....	26.719	Imposte sui consumi non necessari	333.831
Spese aventi carattere di partite di giro..	5.357	Imposte sui consumi necessari.....	153.808
Competenze ai dipendenti e pensionati..	736.360	Lotto	31.927
Avanzo	62.806	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	7.943
		Entrate aventi la natura di trasferimenti	49.608
		Entrate aventi carattere di partite di giro	5.357
		Altre entrate	61.390
TOTALE ...	2.003.158	TOTALE ...	2.003.158
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche.....	76.034	Avanzo conto entrate e spese correnti..	62.806
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	12.112	Entrate provenienti dall'accensione di de- biti e da anticipazioni	292.105
Trasferimenti	299.690	Entrate provenienti dall'estinzione di cre- diti	39.731
Concessioni di credito ed anticipazioni..	72.778	Entrate aventi natura di trasferimenti ..	2.494
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	7.583	Altre entrate.....	591
Spese derivanti da estinzione di debiti ..	98.811	Disavanzo di accertamento	169.281
TOTALE ...	567.008	TOTALE ...	567.008

La prima considerazione di particolare rilievo discende da un esame delle due sezioni dei conti generali: il conto entrate e spese correnti ed il conto capitale.

L'esame di tali parti pone in immediata evidenza, infatti, come sia rimasto presso a poco allo stesso livello nei due esercizi l'avanzo del conto entrate e spese correnti, nonostante il forte incremento delle spese, imputabile soprattutto ai trasferimenti correnti ed alle competenze del personale. Dopo l'esercizio 1952-53, nel quale, come riportato nella Relazione precedente, il disavanzo delle entrate e spese correnti fu coperto con le entrate del conto capitale, il permanere di un risparmio dello Stato, sia pure di entità non considerevole, mostra la corrispondenza del bilancio stesso ai criteri di una rigorosa amministrazione. Vi è da rilevare che tale avanzo non comprende le entrate aventi natura di trasferimenti comprese tra le entrate in conto capitale, fra le quali sono inclusi anche i contributi per le infrastrutture militari (34 miliardi), le cui corrispondenti spese sono invece comprese nelle spese correnti.

Per l'ammontare del disavanzo complessivo (169 miliardi nel 1953-54 e 135 miliardi nel 1954-55) ci si richiama a quanto già esposto in precedenza.

12. - Ove dai risultati generali si passi all'esame delle singole partite dei conti, nella parte entrate e spese correnti le spese per acquisto di beni e servizi registrano una diminuzione tra i due esercizi di circa 20,4 miliardi, come risulta dalla tabella n. 7.

TABELLA N. 6. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Esercizio 1954-55

Accertamenti ed impegni (gestione di competenza)

SPESE IMPEGNATE	Importo (in milioni)	ENTRATE ACCERTATE	Importo (in milioni)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Acquisto di beni e servizi	344.561	Redditi patrimoniali	7.521
Interessi	192.315	Imposte sul reddito e sul patrimonio..	464.863
Trasferimenti correnti	752.803	Imposte sugli affari.....	190.505
Spese e trasferimenti all'estero	53.094	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	856.957
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	29.246	Imposte sui consumi non necessari....	364.429
Spese aventi carattere di partite di giro	11.824	Imposte sui consumi necessari	164.397
Competenze ai dipendenti e pensionati	818.252	Lotto	38.258
Avanzo	58.287	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	11.599
		Entrate aventi la natura di trasferimenti	56.041
		Entrate aventi carattere di partite di giro	11.824
		Altre entrate.....	93.988
TOTALE ...	2.260.382	TOTALE ...	2.260.382
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	72.213	Avanzo conto entrate e spese correnti	58.287
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	21.252	Entrate provenienti dall'accensione di debiti o da anticipazioni	268.852
Trasferimenti	333.052	Entrate provenienti dalla estinzione di crediti	33.981
Concessioni di credito ed anticipazioni	101.790	Entrate aventi la natura di trasferimenti	56.468
Partecipazioni azionarie e conferimenti	14.210	Altre entrate	598
Spese derivanti da estinzione di debiti	10.529	Disavanzo di accertamento	134.860
TOTALE ...	553.046	TOTALE ...	553.046

TABELLA N. 7. - **Impegni di spesa per acquisto di beni e servizi**
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Acquisto di beni durevoli	112.554,8	100.842,7
Acquisto di beni di consumo	135.646,9	152.530,7
alimentari	66.644,8	63.954,2
calzature e vestiario	28.679,0	27.741,8
combustibili, petrolio ed energia elettrica	17.959,4	28.234,9
carta, libri, giornali	5.709,8	6.256,2
altri (a)	16.653,9	26.343,6
Servizi inerenti all'attività dello Stato	108.865,9	83.057,2
fitto locali, manutenzioni e riscaldamento	35.178,7	29.725,7
stampati e pubblicazioni dello Stato	5.868,0	6.351,6
trasporti, posta, telefono e telegrafo	8.910,2	10.184,3
altre (b)	58.909,0	36.795,6
Servizi inerenti ai beni patrimoniali dello Stato	2.134,5	1.100,4
Spese inerenti agli Organi costituzionali	5.792,0	7.030,0
TOTALE ...	364.994,1	344.561,0

(a) Sono comprese le spese per la distribuzione di sigarette alle Forze Armate.

(b) Sono compresi gli aggi agli esattori per il servizio di riscossione delle entrate.

TABELLA N. 8. - **Impegni di spesa per trasferimenti correnti**
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Trasferimenti al settore privato	226.766,6	279.200,1
Pensioni di guerra	129.960,3	177.009,0
Risarcimento per danni di guerra	7.846,5	29.280,0
Sussidi al personale	411,2	423,9
Contributi ad istituzioni private non aventi fini di lucro ..	2.263,6	1.849,2
Erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	41.910,5	31.584,1
Prezzi politici	15.902,5	2.230,0
Contributi ad aziende di produzione non statali per la copertura di deficit	20.459,8	29.960,0
Altri contributi ad aziende di produzione	8.012,2	6.863,9
Trasferimenti al settore pubblico	357.001,9	473.602,8
Contributi ad aziende statali con ordinamento autonomo per la copertura di deficit	89.530,3	111.782,1 (a)
Trasferimenti ai Comuni, Province e Regioni per erogazioni agli ECA e altre erogazioni assistenziali	19.125,0	21.632,8
Altri contributi ai Comuni, Province e Regioni	138.658,4	196.608,0
Contributi ad organismi previdenziali	59.959,4	72.610,7
Contributi ad altri Enti pubblici: per finalità assistenziali ..	49.728,8	47.267,9
Per altri titoli		23.701,3
TOTALE ...	583.768,5	752.802,9

(a) Compresa le assegnazioni per miglioramenti economici al personale relativamente alle aziende autonome a ciclo produttivo.

Sono in diminuzione tanto gli impegni per l'acquisto di beni durevoli, quanto quelli relativi ai servizi inerenti alla attività dello Stato. In aumento, invece, sono gli impegni relativi ai beni di consumo.

Nel complesso la diminuzione è da attribuirsi ad un adeguamento della competenza alle effettive esigenze dell'Amministrazione da un lato, e dall'altro all'attenuarsi di alcune occorrenze straordinarie collegate al programma straordinario di potenziamento delle forze armate. Gli impegni di spese per l'acquisto di beni e servizi per le esigenze militari sono infatti passati da 272,6 a 254,6 miliardi. Sembra al riguardo quasi inutile sottolineare che tutte le produzioni militari vengono escluse dalle spese per investimenti e comprese invece nelle spese per beni e servizi. Gli impegni per l'acquisto di beni e servizi per le occorrenze civili sono rimasti presso a poco allo stesso livello, essendo stati di 92,4 miliardi nel 1953-54 e di 89,9 miliardi nel 1954-55.

13. — Altra partita che merita un particolare esame è quella dei trasferimenti correnti. Per tali trasferimenti sono state impegnate spese per 583,8 miliardi nel 1953-54 e per 752,8 miliardi nel 1954-55, come risulta dalla tabella n. 8.

L'incremento è da attribuire, nel settore privato, agli aumenti per pensioni di guerra — in relazione ai progressi nelle liquidazioni ed ai miglioramenti per le pensioni indirette — per i risarcimenti per danni di guerra, per i contributi alle aziende di produzione, nonché, nel settore pubblico, per i contributi alle aziende statali, soprattutto per i miglioramenti al personale, e per i contributi agli organismi previdenziali ed ai Comuni, Provincie e Regioni.

14. — Non sembra, infine, inutile soffermarsi sugli impegni di spesa per competenze ai dipendenti e pensionati. La ripartizione di tali spese risulta dalla tabella n. 9.

L'incremento risultante nei due esercizi è per la più gran parte da imputare agli aumenti collegati con la legge delega.

È da rilevare che gli impegni riportati nella tabella non esauriscono le spese dello Stato per i propri dipendenti, in quanto occorre aggiungere ad essi sia quelli riguardanti le spese sostenute dal personale all'estero (comprese nella voce trasferimenti all'estero e stimate sui 10 miliardi circa per il 1953-54 e sui 12 miliardi per il 1954-55), sia quelli afferenti ai

TABELLA N. 9. — Impegni di spesa per competenze ai dipendenti e pensionati
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Personale in attività di servizio:		
1) civile e militare di ruolo e non di ruolo:		
asegni fissi	401.643,3	451.163,4
competenze accessorie	142.954,0	153.740,3
oneri previdenziali	19.710,7	21.858,7
2) personale operaio:		
asegni fissi	44.147,2	45.905,2
competenze accessorie	5.062,6	5.530,6
oneri previdenziali	6.959,2	7.898,1
TOTALE personale in attività di servizio ...	620.477,0	686.096,3
Personale in quiescenza:		
pensioni civili e militari	112.244,0	130.055,4
indennità di licenziamento ed indennità una tantum	3.639,0	2.100,3
TOTALE personale in quiescenza ...	115.883,0	132.155,7
TOTALE delle spese di personale ...	736.360,0	818.252,0

beni e servizi destinati ad integrare le retribuzioni del personale. Per tali integrazioni si sono impegnati 86,8 miliardi nel 1953-54 e 90,9 miliardi nel 1954-55.

Sembra quasi inutile sottolineare che le spese di cui sopra si riferiscono soltanto al personale dell'Amministrazione dello Stato, escluse le Aziende autonome.

15. - Per quanto si riferisce al conto capitale, questo comprende nelle sue voci principali gli impegni dello Stato per gli investimenti pubblici.

Particolare rilievo assumono le spese impegnate per trasferimenti, il cui andamento nei due esercizi risulta dalla tabella n. 10.

Il forte aumento registrato nei due esercizi è in dipendenza, per il settore privato, dei più accentuati interventi a favore della Marina Mercantile, dell'edilizia sovvenzionata, dell'agricoltura e, per il settore pubblico, delle provvidenze per la Calabria e del maggiore intervento nel campo delle opere pubbliche degli enti diversi dallo Stato, con particolare riferimento all'edilizia, ai consorzi idraulici, alle attrezzature degli istituti universitari ed all'energia atomica.

TABELLA N. 10. - **Impegni di spesa per trasferimenti in conto capitale.**
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Trasferimenti al settore privato:		
trasferimenti ad aziende non statali	73.078,8	91.521,2
Trasferimenti al settore pubblico	226.611,2	241.530,2
ad aziende di Stato con ordinamento autonomo	18.350,4	22.331,7
a Comuni, Province e Regioni	49.467,5	57.545,4
ad altri Enti pubblici	158.793,3	161.653,1
TOTALE ...	299.690,0	333.051,4

16. - Per la parte delle entrate i dati riclassificati sono stati già esposti in precedenza. Qualche chiarimento meritano tuttavia due voci di entrata considerate nel conto capitale.

La prima di esse è quella che si riferisce alle entrate provenienti dall'accensione di debiti o dalle anticipazioni: in essa sono comprese le entrate previste sui prestiti pubblici (buoni del Tesoro poliennali), le quali, pur comprese nei cespiti di bilancio, costituiscono in definitiva un mezzo di copertura del disavanzo.

La seconda è quella che si riferisce alle entrate aventi la natura di trasferimenti, che comprendono gli aiuti americani. Per le altre voci non sembra necessario un particolare esame.

17. - L'anno 1955 è stato influenzato anche dall'esercizio 1955-56, tuttora in corso.

Si danno, pertanto, di seguito alcune notizie sulle previsioni dell'esercizio finanziario anzidetto. Queste, rettifiche sulla base dei provvedimenti già concretati e tradottisi o da tradursi in variazioni di bilancio, risultano dalla tabella n. 11, nella quale le previsioni aggiornate vengono poste a raffronto con quelle iniziali.

18. - Le previsioni rettifiche relative alle spese effettive, classificate per grandi voci, risultano nella tabella n. 12, nella quale sono riportate anche le previsioni iniziali.

La maggior parte delle variazioni fra le previsioni iniziali e quelle aggiornate dipendono dalla ripartizione fra le diverse voci dei fondi per le occorrenze straordinarie per Trieste e per il miglioramento economico ai pubblici dipendenti, compresi nelle previsioni iniziali fra le spese diverse. L'aumento complessivo, invece, va riferito ai fattori di accrescimento, posti in evidenza nell'apposita nota alla tabella n. 11.

19. - Le previsioni di entrata aggiornate risultano in aumento rispetto a quelle iniziali per 30,7 miliardi.

L'incremento di miliardi 16 nel disavanzo complessivo (parte effettiva e movimento di capitali) è essenzialmente determinata dalle spese connesse con l'emissione dei buoni del Tesoro novennali 1965, nonché dall'avvenuto concretamento a carico della corrente gestione di oneri già finanziati con disponibilità di precedenti esercizi.

TABELLA N. 11. - Bilancio dello Stato per l'esercizio 1955-56
(milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni rettifiche	Differenze
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	2.725.802	2.770.515	+ 44.713 (a)
Entrata	2.445.736	2.476.471	+ 30.735 (b)
Disavanzo effettivo	280.066	294.044	+ 13.978
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	62.429	76.432	+ 14.003 (c)
Entrata	17.225	29.174	+ 11.949 (d)
Eccedenza della spesa sull'entrata	45.204	47.258	+ 2.054
<i>In complesso:</i>			
Spesa	2.788.231	2.846.947	+ 58.716
Entrata	2.462.961	2.505.645	+ 42.684
Disavanzo finanziario	325.270	341.302	+ 16.032

(a) Gli aumenti alla spesa effettiva concernono: i provvedimenti adottati in estensione alla legge delega nella fase del conglobamento parziale delle retribuzioni dei pubblici dipendenti per miliardi 21,9; le spese per l'emissione ed il collocamento dei Buoni del Tesoro novennali a premio con scadenza 1° aprile 1965, nonché per il pagamento anticipato della prima cedola di scadenza dei Buoni medesimi, per miliardi 8,2; la costruzione di autostrade e strade statali, per miliardi 6,1; la regolazione di spese per l'assistenza delle popolazioni colpite dalle alluvioni del 1951, per miliardi 3,5; la quota devoluta a favore delle provincie sul maggior provento delle tasse automobilistiche determinato dall'aumento delle misure delle tasse stesse, per miliardi 3; il versamento alla Valle d'Aosta delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti in corrispondenza del gettito delle entrate medesime relativamente agli anni 1951, 1952, 1953 e 1954, per miliardi 1,6; altre occorrenze diverse per miliardi 0,4.

(b) Gli aumenti nelle entrate effettive sono dovuti ai provvedimenti concernenti le modifiche alle misure delle tasse automobilistiche, per miliardi 9; le modificazioni all'imposta di consumo sul caffè, per miliardi 7,8; le variazioni all'imposta di fabbricazione sugli oli minerali lubrificanti, per miliardi 3,5; l'istituzione di un'imposta erariale sul gas metano, per miliardi 2,8; le variazioni ai prezzi di vendita al pubblico di alcuni tipi di sale commestibile, per miliardi 1,7; le modificazioni in materia di tasse sulle concessioni governative relative alle patenti automobilistiche, per miliardi 1,5; la maggiorazione del prezzo di vendita delle banane, per miliardi 1,5; l'aumento del prezzo dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti prodotti alcolici, per miliardi 0,8; l'istituzione di un diritto fisso per la detenzione di apparecchi di accensione, per miliardi 0,7, nonché altre partite minori, per miliardi 1,4.

(c) Per la categoria « Movimento di capitali » gli aumenti di spesa si riferiscono: al trasferimento al fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie, delle somme nette derivanti dai rimborsi sui finanziamenti in lire sterline concessi tramite l'Istituto mobiliare italiano per l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi strumentali vari, per miliardi 11,9; alle anticipazioni da effettuarsi dallo Stato a favore della Regione autonoma della Sardegna, nonché delle Provincie e dei Comuni della Regione stessa, in dipendenza del pagamento in 18 rate bimestrali dell'imposta sui fondi rustici e delle relative sovrime provinciali e comunali per l'anno fiscale 1955-56, per miliardi 0,7; ai mutui da effettuare per il tramite degli Istituti esercenti il credito fondiario ai fini della riparazione e ricostruzione di fabbricati urbani danneggiati o distrutti dall'alluvione dell'ottobre 1954 nei Comuni della provincia di Salerno, in applicazione della legge 9 aprile 1955, n. 279, per miliardi 0,5; ad altre partite diverse per miliardi 0,9.

(d) Per l'entrata della categoria « Movimento di capitali » l'aumento si riferisce ai cennati rimborsi sui finanziamenti in lire sterline da utilizzare per la costituzione del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle piccole industrie.

TABELLA N. 12. - **Previsioni relative alle spese effettive per l'esercizio finanziario 1955-56, nelle cifre rettificate in raffronto con quelle iniziali**
(milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni rettificatae	Differenze
Oneri di carattere economico e produttivo.....	498.063	515.020	+ 16.957
Spese per la sicurezza interna ed internazionale...	608.765	618.990	+ 10.225
Spese di carattere sociale	386.205	394.444	+ 8.239
Istruzione pubblica	261.365	277.981	+ 16.616
Interessi di debiti pubblici.....	229.537	235.137	+ 5.600
Oneri in dipendenza di prezzi politici	66.035	92.750	+ 26.715
Finanza regionale e locale.....	166.152	175.674	+ 9.522
Servizi finanziari, del Tesoro e del Bilancio.....	120.955	126.335	+ 5.380
Prestazioni a favore delle forze armate alleate in Italia e spese per l'esecuzione del trattato di pace	606	576	- 30
Oneri diversi.....	388.119	333.608	- 54.511
TOTALE ...	2.725.802	2.770.515	+ 44.713

B) LA GESTIONE DI CASSA NEGLI ESERCIZI FINANZIARI 1953-54 E 1954-55.

1. - Come già detto in precedenza, parlando del prodotto netto della Pubblica Amministrazione ed analogamente a quanto già fatto nella Relazione dello scorso anno, si è proceduto ad una riclassificazione degli incassi e dei pagamenti dello Stato sotto l'aspetto economico per esercizio finanziario e per anno solare.

La gestione di cassa del Bilancio dello Stato si è naturalmente discostata dalla gestione di competenza, esaminata nel paragrafo precedente.

Ciò in quanto, come è noto, l'andamento di Tesoreria, relativo agli incassi ed ai pagamenti di bilancio, è influenzato da un lato dai pagamenti e dagli incassi riferentisi agli esercizi precedenti e realizzati nell'esercizio e dall'altro dalle entrate non incassate e dalle spese non pagate nell'esercizio di competenza, ma trasferite, invece, agli esercizi successivi, agli effetti della realizzazione sotto il profilo della Cassa.

L'influenza dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi precedenti ed incassati e pagati nel corso dell'esercizio e dei residui attivi e passivi che si trasferiscono per l'incasso e per il pagamento agli esercizi successivi è assai grande, e di essa sarà trattato nel corso del presente capitolo. Sembra sufficiente qui accennare che sul totale dei pagamenti effettuati negli esercizi finanziari 1953-54 e 1954-55 il 29,3 % ed il 24,8 % circa rispettivamente si riferivano a pagamenti di residui passivi di precedenti esercizi, e l'11,2 % ed il 9,7 % rispettivamente ad incassi di residui attivi di precedenti esercizi.

Negli stessi esercizi sono stati trasferiti agli esercizi successivi per l'incasso e per il pagamento il 12 % circa delle entrate accertate ed un terzo circa delle spese impegnate.

2. - L'andamento complessivo degli incassi e dei pagamenti negli esercizi 1953-54 e 1954-55 risulta dalle tabelle nn. 1 e 2.

TABELLA N. 1. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Esercizio 1953-54

Movimento di cassa (competenza e residui)

PAGAMENTI	Importo (in milioni)	INCASSI	Importo (in milioni)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Acquisto di beni e servizi.....	343.919	Redditi patrimoniali	7.022
Interessi	154.307	Imposte sul reddito e sul patrimonio ..	434.773
Trasferimenti correnti	623.067	Imposte sugli affari	174.939
Spese e trasferimenti all'estero	42.191	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	741.370
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	31.436	Imposte sui consumi non necessari ...	327.038
Spese aventi carattere di partite di giro	5.834	Imposte sui consumi necessari	155.807
Competenze ai dipendenti e pensionati..	717.445	Lotto	34.451
Avanzo	81.097	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	8.028
		Entrate aventi la natura di trasferimenti	34.809
		Entrate aventi carattere di partite di giro	5.226
		Altre entrate	75.833
TOTALE ...	1.999.296	TOTALE ...	1.999.296
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	72.325	Avanzo conto entrate e spese correnti..	81.097
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	11.844	Entrate provenienti dall'accensione di de- biti e anticipazioni	226.824
Trasferimenti	290.309	Entrate provenienti dall'estinzione di crediti	36.150
Concessioni di credito ed anticipazioni..	105.532	Entrate aventi natura di trasferimenti ..	37.488
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	10.949	Altre entrate	599
Spese derivanti da estinzione di debiti..	24.689	Incassi di tesoreria a copertura del disa- vanzo di cassa della gestione di bilancio	133.490
TOTALE ...	515.648	TOTALE ...	515.648

Come risulta dalle tabelle stesse, l'avanzo del conto corrente è passato nei due esercizi da 81,1 a 162,5 miliardi, mentre il disavanzo di cassa è passato da 133,5 a 19,3 miliardi. Tale andamento è in conseguenza di alcuni pagamenti slittati nel corso dei due esercizi (1).

(1) In specie, hanno influito sugli esercizi 1953-54 e 1954-55 due fattori straordinari, relativi l'uno alla contabilizzazione degli interessi passivi e l'altro alle entrate provenienti dalle sottoscrizioni ai buoni del Tesoro novennali 1963 ed al prestito per Trieste.

A causa del primo fattore 45,5 miliardi riflettenti gli interessi della Cassa Depositi e Prestiti sono stati pagati anziché nel 1954-55, nel primo semestre dell'esercizio 1955-56, che verrà così a trovarsi gravato oltre che degli interessi riflettenti l'esercizio di competenza anche di quelli dell'esercizio precedente, mentre l'esercizio 1954-55 si alleggerisce di tale partita. Difatti nel 1954-55 si sono pagati interessi per solo 141,1 miliardi, con una diminuzione cioè di circa 13 miliardi rispetto all'esercizio 1953-54. È invece noto che gli interessi aumentano di esercizio in esercizio in connessione con l'aumento dell'esposizione debitoria.

In conseguenza del secondo fattore, la gestione di cassa del bilancio ha introitato 30,4 miliardi per il prestito straordinario per Trieste, oltre a 36,1 miliardi di maggior importo nelle sottoscrizioni dei buoni novennali 1963, collegati, almeno per una parte, ad una più lunga apertura del periodo di sottoscrizione e ad una eccezionale congiuntura del mercato.

I fattori eccezionali sopra indicati non possono essere dimenticati, quando dall'esame di un singolo esercizio finanziario si passi ad un esame di più lungo periodo ed ai confronti nel tempo.

Ove si tenga conto di essi, limitandoli sia pure ai soli fattori, per i quali non possono sussistere dubbi — escludendo

TABELLA N. 2. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Esercizio 1954-55

Movimento di cassa (competenza e residui)

PAGAMENTI	Importo (in milioni)	INCASSI	Importo (in milioni)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Aquisto beni e servizi	335.187	Redditi patrimoniali.....	8.119
Interessi	141.097	Imposte sul reddito e sul patrimonio ..	468.384
Trasferimenti correnti	704.038	Imposte sugli affari	183.378
Spese e trasferimenti all'estero	47.812	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	845.517
Spese aventi la natura di poste corret- tive delle entrate	31.700	Imposte sui consumi non necessari	357.443
Spese aventi carattere di partite di giro	9.195	Imposte sui consumi necessari	160.868
Competenze ai dipendenti e pensionati.	777.095	Lotto	37.497
Avanzo	162.465	Entrate provenienti dalla vendita di ser- vizi	11.664
		Entrate aventi la natura di trasferimenti	54.713
		Entrate aventi carattere di partite di giro	9.195
		Altre entrate	71.811
TOTALE ...	2.208.589	TOTALE ...	2.208.589
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	79.094	Avanzo conto entrate e spese correnti..	162.465
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	14.044	Entrate provenienti dall'accensione di de- biti o da anticipazioni	293.543
Trasferimenti	333.407	Entrate provenienti dalla estinzione di crediti	31.804
Concessioni di credito ed anticipazioni..	76.253	Entrate aventi la natura di trasferimenti	27.744
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	8.366	Altre entrate	581
Spese derivanti da estinzione di debiti..	24.256	Incassi di tesoreria a copertura del disa- vanzo di cassa della gestione di bilancio	19.283
TOTALE ...	535.420	TOTALE ...	535.420

cioè dall'esame il maggior importo sottoscritto dei buoni del Tesoro novennali 1963 — la gestione di cassa del bilancio assumerebbe la seguente configurazione:

1953-54		1954-55	
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Pagamenti	1.918,2	Incassi	1.999,3
Avanzo a pareggio ...	81,1		
1.999,3		1.999,3	
CONTO CAPITALE			
Pagamenti.....	515,7	Avanzo conto corrente	81,1
		Incassi	301,1
		Disavanzo a pareggio	133,5
515,7		515,7	
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Pagamenti	2.046,1	Incassi	2.208,6
Interessi slittati	45,5		
Avanzo a pareggio ...	117,0		
2.208,6		2.208,6	
CONTO CAPITALE			
Pagamenti	535,4	Avanzo conto cor- rente	117,0
		Incassi	353,7
		Meno introiti straor- dinari per prestiti	30,4
		323,3	
		Incassi normali ..	323,3
		Disavanzo a pa- reggio	95,1
535,4		535,4	

Il conto generale così riveduto, nel mentre mostra una maggiore confrontabilità con i risultati dell'esercizio precedente, riconduce nei suoi limiti reali il miglioramento verificatosi nell'andamento di cassa della gestione di bilancio. Tale miglioramento trova chiara indicazione non tanto nella riduzione del disavanzo complessivo, collegato, com'è noto, all'andamento dei prestiti novennali, quanto nell'aumento del risparmio dello Stato destinato a finanziare le spese di investimento.

3. - L'esame delle singole partite del conto generale consente di approfondire, nei suoi aspetti principali, l'attività dello Stato negli esercizi 1953-54 e 1954-55.

In primo luogo essa permette di illustrare l'azione dello Stato, come acquirente di beni e servizi dal settore privato.

La ripartizione delle spese dipendenti da tale azione risulta dalla tabella n. 3.

TABELLA N. 3. - **Pagamenti per acquisto di beni e servizi**
(milioni di lire)

	1953-54	1954-54
1. Acquisto di beni durevoli	103.661,1	97.881,4
2. Acquisto di beni di consumo	137.714,1	144.505,2
generi alimentari	62.677,5	55.132,3
calzature, vestiario e articoli tessili	25.046,7	24.593,1
combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	23.773,4	26.743,9
carta, libri e giornali	6.372,3	7.101,4
Altri (a)	19.844,2	30.934,5
3. Servizi inerenti all'attività dello Stato	95.401,1	85.253,2
fitto locali, manutenzioni e riscaldamento	31.219,2	28.466,3
stampati e pubblicazioni dello Stato	6.886,4	9.493,8
trasporti	7.000,6	10.131,4
spese postali, telegrafiche e telefoniche	2.987,1	3.307,9
altre (b)	47.307,8	33.853,8
4. Servizi inerenti ai beni patrimoniali dello Stato	1.830,4	1.131,5
5. Spese inerenti agli Organi costituzionali dello Stato	5.312,0	6.415,9
TOTALE ...	343.918,7	335.187,2

(a) Sono comprese nelle altre le spese per la distribuzione di sigarette alle Forze Armate e di Polizia.

(b) Sono compresi gli aggi agli esattori per il servizio di riscossione delle entrate e le spese per i servizi di Tesoreria.

Nel complesso le spese dello Stato per l'acquisto di beni e servizi sono lievemente diminuite, in conseguenza da un lato di minori acquisti di beni durevoli e di minori spese per i servizi e dall'altro di maggiori acquisti di beni di consumo corrente.

La diminuzione è imputabile completamente all'attenuarsi di alcune occorrenze straordinarie collegate al programma straordinario di potenziamento delle forze armate (come già ricordato, tutte le produzioni militari vengono escluse dal calcolo degli investimenti e comprese nei beni di consumo).

Gli acquisti per le forze armate, infatti, sono diminuiti fra i due esercizi di 18,5 miliardi, mentre quelli per occorrenze civili risultano in aumento di 9,8 miliardi. In relazione a tale destinazione, la suddivisione degli acquisti dello Stato di beni e servizi risulta la seguente:

	1953-54	1954-55
per esigenze civili	85.978,9	95.780,5
per esigenze militari	257.939,8	239.406,7

Una parte dei beni di consumo acquistati è stata destinata direttamente al personale, come prestazioni in natura e ad integrazione delle retribuzioni.

Per questo scopo si è speso 84,1 miliardi nel 1953-54 e 73,3 miliardi nel 1954-55.

4. — Sempre di maggior peso risulta l'azione dello Stato nel campo dei rapporti fra lo Stato, le altre Amministrazioni pubbliche ed i privati, attraverso i trasferimenti correnti.

Nel corso dei due esercizi le spese nascenti da tali rapporti sono infatti aumentate di circa 81 miliardi. La ripartizione delle spese risulta nella tabella n. 4.

TABELLA N. 4. — **Pagamenti per trasferimenti correnti**
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Trasferimenti al settore privato	244.891,1	282.937,4
Pensioni di guerra	151.914,4	162.118,9
Risarcimento per danni di guerra	5.146,7	47.344,5
Sussidi al personale	426,5	397,9
Contributi ad istituzioni private non aventi fini di lucro..	1.540,5	2.335,1
Erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	51.590,8	37.173,8
Prezzi politici	507,9	1.894,6
Contributi ad aziende di produzione non statali per la co- pertura di deficit	25.116,5	30.794,2
Altri contributi ad aziende di produzione	8.647,8	878,4
Trasferimenti al settore pubblico	378.175,4	421.100,1
Contributi ad aziende statali con ordinamento autonomo per copertura di disavanzo e per altri titoli	88.522,3	104.221,0 (a)
Trasferimenti ai Comuni, Province e Regioni per erogazioni assistenziali	19.189,0	20.179,1
Altri contributi ai Comuni, Province e Regioni	146.425,8	167.165,4
Contributi ad organismi previdenziali	75.303,3	70.445,6
Contributi ad altri enti pubblici (b):		
per finalità assistenziali	48.735,0	35.735,5
per altri titoli		23.353,5
TOTALE ...	623.066,5	704.037,5

(a) Compresa le assegnazioni per miglioramenti economici al personale relativamente alle aziende autonome a ciclo produttivo.
(b) Quali l'Opera Nazionale Invalidi di guerra, l'Opera Nazionale Mutilati ed Invalidi, l'Opera Nazionale Orfani di guerra, gli Istituti pubblici di beneficenza, S. Cecilia, ecc.

L'entrata in vigore della nuova legge sul risarcimento dei danni di guerra e l'accelerata liquidazione delle pratiche delle pensioni di guerra sono le cause principali del sensibile aumento dei trasferimenti al settore privato. La necessità di integrare i bilanci delle Aziende statali con ordinamento autonomo, in corrispondenza delle maggiori spese per il personale, e la liquidazione della quota parte del fondo solidarietà nazionale alla Regione siciliana hanno originato l'aumento dei trasferimenti al settore pubblico.

Le spese per assistenza — sia al settore privato che a quello pubblico — sono state nell'esercizio di circa 93 miliardi.

5. — La prima applicazione della legge delega è la causa principale dell'incremento registrato nei pagamenti per competenze al personale statale, aumentati fra i due esercizi di circa 60 miliardi.

V'è da rilevare che tali spese non comprendono quelle per il personale delle Aziende autonome, di cui si dirà in appresso, e quelle relative alle retribuzioni in natura, già ricordate.

La ripartizione analitica per competenze ai dipendenti e pensionati risulta dalla tabella n. 5.

6. - Per quanto si riferisce alle altre voci di spese correnti si può rilevare, oltre alla diminuzione apparente degli interessi passivi, di cui si è parlato, un lieve aumento delle spese e trasferimenti all'estero. Tali spese riguardano essenzialmente oneri connessi al Trattato di pace e le spese di personale e per i servizi all'estero.

TABELLA N. 5. - **Pagamenti per competenze ai dipendenti e pensionati**
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Personale in attività di servizio	609.287,6	651.674,2
1) civile e militare di ruolo e non di ruolo:		
asegni fissi	390.672,7	426.824,4
competenze accessorie.....	147.333,4	145.812,1
oneri previdenziali.....	17.745,8	21.024,3
2) Personale operaio:		
asegni fissi	41.648,2	45.340,1
competenze accessorie.....	5.049,1	5.174,4
oneri previdenziali.....	6.838,4	7.498,9
Personale in quiescenza	108.157,5	125.420,6
pensioni civili e militari.....	107.006,6	123.956,7
indennità di licenziamento ed indennità una tantum	1.150,9	1.463,9
TOTALE delle spese di personale...	717.445,1	777.094,8

TABELLA N. 6. - **Pagamenti per trasferimenti in conto capitale**
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Trasferimenti al settore privato:		
trasferimenti ad aziende non statali.....	67.007,3	85.777,6
Trasferimenti al settore pubblico.....	223.301,6	247.629,1
ad Aziende di Stato con ordinamento autonomo	14.333,2	21.631,0
a Comuni, Province e Regioni.....	38.000,7	45.740,3
ad altri enti pubblici	170.967,7	180.257,8
TOTALE pagamenti per trasferimenti in conto capitale...	290.308,9	333.406,7

7. - La parte del conto generale relativa al conto capitale comprende nella quasi totalità, come è noto, le spese dello Stato per investimenti pubblici, per il cui esame si rinvia all'apposito capitolo. E però opportuno rilevare fin d'ora che le spese del bilancio statale per investimenti costituiscono solo una parte del complesso degli investimenti pubblici, poichè numerosi altri interventi si aggiungono a quelli previsti sul bilancio dello Stato.

Trovano, invece, il loro posto in questa sede alcune considerazioni in merito ai trasferimenti in conto capitale, la cui analisi risulta dalla tabella n. 7.

Nel complesso l'intervento dello Stato, attraverso i trasferimenti, è andato aumentando fra i due esercizi, sicchè i relativi pagamenti sono stati superiori nel 1954-55 di circa 43 miliardi a quelli del 1953-54.

Le aziende di produzione, sia private che pubbliche, e gli Enti territoriali hanno potuto così beneficiare di maggiori aiuti da parte dello Stato per i loro investimenti produttivi.

Se ai trasferimenti in conto capitale si aggiungono quelli correnti, oltre 1.037 miliardi sono stati ridistribuiti dallo Stato per scopi sociali e produttivi.

L'azione dello Stato, diretta a ridistribuire quanto esso raccoglie dalla collettività dei cittadini, viene così ad essere compiutamente illustrata, specie se si pensi che le erogazioni a tale scopo ammontano a circa il 40,1 % della spesa complessiva.

TABELLA N. 7. - Conto economico dell'Amministrazione dello Stato - Confronto tra gli impegni di spesa ed i pagamenti per l'esercizio 1953-54

(milioni di lire)

ESERCIZIO 1953-1954	Impegni di spesa	Pagamenti		
		in c/competenza	in c/residui	in totale
Conto spese correnti:				
Acquisto di beni e servizi	364.994	183.664	160.255	343.919
Interessi.....	181.425	126.735	27.572	154.307
Trasferimenti correnti	583.769	443.244	179.823	623.067
Spese e trasferimenti all'estero	41.728	18.526	23.665	42.191
Spese aventi la natura di poste correttive all'entrata	26.719	15.010	16.426	31.436
Spese aventi carattere di partite di giro	5.357	5.249	585	5.834
Competenze ai dipendenti e pensionati	736.360	660.995	56.450	717.445
TOTALE ...	1.940.352	1.453.423	464.776	1.918.199
Conto capitale:				
Interventi diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	76.034	9.988	62.337	72.325
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.....	12.112	8.856	2.988	11.844
Trasferimenti	299.690	170.801	119.508	290.309
Concessioni di credito ed anticipazioni	72.778	50.976	54.556	105.532
Partecipazioni azionarie e conferimenti	7.583	5.433	5.516	10.949
Spese derivanti da estinzioni di debiti	98.811	21.588	3.101	24.689
TOTALE ...	567.008	267.642	248.006	515.648
TOTALE GENERALE ...	2.507.360	1.721.065	712.782	2.433.847

8. - Nessun rilievo di particolare interesse sembra doversi fare sugli incassi sia in conto corrente che in conto capitale, salvo quelli già esposti all'inizio del paragrafo in merito agli introiti provenienti dall'accensione di debiti.

Gli incassi sono tutti aumentati fra i due esercizi in misura più o meno elevata; particolarmente sensibile è l'aumento degli incassi per imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi, mentre di scarsissimo rilievo è quello sui consumi necessari, per la massima parte imputabile all'incremento verificatosi in tali consumi fra i due esercizi.

Per maggior comprensione delle singole voci si ricorda che nelle entrate provenienti dalla vendita dei servizi sono compresi gli incassi di alcuni servizi resi dallo Stato (pesi e misure; emolumenti catastali; ingresso musei e gallerie; ispezione e verifiche ascensori, ecc.); che nelle entrate correnti aventi la natura di trasferimento sono compresi alcuni trasferimenti da Enti statali (avanzi gestione Aziende autonome;avanzi gestione Cassa Depositi e Prestiti; multe, ecc.) e che nelle entrate capitali aventi la natura di trasferimento sono comprese le donazioni internazionali.

9. - L'andamento della gestione di cassa del bilancio dello Stato negli esercizi 1953-54 e 1954-55 riflette, come già si è detto in precedenza, pagamenti ed incassi di competenza — riferentisi cioè a spese ed entrate pertinenti all'esercizio — e pagamenti ed incassi in conto residui, riferentisi cioè a spese ed entrate relative ad esercizi precedenti.

Tali residui — come già osservato — influenzano la gestione di cassa e sembra pertanto opportuno ai fini del completamento dell'esame di tale gestione esaminare il loro andamento nei due esercizi considerati.

La suddivisione degli incassi e dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui risulta dalle tabelle n. 8 e n. 9.

TABELLA N. 8. - Conto economico dell'Amministrazione dello Stato
Confronto tra gli impegni di spesa e i pagamenti per l'esercizio 1954-55
(milioni di lire)

ESERCIZIO 1954-1955	Impegni di spesa	Pagamenti		
		in c/ competenza	in c/ residui	in totale
<i>Conto spese correnti:</i>				
Acquisto di beni e servizi	344.561	184.052	151.135	335.187
Interessi	192.315	125.191	15.906	141.097
Trasferimenti correnti	752.803	573.091	130.947	704.038
Spese e trasferimenti all'estero	53.094	27.088	20.724	47.812
Spese aventi la natura di poste correttive dell'entrata	29.246	21.275	10.425	31.700
Spese aventi carattere di partite di giro	11.824	8.289	906	9.195
Competenze ai dipendenti e pensionati	818.252	717.419	59.676	777.095
TOTALE ...	2.202.095	1.656.405	389.719	2.046.124
<i>Conto capitale:</i>				
Investimenti diretti nel settore delle opere pubbliche	72.213	11.953	67.141	79.094
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	21.252	10.986	3.058	14.044
Trasferimenti	333.052	197.927	135.480	333.407
Concessioni di credito ed anticipazioni	101.790	53.323	22.930	76.253
Partecipazioni azionarie e conferimenti	14.210	6.398	1.968	8.366
Spese derivanti da estinzioni di debiti	10.529	4.807	19.449	24.256
TOTALE ...	553.046	285.394	250.026	535.420
TOTALE GENERALE ...	2.755.141	1.941.799	639.745	2.581.544

TABELLA N. 9. - Incassi in conto competenza e in conto residui
(milioni di lire)

	Accertamenti	Incassi in c/ competenza	Incassi in c/ residui	Totale incassi
<i>Esercizio 1953-54:</i>				
Entrate tributarie	1.871.675	1.724.389	143.989	1.868.378
Entrate extra-tributarie	466.403	318.482	113.497	431.979
TOTALE ...	2.338.078	2.042.871	257.486	2.300.357
<i>Esercizio 1954-55:</i>				
Entrate tributarie	2.079.409	1.915.934	137.153	2.053.087
Entrate extra-tributarie	540.872	397.045	112.129	509.174
TOTALE ...	2.620.281	2.312.979	249.282	2.562.261

10. - Per quanto si riferisce alla competenza, è evidente lo sforzo della Pubblica Amministrazione nell'accelerare l'esecuzione dei compiti ad essa demandati: i pagamenti in conto competenza sono infatti aumentati più che non il totale dei pagamenti (70,7 % sui pagamenti totali nel 1953-54 e 75,2 % sui pagamenti totali nel 1954-55). Nei confronti degli impegni, cioè del totale delle spese disposte nell'esercizio, essi sono passati dal 68,6 al 70,4 %.

L'acceleramento della spesa riguarda sia i pagamenti correnti che quelli in conto capitale.

L'aumentata mole dagli impegni ha fatto sì però che nonostante tale sforzo i residui passivi sono aumentati di circa 174 miliardi. Nell'esercizio 1953-54 i residui erano aumentati di circa 73 miliardi. La consistenza complessiva dei residui passivi era alla fine dell'esercizio di poco inferiore a 2.000 miliardi.

11. - Per quanto si riferisce alle entrate è evidente anche in questo settore lo sforzo di acceleramento nelle operazioni di riscossione. Nel complesso (cfr. tabella n. 9) le entrate in conto competenza sono aumentate di 270 miliardi ed hanno rappresentato l'88,8 % delle entrate nel 1953-54 e il 90,3 % nel 1954-55. Nei confronti degli accertamenti sono state riscosse l'87,4 % delle entrate accertate nel 1953-54 e l'85,5 % nel 1954-55.

L'aumentato volume degli incassi non ha impedito, però, che i residui attivi aumentassero di circa 58 miliardi contro circa 38 miliardi nel 1953-54. Il totale dei residui attivi assommava così alla fine del 1954-55 a circa 800 miliardi.

Da rilevare soprattutto l'aumentato ammontare delle entrate non riscosse nell'esercizio: 163 miliardi nel 1954-55 contro 147 miliardi nel 1953-54, mentre le entrate extra-tributarie non riscosse sono rimaste presso a poco della stessa entità (144 miliardi nel 1954-55 e 148 miliardi nel 1953-54).

C) LA GESTIONE DI CASSA NEGLI ANNI SOLARI 1954 E 1955.

1. - Le ricerche effettuate per il calcolo del prodotto netto della Pubblica Amministrazione, di cui si è già trattato nell'espone i dati relativi al bilancio economico nazionale, permettono di individuare i risultati contabili della gestione di cassa del bilancio dello Stato anche per l'anno solare.

Tali risultati risentono delle stesse cause che hanno influenzato l'andamento della gestione di bilancio negli esercizi finanziari, e l'esame analitico condotto al riguardo, assai più significativo di quanto non lo potrebbe essere quello sugli anni solari per le riserve già esposte in precedenza, rende superfluo un ulteriore approfondimento dei dati stessi.

Qualche considerazione di carattere generale può tuttavia trarsi dagli elementi dei conti, pubblicati nuovamente nelle tabelle nn. 1 e 2.

2. - Particolarmente significativo è, in primo luogo, l'incremento di 30 miliardi circa nell'avanzo del conto corrente. L'aumento più sensibile degli incassi nei confronti dei pagamenti ha quindi consentito nel 1955 una maggiore copertura delle spese in conto capitale.

Il conto capitale porta, invece, nel 1955 un disavanzo complessivo superiore a quello del 1954.

Per l'esatta comprensione di tale disavanzo occorre, però, tener presente che nell'anno 1954 è stato sottoscritto il prestito straordinario per Trieste, già ricordato, per l'importo di 30,4 miliardi.

Ove si tenga conto di questo elemento, il disavanzo dell'esercizio 1954 salirebbe a 161 miliardi, il che farebbe risaltare un miglioramento nel disavanzo complessivo della gestione del bilancio.

TABELLA N. 1. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Anno 1954

Movimento di cassa (competenza e residui)

PAGAMENTI	Importo (in milioni)	INCASSI	Importo (in milioni)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Acquisto di beni e servizi	364.878	Redditi patrimoniali	6.571
Interessi	189.701	Imposte sul reddito e sul patrimonio...	446.283
Trasferimenti correnti	643.786	Imposte sugli affari	172.350
Spese e trasferimenti all'estero	36.486	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	795.801
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	25.000	Imposte sui consumi non necessari.....	343.628
Spese aventi carattere di partite di giro	7.894	Imposte sui consumi necessari.....	156.501
Competenze ai dipendenti e pensionati..	738.155	Lotto	32.542
Avanzo	59.082	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	7.764
		Entrate aventi la natura di trasferimenti	40.753
		Entrate aventi carattere di partite di giro	5.965
		Altre entrate	56.824
TOTALE ...	2.064.982	TOTALE ...	2.064.982
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	76.291	Avanzo conto entrate e spese correnti..	59.082
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	12.846	Entrate provenienti dall'accensione di de- biti e anticipazioni	267.610
Trasferimenti	293.165	Entrate provenienti dall'estinzione di cre- diti	33.488
Concessioni di credito ed anticipazioni .	93.682	Entrate aventi natura di trasferimenti ..	29.760
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	11.649	Altre entrate	481
Spese derivanti da estinzione di debiti ..	33.615	Incassi di Tesoreria a copertura del disa- vanzo di cassa della gestione di bilancio	130.827
TOTALE ...	521.248	TOTALE ...	521.248

3. - Per quanto si riferisce all'esame delle singole voci, i cui dettagli sono pubblicati in Allegato, nulla v'è da rilevare su eventuali modificazioni nelle tendenze già messe in luce nel paragrafo precedente.

Nella parte corrente sono diminuite le spese per acquisto di beni e servizi, tutte imputabili alle spese per esigenze militari (passate da 271,6 a 242,7 miliardi), mentre sono fortemente aumentate quelle per i trasferimenti e per le competenze al personale. Ad integrazione di tali competenze si sono spesi circa 83 miliardi, in ciascuno dei due anni, per l'acquisto di beni di consumo.

Nella parte capitale l'aumento ha riguardato tutte le voci ed in modo particolare quella dei trasferimenti al settore pubblico e privato.

Un aumento sensibile hanno registrato le entrate correnti aumentate da un anno all'altro dell'11,6 %.

Fra le entrate in conto capitale la contrazione delle entrate provenienti dall'accensione di debiti e da anticipazioni è da attribuire al già ricordato prestito straordinario di Trieste, introitato nel 1954.

TABELLA N. 2. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Anno 1955

Movimento di cassa (competenza e residui)

PAGAMENTI	Importo (in milioni)	INCASSI	Importo (in milioni)
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI			
Acquisti beni e servizi.....	334.749	Redditi patrimoniali	8.368
Interessi	202.808	Imposte sul reddito e sul patrimonio ..	470.221
Trasferimenti correnti	739.021	Imposte sugli affari	189.761
Spese e trasferimenti all'estero	58.357	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	909.413
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	31.260	Imposte sui consumi non necessari	369.635
Spese aventi carattere di partite di giro..	7.871	Imposte sui consumi necessari.....	172.996
Competenze ai dipendenti e pensionati..	841.471	Lotto	37.473
Avanzo	89.318	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	13.557
		Entrate aventi la natura di trasferimenti	55.773
		Entrate aventi carattere di partite di giro	10.572
		Altre entrate	67.086
TOTALE ...	2.304.855	TOTALE ...	2.304.855
CONTO CAPITALE			
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	81.795	Avanzo conto entrate e spese correnti..	89.318
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	16.433	Entrate provenienti dall'accensione di de- biti o da anticipazioni	255.433
Trasferimenti	352.930	Entrate provenienti dalla estinzione di crediti	31.867
Concessioni di credito ed anticipazioni .	89.370	Entrate aventi la natura di trasferimenti	26.425
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	6.117	Altre entrate	760
Spese derivanti da estinzione di debiti ..	17.012	Incassi di Tesoreria a copertura del disa- vanzo di cassa della gestione di bilancio	159.854
TOTALE ...	563.657	TOTALE ...	563.657

D) LA SITUAZIONE DI TESORERIA.

1. - L'andamento della Tesoreria statale nel corso del 1955 è stato caratterizzato da un ulteriore sviluppo delle operazioni di cassa, che hanno registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento di circa l'8,5 % (nella gestione di bilancio l'incremento percentuale risulta dell'8,1 %, in quella di Tesoreria del 9,1 %).

Questo andamento, che è da porre in relazione alla evoluzione delle entrate e delle spese di bilancio, prima illustrata, dimostra lo sforzo del Tesoro dello Stato per assicurare i mezzi di cassa indispensabili per la gestione di bilancio, che, con il permanere dell'eccedenza delle spese sulle entrate, impegna la Tesoreria statale a reperire disponibilità con operazioni finanziarie sul mercato, quali: prestiti a breve termine (buoni del Tesoro ordinari), a medio termine (buoni del Tesoro novennali) ed a lungo termine (Elfer), nonchè a far

ricorso all'Istituto di emissione con aumento della sua esposizione debitoria nel conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale.

In sintesi il movimento generale di cassa è esposto nella tabella n. 1, che ne delinea la spiccata tendenza all'aumento e dà evidenza al notevole importo (circa 21.710 miliardi) raggiunto nel 1955 dal volume degli incassi e dei pagamenti, compresi anche i movimenti contabili.

TABELLA N. 1. - **Movimento generale di cassa**
(miliardi di lire)

	Anno 1954	Anno 1955	Differenza
<i>Incassi:</i>			
a) Gestione di bilancio:			
Conto competenza	2.140,7	2.388,8	+ 248,1
Conto residui	272,0	227,6	- 44,4
	2.412,7	2.616,4	+ 203,7
b) Gestione di Tesoreria:			
Debiti	12.096,3	13.454,8	+ 1.358,5
Crediti	5.415,6	5.641,1	+ 225,5
	17.511,9	19.095,9	+ 1.584,0
TOTALE GENERALE INCASSI ...	19.924,6	21.712,3	+ 1.787,7
<i>Pagamenti:</i>			
a) Gestione di bilancio:			
Conto competenza	1.837,6	2.045,1	+ 207,5
Conto residui	725,9	726,7	+ 0,8
	2.563,5	2.771,8	+ 208,3
b) Gestione di Tesoreria:			
Debiti	11.937,9	13.266,4	+ 1.328,5
Crediti	5.420,0	5.672,2	+ 252,2
	17.357,9	18.938,6	+ 1.580,7
TOTALE GENERALE PAGAMENTI ...	19.921,4	21.710,4	+ 1.789,0
Differenza fra incassi e pagamenti	+ 3,2	+ 1,9	- 1,3

2. - La situazione del Tesoro, quale risulta dalla consistenza dei debiti e crediti di tesoreria e dal fondo di cassa alla fine del 1955, segna un ulteriore peggioramento, tanto che rispetto ai dati di fine 1938 si ha un rapporto di 82 volte, mentre quello calcolato a fine 1954 era di 77,5 volte, come risulta dalla tabella n. 2.

TABELLA N. 2. - **Situazione del Tesoro**
(miliardi di lire)

	al 31 dicembre 1938	al 31 dicembre 1954	al 30 giugno 1955 (suppletivo)	al 31 dicembre 1955	indice base 1938 = 1
Debiti di Tesoreria:					
a) debito fluttuante	36,0	2.718,1	2.650,0	2.839,7	
b) altri debiti	7,4	737,1	553,7	804,9	
TOTALE...	43,4	3.455,2	3.203,7	3.644,6	83,9
Crediti di tesoreria	5,7	614,6	363,1	637,2	
Fondo di cassa	1,1	2,3	2,4	3,6	
TOTALE...	6,8	616,9	365,5	640,8	94,2
Situazione passiva	36,6	2.838,3	2.838,2	3.003,8	82,0

3. - Nelle seguenti tabelle sono esposti i dati di cassa relativi alla gestione di bilancio e quelli afferenti le operazioni di tesoreria per il 1955 raffrontandoli con i corrispondenti dati del 1954 e del 1938 (1).

TABELLA N. 3. - **Gestione di bilancio**
(miliardi di lire)

	1953-54	1954-55
<i>In conto competenza:</i> Incassi	2.042,3	2.313,0
Pagamenti	1.721,0	1.941,8
Avanzo di cassa in c/competenza	321,3	371,2
<i>In conto residui:</i> Pagamenti	712,8	639,7
Incassi	258,0	249,3
Disavanzo di cassa in c/residui	454,8	390,4
<i>Riepilogo:</i> Avanzo in conto competenza	321,3	371,2
Disavanzo in c/residui	454,8	390,4
Disavanzo di cassa della gestione di bilancio...	133,5	19,2

TABELLA N. 4. - **Mezzi di Tesoreria occorsi per fronteggiare il disavanzo di cassa nella gestione di bilancio**
(miliardi di lire)

	1953-54	1954-55
Sottoscrizioni ai B.T.O. (al netto di interessi e compresi i B.I.R.S.)...	+ 85,5	+ 65,4
Banca d'Italia c/anticipazioni temporanee	- 2,0	
C/c fruttifero Cassa Depositi e Prestiti	+ 69,1	- 44,9
C/c fruttifero Istituti di Previdenza	- 6,4	+ 7,5
Banco di Napoli ed altri Istituti	+ 6,3	+ 1,1
Altri c/c fruttiferi presso la Tesoreria Centrale	- 36,1	- 20,2
C/c infruttiferi » » »	+ 3,8	- 37,1
Altri debiti e crediti di Tesoreria	- 12,7	+ 16,5
Sbilancio del c/c aperto al Tesoro	+ 24,4	+ 30,8
Cassa	+ 1,6	+ 0,1
	+ 133,5	+ 19,2

Dai dati medesimi risulta evidente il fabbisogno di cassa per la gestione di bilancio, che per il 1955 è pressochè uguale a quello dell'anno precedente. Però si deve considerare che sono compresi nella gestione stessa, tra le entrate per movimento di capitali realizzate nel 1955, miliardi 23 quale gettito dei Buoni del Tesoro Novennali 5 % - 1964 (nel 1954 sono stati ricavati dall'emissione dei B. T. N. 5 % - 1963, miliardi 186 e dal Prestito Trieste 5 % miliardi 30).

(1) È da precisare che la diversità tra i dati rilevati in questo capitolo e quelli indicati nei precedenti capitoli « situazione di cassa della gestione di bilancio - negli anni solari 1954 e 1955 e negli esercizi 1953-54 e 1954-55 » - è così giustificata:

- alcuni pagamenti sono indicati nei conti del Tesoro tra quelli da sistemare, quali crediti di tesoreria, mentre nei consuntivi essi risultano acquisiti al bilancio;
- i dati di tesoreria comprendono gli incassi ed i pagamenti realizzati con semplici registrazioni nelle scritture dei titoli di spesa solo a fine esercizio.

TABELLA N. 5. - Dimostrazione dei mezzi di Tesoreria occorsi per fronteggiare le esigenze di bilancio riferiti all'anno solare
(miliardi di lire)

	ANNO 1938			ANNO 1954			ANNO 1955			Variazioni fra i totali degli anni 1954 e 1955 miglioramento (+) peggioramento (-)
	I semestre	II semestre	Totale anno 1938	I semestre	II semestre	Totale anno 1954	I semestre	II semestre	Totale anno 1955	
a) Gestione di bilancio :										
Pagamenti (competenza e residui)	26,7	14,0	40,7	1.509,9	1.053,6	2.563,5	1.527,9	1.246,8	2.774,7	- 211,2
Incassi (competenza e residui)	18,2	12,6	30,8	1.388,4	1.024,3	2.412,7	1.538,0	1.081,3	2.619,3	+ 206,6
Eccedenza degli incassi (+) o dei pagamenti (-).....	- 8,5	- 1,4	- 9,9	- 121,5	- 29,3	- 150,8	+ 10,1	- 165,5	- 155,4	- 4,6
b) Gestione di Tesoreria :										
Banca d'Italia: conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali B.T.O.	-	- 2,0	+ 2,0	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni dei conti correnti fruttiferi	+ 2,9	+ 1,8	+ 4,7	- 69,1	+ 32,1	- 37,0	- 88,6	+ 56,3	- 32,3	+ 4,7
Variaz. consistenze Buoni Tesoro Ordinari..	+ 1,5	+ 2,1	+ 3,6	+ 31,6	+ 66,4	+ 98,0	- 0,3	+ 61,4	+ 61,1	- 36,9
Variazioni B.T.O. serie speciale B.I.R.S.	-	-	-	-	0,4	- 0,4	- 0,3	- 0,5	- 0,8	- 0,4
Banca d'Italia: sbilancio conto corrente di Tesoreria	-	-	-	+ 77,7	+ 5,1	+ 82,8	+ 26,2	+ 53,1	+ 79,3	- 3,5
Eccedenza degli incassi sui pagamenti o dei pagamenti sugli incassi relativi ad altri debiti e crediti di Tesoreria	+ 1,8	- 2,0	- 0,2	+ 80,8	- 74,2	+ 6,6	+ 52,9	- 3,6	+ 49,3	+ 42,7
Eccedenza degli incassi (+) e dei pagamenti (-).....	+ 6,2	+ 3,9	+ 10,1	+ 121,0	+ 29,0	+ 150,0	- 10,1	+ 166,7	+ 156,6	+ 6,6
c) Variaz. consistenza di cassa: miglioramento (+) peggioramento (-) ..	- 2,3	+ 2,5	- 0,2	- 0,5	- 0,3	- 0,8	(..)	+ 1,2	+ 1,2	+ 2,0

Queste operazioni di debito pubblico, che s'inquadrano nel bilancio statale, concorrono con le altre operazioni di tesoreria a determinare il complesso dei mezzi monetari che il Tesoro dello Stato deve reperire sul mercato allo scopo di fronteggiare il disavanzo di parte effettiva del bilancio medesimo.

4. - La dimostrazione dei mezzi di tesoreria, che sono occorsi per far fronte alle occorrenze di bilancio, di cui si è trattato nel paragrafo precedente, pone in evidenza l'andamento del Debito fluttuante. Se ne riporta in appresso (tabella n. 6) la consistenza di fine 1954 e 1955, con le variazioni trimestrali avvenute nell'anno 1955 e con l'indicazione del rapporto col 1938.

TABELLA N. 6. - **Andamento debito fluttuante**
(miliardi di lire)

	Consi- stenza al 31-12-1938	Consi- stenza al 31-12-1954	Variazioni avvenute nell'anno 1955				Consi- stenza al 31-12-1955	Indice base 1938 = 1
			1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
Banca d'Italia:								
Conto anticipazioni temporanee	1,0	77,0	—	—	—	—	77,0	} 207,8
Conto anticipazioni straordinarie.....	2,0	339,3	—	—	—	—	339,3	
Per fondi forniti alle Forze Alleate.....	—	31,2	—	—	—	—	31,2	
Sbilancio del c/c per il servizio di Teso- reria provinciale	—	96,7	- 18,1	+ 44,3	- 4,3	+ 57,4	176,0	} 101,4
Buoni del Tesoro Ordinari (al netto d'interessi)	11,0	1.049,2	- 0,6	+ 5,6	+ 44,8	+ 16,6	1.115,6	
Buoni del Tesoro Ordinari: Serie spe- ciali B.I.R.S.	—	9,8	- 0,5	—	- 0,5	—	8,8	—
Cassa DD. PP. ed Istituti di Previdenza	19,7	1.059,3	+ 18,7	- 79,3	+ 73,4	- 7,7	1.064,4	54,0
Banco di Napoli ed altri Istituti	2,3	55,6	- 33,9	- 4,3	- 2,5	+ 12,4	27,3	11,8
TOTALE DEBITO FLUTTUANTE ...	36,0	2.718,1	- 34,4	- 33,7	+110,9	+ 78,7	2.839,6	78,8

Il totale del debito fluttuante si eleva a 78,8 rispetto al 1938 in dipendenza dell'ulteriore aumento nello scoperto di conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale, che porta il totale delle somministrazioni di fondi da parte della Banca d'Italia a 207,8 volte, nonché dell'incremento dei Buoni Ordinari (101,4 volte).

Le anticipazioni temporanee e straordinarie della Banca d'Italia sono a fine 1955 invariate rispetto al 1954.

5. - L'esposizione debitoria del Tesoro verso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale ha avuto nel corso del 1955, come risulta dalla tabella n. 7, qualche miglioramento nei primi mesi dell'anno in dipendenza dell'afflusso di denaro fresco

TABELLA N. 7. - **C/c per il servizio di Tesoreria Provinciale**
(miliardi di lire)

A FINE PERIODO	Saldo mensile (a)	Variazioni rispetto al	
		mese precedente (b)	31 dicembre 1954 (b)
1954 - Dicembre.....	— 96,7	—	—
1955 - Gennaio	— 69,4	+ 27,3	+ 27,3
Febbraio	— 24,7	+ 44,7	+ 72,0
Marzo	— 78,6	- 53,9	+ 18,1
Aprile	— 47,8	+ 30,8	+ 48,9
Maggio	— 75,0	- 27,2	+ 21,7
Giugno	— 40,4	+ 34,6	+ 56,3
Giugno (suppletivo)	— 122,8	- 82,4	- 26,1
Luglio	— 94,9	+ 27,9	+ 1,8
Agosto	— 67,2	+ 27,7	+ 29,5
Settembre	— 118,5	- 51,3	- 21,8
Ottobre	— 92,2	+ 26,3	+ 4,5
Novembre	— 142,8	- 50,6	- 46,1
Dicembre.....	— 176,0	- 33,2	- 79,3

(a) Al netto del Fondo speciale di cui all'art. 9 della legge 14 febbraio 1952, n. 1325 ammontante a miliardi 2,5.
(b) Miglioramenti del c/c (+), peggioramenti (-)

ottenuto con l'emissione dei B. T. N. 5 %-1964; nei mesi successivi è andata via via aumentando tanto da superare con l'esercizio suppletivo 1954-55 i 122 miliardi, raggiungendo a fine anno l'importo di miliardi 176, con l'aumento di miliardi 79,3 rispetto a quella rilevata al 31 dicembre 1954.

In alcuni mesi di detto anno si sono registrate diminuzioni nell'esposizione stessa soprattutto per effetto dei versamenti per rate d'imposte nonchè per emissioni di obbligazioni Elfer disposte nei periodi maggio-giugno e novembre-dicembre per complessivi miliardi 80 in valore nominale.

6. - Particolare importanza riveste per la Tesoreria statale l'andamento della circolazione dei Buoni del Tesoro Ordinari, la cui consistenza, come risulta dalla tabella n. 8, è salita alla fine del 1955 a miliardi 1.158,6, di cui circa la metà di proprietà delle Aziende di credito, un terzo quali impieghi della Banca d'Italia a fronte dei conti correnti vincolati ed il resto di altri Enti e privati.

TABELLA N. 8. - **Andamento dei B. T. O.**
(miliardi di lire)

A FINE MESE	Importo (valore nominale compresi interessi)	Variazioni rispetto al	
		mese precedente	31 dicembre
1953 - Dicembre.....	989,5	—	
1954 - Gennaio	1.006,0	+ 16,5	
Febbraio	1.007,0	+ 1,6	
Marzo	993,5	— 14,1	
Aprile	1.001,5	+ 8,0	
Maggio	1.016,0	+ 14,5	
Giugno.....	1.023,0	+ 7,0	
Luglio	1.058,6	+ 35,6	
Agosto	1.057,0	— 1,6	
Settembre	1.071,7	+ 14,7	
Ottobre	1.087,3	+ 15,6	
Novembre	1.099,8	+ 12,5	
Dicembre	1.089,0	— 10,8	
1955 - Gennaio	1.099,4	+ 10,4	+ 99,5
Febbraio	1.084,8	— 14,6	
Marzo	1.089,4	+ 4,6	
Aprile	1.091,2	+ 1,8	
Maggio.....	1.101,1	+ 9,9	
Giugno	1.097,1	— 4,0	
Luglio	1.116,5	+ 19,4	
Agosto	1.118,9	+ 2,4	
Settembre.....	1.141,8	+ 22,9	
Ottobre	1.143,8	+ 2,0	
Novembre	1.159,9	+ 16,1	
Dicembre.....	1.158,6	— 1,3	+ 69,6

Nel prospetto è indicata la consistenza dei Buoni medesimi alla fine di ciascun mese dell'anno 1955, con le variazioni mensili, in confronto con quella mensile dell'anno pre-

cedente. È da considerare che nei primi mesi del 1954 e del 1955 sono stati convertiti Buoni della specie in Buoni Novennali del Tesoro per i seguenti importi:

	B. T. O. convertiti in B. T. N.	
	1954	1955
	(miliardi di lire)	
Nel mese di gennaio	7,9	14,2
» » febbraio	4,0	27,3
» » marzo	6,4	—
Totale ...	18,3	41,5

In base ai dati medesimi l'afflusso di nuove sottoscrizioni nel 1955 in B. T. O. viene a risultare di circa 111 miliardi, importo pressochè uguale a quello dell'anno precedente.

7. — Tra i saldi dei conti correnti fruttiferi, compresi nella situazione del debito fluttuante è da ricordare quello relativo al conto corrente fruttifero della Cassa Depositi e Prestiti, che al 31 dicembre 1955, come risulta dalla tabella n. 9, è salito a 1.049,5 miliardi.

TABELLA N. 9. — C/c fruttifero Cassa Depositi e Prestiti
(miliardi di lire)

A FINE MESE	Importo	Variazioni rispetto al	
		mese precedente	31 dicembre 1954
1954 Dicembre	1.040,3	—	—
1955 Gennaio	1.042,3	+ 2,0	+ 2,0
Febbraio	1.049,6	+ 7,3	+ 9,3
Marzo	1.062,5	+ 12,9	+ 22,2
Aprile	1.059,4	— 3,1	+ 19,1
Maggio	998,7	— 60,7	— 41,6
Giugno	968,5	— 30,2	— 71,8
Giugno (suppletivo)	981,8	+ 13,3	— 58,5
Luglio	981,7	— 0,1	— 58,6
Agosto	986,6	+ 4,9	— 53,7
Settembre	1.044,3	+ 57,7	+ 4,0
Ottobre	1.056,6	+ 12,3	+ 16,3
Novembre	1.075,4	+ 18,8	+ 35,1
Dicembre	1.049,5	— 25,9	+ 9,2

Le variazioni che si riscontrano nei saldi mensili, riportati nel citato prospetto, sono determinate soprattutto dall'afflusso del risparmio postale nonchè dalle erogazioni disposte dalla Cassa stessa per i suoi programmi di impiego, che superano i 100 miliardi annui. A queste cause si aggiungono nel corso del 1955 le regolazioni di interessi arretrati su detto c/c che sono state di miliardi 67 in complesso (miliardi 5,8 in aprile, miliardi 2,7 in settembre e miliardi 40,5 in novembre).

8. — Il risparmio postale è per i nove decimi raccolto mediante i buoni postali fruttiferi, l'ammontare dei quali — comprese le contabilizzazioni d'interesse — ha raggiunto a fine 1955 i 1.905,3 miliardi, come precisato nella tabella n. 10.

TABELLA N. 10. - **Andamento dei Buoni Postali Fruttiferi**
(miliardi di lire)

M E S E	Consistenza	Differenza con	
		mese precedente	anno precedente
1953 - Dicembre.....	1.024,5	—	—
1954 - Gennaio.....	1.036,5	+ 12,0	
Febbraio.....	1.049,7	+ 13,2	
Marzo.....	1.053,7	+ 4,0	
Aprile.....	1.056,1	+ 2,4	
Maggio.....	1.058,3	+ 2,2	
Giugno.....	1.058,8	+ 0,5	
Luglio.....	1.061,1	+ 2,3	
Agosto.....	1.064,8	+ 3,7	
Settembre.....	1.065,9	+ 1,1	
Ottobre.....	1.065,9	—	
Novembre.....	1.067,4	+ 1,5	
Dicembre.....	(a) 1.121,1	+ 53,7	+ 96,6
1955 - Gennaio.....	1.132,3	+ 11,2	
Febbraio.....	1.136,5	+ 4,2	
Marzo.....	1.142,0	+ 5,5	
Aprile.....	1.141,3	— 0,7	
Maggio.....	1.139,9	— 1,4	
Giugno.....	1.138,1	— 1,8	
Luglio.....	1.139,2	+ 1,1	
Agosto.....	1.140,9	+ 1,7	
Settembre.....	1.140,8	— 0,1	
Ottobre.....	1.139,8	— 1,0	
Novembre.....	1.140,8	+ 1,0	
Dicembre.....	(b) 1.195,3	+ 54,5	+ 74,2

(a) Compresi interessi per 47,3 miliardi.

(b) Compresi miliardi 48 per interessi relativi al 1955, valutati a calcolo.

L'incremento della consistenza di detti buoni postali si valuta per l'anno 1955 in miliardi 74,2, importo questo inferiore a quello dell'anno precedente, su cui già aveva agito la riduzione del tasso disposta nel 1953.

9. - La consistenza dei debiti pubblici interni è a fine 1955 di miliardi 4.451, con un aumento di miliardi 368 nell'anno. Il rapporto di detta consistenza con quella al 31 dicembre 1938 è salito a 31,8 volte.

Le variazioni più notevoli si registrano nei Buoni del Tesoro Poliennali che presentano nell'anno in esame un incremento di 243 miliardi, dovuto per miliardi 229 ai B. T. N. 5 %-1964 emessi ai sensi del D. M. 11 dicembre 1954 e per miliardi 14 a B. T. N. 5 %-1965 rilasciati in forza dalla Legge 22 dicembre 1953, n. 955 a fronte di sterline cedute dall'Ufficio Italiano dei Cambi per finanziamenti di acquisti macchinari.

Si nota ancora l'aumento di miliardi 6 nel Prestito per la riforma fondiaria, cui si contrappongono diminuzioni in vari titoli di debito redimibile per complessivi miliardi 6.

Altre cause di variazione dei debiti pubblici riguardano i biglietti di Stato e il debito fluttuante.

Nella tabella n. 11 sono indicati analiticamente i dati relativi al debito patrimoniale dello Stato alla fine del 1955, raffrontandoli con i dati al 31 dicembre 1938, al 31 dicembre 1954 e alla fine dell'esercizio finanziario 1954-55, nonché gli indici percentuali.

TABELLA N. 11. - **Situazione riassuntiva dei Debiti Pubblici interni**
(milioni di lire)

	Al 31 dicem- bre 1938	Al 31 dicem- bre 1954	Al 30 giugno 1955 (suppletivo)	Al 31 dicem- bre 1955	Indice base 1938 = 1
Consolidati:					
Consolidati 3,50 %, 3 % e debiti perpetui	9.886	9.666	9.666	9.666	—
Rendita 5 %	43.096	43.090	43.090	43.049	—
TOTALE dei debiti consolidati ...	52.985	52.756	52.756	52.715	0,99
Emissioni anteriori al 1914	1.688	20	20	20	—
Prestiti nazionali 4,50 % e 5 % (1914 e 1915) ..	1.449	—	—	—	—
Obbligazioni 3,50 % delle Venezie	782	—	—	—	—
Obbligazioni 4,75 % a 25 anni	392	—	—	—	—
Obbligazioni 4,50 % Aziende patrimoniali (R.D.L. 3-12-1934, n. 2196)	—	—	—	—	—
Prestito redimibile 3,50 % (R.D.L. 3-2-1934, n. 60)	19.012	14.185	14.185	13.670	—
Prestito redimibile 5 % (R.D.L. 5-10-1936, n. 1743)	5.866	3.160	2.879	2.469	—
Certificati credito 5 % per finanziamento di opere pubbliche, bonifiche, spese straordinarie del Ministero Interno	—	13.199	12.972	12.738	—
Buoni del Tesoro Poliennali	20.106	986.895	1.222.604	1.229.840	—
Prestito redimibile 3,50 % della « Ricostruzione » (D. L. 26-10-1946, n. 262)	—	93.100	93.100	91.100	—
Prestito redimibile 5 % della « Ricostruzione » (D. L. del C. P. S. 28-4-1947, n. 338)	—	113.000	113.000	110.000	—
Prestito redimibile 5 % per Riforma Fondiaria ..	—	3.034	7.481	8.779	—
Prestito Nazionale redimibile 5 % « Trieste »	—	32.000	32.000	32.000	—
TOTALE dei debiti redimibili ...	49.295	1.258.593	1.498.241	1.500.615	30,44
Biglietti di Stato	1.856	53.479	56.405	57.889	31,19
TOTALE dei debiti patrimoniali ...	104.136	1.364.828	1.607.402	1.611.219	15,47
Debito flottante (veggasi prospetto a pag. 114)	35.982	2.718.079	2.649.988	2.839.671	78,91
TOTALE GENERALE ...	140.118	4.082.907	4.257.390	4.450.890	31,76

E) LE AZIENDE AUTONOME.

1. - L'analisi particolareggiata degli accertamenti e degli impegni, per la gestione di competenza, e dei pagamenti e degli incassi, per la gestione di cassa, condotta sul bilancio dello Stato, è stata quest'anno estesa con rilevazione diretta, come già si è detto, anche alle Aziende autonome dello Stato.

2. - I dati raccolti riguardano:

- a) gli accertamenti di competenza degli esercizi 1953-54 e 1954-55;
- b) il movimento di cassa (per competenza e residui) relativo agli esercizi 1953-54 e 1954-55;

c) il movimento di cassa (sempre per competenza e residui) relativo agli anni solari 1954 e 1955.

3. - *Gli accertamenti di competenza per gli esercizi 1953-54 e 1954-55.* Nel corso dell'esercizio 1954-55 risultano accertate, sui bilanci delle aziende autonome, entrate e spese per 668,7 miliardi di lire in confronto dei 598,2 miliardi accertati nell'esercizio 1953-54, con un aumento tra i due esercizi di 70,5 miliardi di lire.

Occorre appena rilevare che, trattandosi di aziende autonome, le spese e le entrate accertate in conto competenza coincidono nel loro ammontare complessivo, essendo come è noto gli eventuali previsti utili di gestione devoluti al bilancio dello Stato, al quale fanno parimenti carico gli eventuali disavanzi delle aziende stesse.

Per quanto riguarda in particolare le entrate (tabella n. 1) si rileva che le entrate correnti ammontavano a 528,9 miliardi di lire nel 1953-54 ed a 597,9 miliardi nel 1954-55, mentre quelle in conto capitale erano, rispettivamente, di 69,3 miliardi nel primo esercizio e di 70,9 miliardi nel secondo.

**TABELLA N. 1. - Conto generale consolidato delle Aziende autonome dello Stato
Esercizi 1953-54 e 1954-55**

Accertamenti (gestione di competenza)

(in miliardi di lire)

S P E S E			E N T R A T E		
	1953-54	1954-55		1953-54	1954-55
Acquisto di beni e servizi	208,4	225,6	Redditi patrimoniali	2,8	3,3
Interessi di debiti	8,8	10,7	Entrate derivanti dalle vendite di beni e servizi	413,4	449,9
Trasferimenti correnti	26,0	31,5	Entrate aventi la natura di trasferimenti	83,1	104,8
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	0,5	0,4	Entrate aventi carattere di partite di giro	17,8	19,0
Spese aventi carattere di partite di giro	10,7	19,0	Altre entrate correnti	11,8	20,9
Spese di personale	249,3	282,7			
Avanzo	25,2	28,0			
TOTALE a pareggio ...	528,9	597,9	TOTALE a pareggio ...	528,9	597,9
CONTTO CAPITALE					
Opere di natura immobiliare	64,3	60,1	Avanzo conto corrente	25,2	28,0
Acquisto di mobili, macchine e attrezza.	21,3	30,5	Entrate dipendenti dall'accensione di debiti od anticipazioni	47,0	44,5
Trasferimenti in conto capitale	0,8	0,5	Entrate aventi la natura di trasferimenti	18,4	22,8
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2,0	—	Altre entrate	3,9	3,5
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	3,7	5,0			
Versamenti e contribuzione dei fondi di riserva	2,4	2,7			
TOTALE a pareggio ...	94,5	98,8	TOTALE a pareggio ...	94,5	98,8

Anche le spese si ripartiscono, con riferimento agli stessi esercizi, in spese correnti per 503,7 miliardi e per 569,9 miliardi e in spese in conto capitale per 94,5 e per 98,8 miliardi, rispettivamente.

4. - I dati riportati nella tabella n. 1 pongono in evidenza gli aumenti delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (+ 36,5 miliardi), ai quali fa riscontro l'incremento delle spese per l'acquisto di beni e servizi (+ 17,2 miliardi). Notevole anche l'aumento dei trasferimenti correnti (+ 21,7 miliardi) da parte dello Stato, connessi soprattutto con l'accresciuto onere relativo alle spese di personale (+ 33,4 miliardi).

Pressochè equivalenti si mostrano invece in valore assoluto, nei due esercizi, le entrate e le spese in conto capitale. È, tuttavia, interessante notare la lieve flessione delle entrate dipendenti da accensione di debiti o anticipazioni (- 2,5 miliardi), cui si accompagna un lieve aumento delle spese relative alla estinzione di tali debiti (circa 1,3 miliardi).

5. - L'esame analitico della situazione delle singole Aziende autonome (tabelle nn. 2 e 3) mostra che le variazioni accennate sono il risultato di un andamento generale avvertibile nei bilanci di quasi tutte le aziende considerate.

6. - *Il movimento di cassa (per competenze e residui) relativo agli esercizi 1953-54 e 1954-1955.* Gli incassi complessivi (tabella. n. 4) verificatisi nell'esercizio 1953-54 ammontano a 611,7 miliardi di lire, di cui 545,4 miliardi per entrate correnti e 66,3 miliardi per entrate in conto capitale.

Nell'esercizio successivo gli incassi complessivi sono saliti a 662,8 miliardi, di cui 587,2 si riferiscono alle entrate correnti e 75,6 alle entrate in conto capitale.

L'aumento tra i due esercizi è dunque stato di 51,1 miliardi imputabile per 41,8 all'incremento degli incassi correnti e per 9,3 miliardi all'incremento degli incassi in conto capitale.

Nello stesso periodo l'importo globale dei pagamenti è passato da 601,0 miliardi nel 1953-54 a 666,8 miliardi nel 1954-55, con un aumento — fra i due anni — di 65,8 miliardi, dovuto per 53,6 miliardi ai pagamenti in conto corrente (passati da 517,5 miliardi a 571,1 miliardi) e per 12,2 miliardi ai pagamenti in conto capitale (83,5 e 95,7 miliardi, rispettivamente).

7. - Il confronto fra gli incassi ed i pagamenti pone in evidenza come la gestione complessiva abbia avuto un peggioramento essendo passata da un saldo attivo di 10,7 miliardi nel 1953-54 a un saldo passivo di oltre 4 miliardi nel 1954-55.

Se si considerano ora i dati analitici, riferiti a ciascuna azienda e riportati nelle tabelle nn. 5 e 6, si osserva che tale situazione è la conseguenza da un lato del versamento di alcuni utili di gestione arretrati (i trasferimenti dell'Azienda Monopoli sono infatti passati da una cifra irrilevante nel 1953-54 a ben 22,7 miliardi nel 1954-55) e dall'altro alle aumentate spese di personale, collegate ai miglioramenti disposti con i provvedimenti di attuazione della cosiddetta Legge delega, che segnano nei due esercizi un incremento di oltre 32 miliardi.

L'esame delle altre voci conferma l'aumento degli incassi provenienti dalla vendita di beni e servizi (circa 37,8 miliardi) e da trasferimenti correnti (quasi 7,1 miliardi). Rilevante anche l'aumento dei pagamenti in conto capitale (oltre 12,2 miliardi) che, come è noto, sono destinati nella quasi totalità a spese d'investimento.

8. - *Il movimento di cassa (competenza e residui) relativo agli anni 1954 e 1955.* A completamento dell'indagine si forniscono a titolo orientativo i dati del movimento di cassa per gli anni 1954 e 1955 (tabella n. 7), ricavati dalla elaborazione delle cifre concernenti i singoli semestri dei due esercizi considerati.

TABELLA N. 2 - Conto generale delle entrate e delle spese delle singole Aziende autonome dello Stato - Esercizio 1953-54

Accertamenti (gestione di competenza)

(miliardi di lire)

SPESA IMPEGNATA	ENTRATE ACCERTATE														
	Foreste demaniali	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopoli banane			Monopoli banane					
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI															
Acquisto di beni e servizi..	0,9	51,0	10,1	118,2	17,8	3,0	8,3	Redditi patrimoniali	0,8	1,8	0,1
Interessi di debiti	7,6	..	1,2	..	Entrate provenienti dalla vendita di beni e servizi..	1,5	87,4	1,3	208,6	89,1	15,6	11,4
Trasferimenti correnti	15,3	0,1	0,5	3,5	3,5	3,1	Entrate aventi la natura di trasferimenti	12,9	68,7	1,5
Spese aventi carattere di poste correttive delle entrate	0,2	0,3	Entrate aventi carattere di partite di giro	0,1	7,1	..	5,5	2,1	3,5	..
Spese aventi carattere di	0,1	5,4	2,1	3,5	..	Altre entrate	2,8	0,3	6,0	2,4	0,3	..
partite di giro	21,6	5,1	151,0	67,9	4,2	..								
Spese di personale	9,4	..	7,7	3,6	4,0	..								
Avanzo	0,6								
TOTALE a pareggio...	1,6	97,3	15,3	290,6	95,2	19,4	11,4	TOTALE a pareggio...	1,6	97,3	15,3	290,6	95,2	19,4	11,4
CONTO CAPITALE															
Opere di natura immobiliare	1,5	7,0	10,9	26,7	4,4	13,9	..	Avanzo conto entrate e spese correnti	0,6	9,4	..	7,7	3,6	4,0	..
Acquisto mobili, macchine ed attrezzature varie	0,2	0,6	0,3	19,2	0,8	0,4	..	Entrate provenienti dall'accensione di debiti ed anticipazioni	36,0	..	11,0	..
Trasferimenti in conto capitale	0,8	..	Entrate aventi la natura di trasferimenti	0,1	..	11,6	5,8
Concessioni di credito e anticipazioni	Altre entrate	2,0	1,6	0,3	..
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2,0								
Spese derivanti dall'estinzione di debiti	3,5	..	0,2	..								
Versamenti a costituzione di fondi di riserva	1,8	0,4	0,1								
TOTALE a pareggio...	1,7	9,4	11,6	51,5	5,2	15,3	..	TOTALE a pareggio...	1,7	9,4	11,6	51,5	5,2	15,3	..

TABELLA N. 3. - Conto generale delle entrate e delle spese delle singole Aziende autonome dello Stato - Esercizio 1954-55

Accertamenti (gestione di competenza)
(miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	Foreste	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopoli Banane	ENTRATE ACCERTATE				Foreste demaniali	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopoli Banane	
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI																			
Acquisto di beni e servizi...	0,9	56,1	10,2	129,5	16,9	3,4	9,6	Redditi patrimoniali	0,9	2,1	0,1
Interessi di debiti	—	—	..	8,7	—	2,0	—	Entrate provenienti dalla vendita di beni e servizi...				2,0	93,4	1,6	223,5	99,0	18,9	14,0	..
Trasferimenti correnti	15,2	0,1	0,6	8,3	2,9	4,3	Entrate aventi la natura di trasferimenti	2,1	14,5	78,9	9,1	0,2
Spese aventi carattere di poste correttive delle entrate	—	0,2	0,2	—	..	Entrate aventi carattere di partite di giro				0,3	—	2,0	6,1	2,0	9,0	—	..
Spese aventi carattere di partite di giro	0,3	—	2,0	6,1	2,0	9,0	—	Altre entrate	5,4	0,2	12,3	2,4	0,5
Spese di personale	26,2	5,4	168,2	79,1	5,2	..												
Avanzo	1,1	3,4	1,5	9,6	6,1	6,1	0,1												
TOTALE a pareggio...	2,3	100,9	19,2	322,9	112,6	28,6	14,0	TOTALE a pareggio...				2,3	100,9	19,2	322,9	112,6	28,6	14,0	..
CONTO CAPITALE																			
Opere di natura immobiliare	2,3	..	13,1	26,0	5,3	13,3	—	Avanzo conto entrate e spese correnti				1,1	3,4	1,5	9,6	6,1	6,1	0,1	0,1
Acquisto mobili, macchine ed attrezzature varie	0,3	1,5	0,4	25,2	2,6	0,5	..	Entrate provenienti dalla accensione di debiti od anticipazioni				—	—	—	36,0	—	8,5	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	—	—	—	—	0,5	—	Entrate aventi la natura di trasferimenti				1,5	—	12,6	8,4	0,3	—	—	—
Concessioni di credito e anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	Altre entrate	—	2,0	1,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	—	..	4,7	..	0,3	—												
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	—	—	0,6	0,1	—	—	0,1												
Versamenti a costituzione di fondi di riserva	—	1,9	0,6	0,1	—	—	—												
TOTALE a pareggio...	2,6	3,4	14,1	56,0	7,9	14,6	0,1	TOTALE a pareggio...				2,6	3,4	14,1	56,0	7,9	14,6	0,1	0,1

TABELLA N. 4 - Conto generale consolidato delle Aziende autonome dello Stato - Anni 1954 e 1955

Movimento di cassa (competenza e residui)

(miliardi di lire)

PAGAMENTI	1953-54	1954-55	INCASSI	1953-54	1954-55
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	210,6	233,1	Redditi patrimoniali	2,8	3,3
Interessi di debiti	7,9	9,7	Entrate derivanti dalle vendite di beni e servizi	408,8	446,6
Trasferimenti correnti	14,8	30,7	Entrate aventi la natura di trasferimenti	89,0	96,1
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	0,5	0,6	Entrate aventi carattere di partite di giro	33,7	20,9
Spese aventi carattere di partite di giro	33,7	15,0	Altre entrate correnti	11,1	20,3
Spese di personale	250,0	282,0			
Avanzo	27,9	16,1			
TOTALE a pareggio ...	545,4	587,2	TOTALE a pareggio...	545,4	587,2
CONTO CAPITALE					
Opere di natura immobiliare	61,0	60,9	Avanzo conto corrente	27,9	16,1
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	17,3	25,8	Entrate dipendenti dalla accensione di debiti od anticipazioni	50,0	50,0
Trasferimenti in conto capitale	0,9	1,9	Entrate aventi la natura di trasferimenti	14,3	22,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,6	0,1	Altre entrate	2,0	3,5
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	3,1	4,4	Disavanzo di cassa	—	4,0
Versamenti a costituzione di fondi di riserva	0,6	2,6			
Avanzo	10,7	—			
TOTALE a pareggio ...	94,2	95,7	TOTALE a pareggio ...	94,2	95,7

Anche la situazione riferita agli anni solari presenta un aumento, sia degli incassi — passati da 627,1 miliardi nel 1954 a 687,7 miliardi nel 1955 — sia dei pagamenti che da 606,2 miliardi nel 1954 sono saliti a 700,2 miliardi nell'anno seguente.

L'incremento complessivo degli incassi (+ 60,6 miliardi) è peraltro la risultante di un aumento di oltre 87 miliardi negli incassi per entrate correnti e di una diminuzione di 26,5 miliardi negli incassi per entrate in conto capitale. Tale andamento è da porsi in relazione, soprattutto, con il forte incremento registrato dagli incassi per vendite di beni e servizi (oltre 43,5 miliardi) cui fa riscontro una contrazione (— 28 miliardi circa) nelle entrate in conto capitale, relative all'accensione di debiti o anticipazioni.

Quest'ultimo fattore pone in rilievo la diminuita esposizione debitoria delle aziende autonome.

Nel settore dei pagamenti si osserva che l'aumento complessivo (+ 94,0 miliardi circa) è la conseguenza degli incrementi verificatisi sia nei pagamenti correnti (+ 77,3) sia nei pagamenti in conto capitale (+ 16,7).

Per quanto riguarda le singole voci, si rileva l'aumento nei pagamenti per spese di personale (oltre 24,2 miliardi), nei pagamenti per acquisto di beni e servizi (circa 26,4 miliardi), nonché nei pagamenti per trasferimenti correnti (oltre 13,2 miliardi) per effetto del versamento allo Stato di alcuni utili di gestione arretrati, di cui si è già fatto cenno.

TABELLA N. 5 - Conto generale delle entrate e delle spese delle singole Aziende autonome dello Stato - Esercizio 1953-54

Movimento di Cassa (competenza e residui)
(miliardi di lire)

P A G A M E N T I	I N C A S S I													
	Foreste demaniali	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopoli banane	Foreste demaniali	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopoli banane
Acquisto di beni e servizi	0,9	55,6	10,0	116,3	17,1	3,4	8,2	0,9	1,8	0,1
Interessi di debiti	6,4	..	1,4	..	1,6	88,2	1,3	208,6	83,5	15,0	11,4
Trasferimenti correnti	0,1	0,5	4,3	5,8	4,1
Spese aventi la natura di poste correttive dell'entrata	0,2	0,3	13,0	76,1
Spese aventi carattere di partite di giro	0,2	24,9	..	5,5	4,1	0,2	24,8	..	5,4	4,1
Spese di personale	22,2	5,1	151,0	67,5	4,2	3,0	..	5,7	2,0	0,2	..
Avanzo	0,7	13,3	..	17,7	..	0,4	3,6	..	0,9
TOTALE a pareggio	1,8	116,0	15,2	297,6	93,3	15,2	12,3	1,8	116,0	15,2	297,6	93,3	15,2	12,3
C O N T O E N T R A T E E S P E S E C O R R E N T I														
Disavanzo entrate e spese correnti
Opere di natura immobiliare	1,0	2,3	14,5	31,6	1,6	10,1	0,9	0,7	13,3	..	17,7	..	0,4	..
Acquisto di mobili, macchine e attrez. varie	0,1	2,2	0,3	13,4	0,9	0,5	36,0	..	14,0	..
Trasferimenti in conto capitale	0,8	..	1,0	2,5
Concessioni di crediti e anticipazioni	4,0	..	6,1	..	0,9
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,6
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	2,9	..	0,2
Versamenti a costituz. di fondi di riserva	0,5
Avanzo di cassa	0,6	8,8	..	9,7	..	2,3
TOTALE a pareggio	1,7	13,3	14,8	58,2	6,1	14,4	0,9	1,7	13,3	14,8	58,2	6,1	14,4	0,9
C O N T O C A P I T A L E														
Avanzo conto entrate e spese correnti	3,6	..	0,9
Entrate provenienti dalla accensione di debiti o anticipazioni	1,6	10,1
Entrate aventi la natura di trasferimenti
Altre entrate
Disavanzo di cassa

TABELLA N. 6 - Conto generale delle entrate e delle spese delle singole Aziende autonome dello Stato - Esercizio 1954-55

Movimento di cassa (competenza e residui)
(miliardi di lire)

PAGAMENTI	INCASSI							PAGAMENTI											
	Foreste demaniali	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopoli banane												
Acquisto di beni e servizi ..	0,9	56,6	10,9	130,3	22,4	2,8	9,7	Redditi patrimoniali	0,9	2,1	0,1	
Interessi di debiti	7,6	..	2,1	..	Entrate provenienti da vendita di beni e servizi	1,9	92,9	1,6	223,5	97,2	17,1	14,0	
Trasferimenti correnti	22,7	..	0,5	4,3	..	3,1	Entrate avvenuti natura di trasferimenti	12,9	79,9	3,1	0,2	
Spese avventi la natura di poste correttive dell'entrata	0,2	0,3	Entrate avventi carattere di partite di giro	0,2	7,1	2,0	6,1	1,6	4,0	
Spese avventi carattere di partite di giro	0,2	7,1	..	6,1	1,6	0,1	..	Altre entrate correnti	4,7	0,3	12,5	2,6	0,1	
Spese di personale	24,6	5,5	168,2	80,3	4,4	..	Disavanzo entrate e spese correnti	6,3	4,3	
Avanzo	1,0	..	1,3	11,2	..	12,0	1,2	TOTALE a pareggio	2,1	111,0	17,7	324,1	108,9	21,4	14,0	
TOTALE a pareggio	2,1	111,0	17,7	324,1	108,9	21,4	14,0												
CONTO CAPITALE																			
Disavanzo entrate e spese correnti	6,3	4,3	Avanzo conto entrate e spese correnti	1,0	..	1,3	11,2	..	12,0	1,2
Opere di natura immobiliare	1,1	2,2	18,8	25,4	3,1	10,2	..	Entrate provenienti dalla accensione di debiti o anticipazioni	36,0	..	14,0
Acquisto di mobili, macchine e attrez. varie	0,1	3,5	0,3	20,3	1,2	0,4	..	Entrate avventi la natura di trasferimenti	1,5	..	15,7	6,2
Trasferimenti in conto capitale	0,4	1,5	..	Altre entrate	14,2	..	2,0	1,5
Concessioni di crediti ed anticipazioni	Disavanzo di cassa	2,1	..	7,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,2												
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	4,0	..	0,3	..												
Versamenti a costituzione di fondi di riserva	1,8	..	0,1	..	0,6	..												
Avanzo di cassa	1,3	5,4	..	13,0	1,2												
TOTALE a pareggio	2,5	14,2	19,1	55,4	8,6	26,0	1,2	TOTALE a pareggio	2,5	14,2	19,1	55,4	8,6	26,0	1,2

Nelle spese in conto capitale, oltre agli aumenti registrati dai pagamenti per opere di natura immobiliare (+ 6,1 miliardi) e dai pagamenti per acquisto di mobili, macchine e attrezzature varie (+ 8,8 miliardi), è interessante notare l'incremento verificatosi nei versamenti a costituzione dei fondi di riserva (quasi 1,4 miliardi).

9. - Anche considerando gli anni solari la gestione complessiva presenta un peggioramento di quasi 33,4 miliardi, essendo la stessa passata da un saldo attivo di 20,9 miliardi nel 1954 ad un saldo passivo di 12,5 miliardi circa nel 1955.

Le ragioni di tale andamento sono già state in parte rilevate nell'esaminare l'analoga situazione verificatasi con riferimento agli esercizi finanziari.

Si osserva tuttavia che mentre la quota del peggioramento imputabile ai versamenti di utili di gestione arretrati è, rispetto alla situazione riferita agli esercizi finanziari, lieve-

TABELLA N. 7 - Conto generale consolidato delle Aziende autonome dello Stato
Anni 1954 e 1955 - Movimento di Cassa
(competenza e residui)

PAGAMENTI	1954	1955	INCASSI	1954	1955
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	221,1	247,5	Redditi patrimoniali	3,0	3,3
Interessi di debiti	9,8	13,0	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	427,5	471,0
Trasferimenti correnti	18,4	31,6	Entrate aventi la natura di trasferimenti	83,3	99,1
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	0,6	0,4	Entrate aventi carattere di partite di giro	9,2	25,6
Spese aventi carattere di partite di giro	9,2	19,7	Altre entrate correnti	10,7	21,8
Spese di personale	266,5	290,7			
Avanzo	8,1	17,9			
TOTALE a pareggio ...	533,7	620,8	TOTALE a pareggio ...	533,7	620,8
CONTO CAPITALE					
Opere di natura immobiliare	57,0	63,1	Avanzo conto corrente	8,1	17,9
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	17,3	26,1	Entrate dipendenti dalla accensione di debiti od anticipazioni	64,0	36,0
Trasferimenti in conto capitale	1,0	1,8	Entrate aventi la natura di trasferimenti	26,0	28,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,4	0,1	Altre entrate	3,4	2,4
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	4,3	4,2	Disavanzo di cassa	—	12,5
Versamenti a costituzione di fondi di riserva	0,6	2,0			
Avanzo	20,9	—			
TOTALE a pareggio ...	101,5	97,3	TOTALE a pareggio ...	101,5	97,3

mente diminuita, la forte contrazione verificatasi nelle entrate in conto capitale e, particolarmente, nella voce « accensione di debiti », non ha mancato di influire sull'ulteriore peggioramento complessivo riscontrato fra i due anni solari.

10. - Le risultanze del confronto dei dati analitici relativi alle singole Aziende (tabelle nn. 8 e 9), è in generale corrispondente all'andamento complessivo sopra riferito. In particolare si osserva che all'aumento dei pagamenti per trasferimenti correnti hanno in misura prevalente contribuito l'Azienda Monopoli con quasi 9 miliardi di lire e l'Azienda telefoni con oltre 9 miliardi.

TABELLA N. 8. - Conto generale delle entrate e delle spese delle singole Aziende autonome dello Stato - Anno 1954
Movimento di Cassa (competenza e residui)
(miliardi di lire)

PAGAMENTI	INCASSI													
	Foreste demaniali	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopoli banane			Monopoli banane				
Acquisto di beni e servizi ..	0,8	55,6	9,6	125,8	17,4	3,2	9,1	Redditi patrimoniali		—				
Interessi di debiti	—	—	—	7,7	—	2,1	—	Entrate proven. dalla vendita di beni e servizi....		—				
Trasferimenti correnti	—	7,5	0,1	0,6	7,1	..	3,1	Entrate aventi la natura di trasferimenti		14,4				
Spese aventi carattere di poste correttive delle entrate	—	0,2	0,3	—	..	Entrate aventi carattere di partite di giro		12,9				
Spese aventi carattere di partite di giro	0,1	—	—	5,6	3,8	0,1	—	Altre entrate		—				
Spese di personale	0,1	22,7	4,9	163,7	71,8	4,4	..	Disavanzo entrate e spese correnti		—				
Avanzo	1,0	7,6	1,0	—	—	4,8	0,7	TOTALE a pareggio....		—				
TOTALE a pareggio....	2,0	93,4	15,6	303,6	100,4	14,6	12,9	2,0	93,4	15,6	303,6	100,4	14,6	12,9
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI														
CONTO CAPITALE														
Disavanzo entrate e spese correnti	—	—	—	2,5	4,5	—	—	Avanzo conto entrate e spese correnti		—	—	—	4,8	0,7
Opere di natura immobiliare	0,9	2,1	17,6	24,1	2,2	10,1	—	Entrate provenienti dalla accensione di debiti o anticipazioni		—	—	36,0	—	—
Acquisto mobili, macchine e attrezzature varie	0,1	2,0	0,5	13,3	1,1	0,4	..	Entrate aventi la natura di trasferimenti		1,0	—	3,5	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	—	—	—	—	1,0	—	Altre entrate	—	1,9	—	—
Concessioni di credito ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	Disavanzo di cassa		—	—	2,8	—	—
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	—	—	0,4	—	—	—	TOTALE a pareggio....		2,0	7,6	22,5	44,2	7,8
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	—	—	..	3,9	..	0,4	—			—	—	—	—	—
Versamenti a costituzione di fondi di riserva	—	—	—	—	—	0,6	0,2			—	—	—	—	—
Avanzo di cassa	1,0	3,5	4,4	—	—	20,3	0,5			—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio....	2,0	7,6	22,5	44,2	7,8	32,8	0,7	2,0	7,6	22,5	44,2	7,8	32,8	0,7

TABELLA N. 9 - Conto generale delle entrate e delle spese delle singole Aziende autonome dello Stato - Anno 1955

Movimento di Cassa (competenza e residui)
(miliardi di lire)

PAGAMENTI	INCASSI							Monopolio banane										
	Foreste demaniali	Monopoli	ANAS	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Monopolio banane											
Acquisto di beni e servizi ..	0,9	73,2	9,8	128,0	21,4	4,5	10,4	Redditi patrimoniali	0,9	2,1	0,2
Interessi di debiti	—	—	...	9,7	—	3,3	—	Entrate proven. dalla vendita di beni e servizi	1,9	102,2	1,8	234,3	98,9	19,0	14,4
Trasferimenti correnti	15,4	0,1	0,5	2,2	9,1	4,2	Entrate aventi la natura di trasferimenti	—	12,5	84,8	1,6	0,3	—
Spese aventi carattere di poste correttive delle entrate	—	0,1	...	0,2	0,1	—	...	Entrate aventi carattere di partite di giro	0,1	7,1	2,0	5,8	2,1	9,0	—
Spese aventi il carattere di partite di giro	0,1	7,1	—	5,8	2,1	5,1	—	Altre entrate correnti	4,6	0,2	12,8	3,6	0,5
Spese di personale	0,1	25,6	5,3	175,9	79,8	4,7	...	Disavanzo entrate e spese correnti	7,5	—	—	—	—
Avanzo	0,9	—	2,2	19,7	0,8	2,1	—	TOTALE a pareggio	2,0	121,4	17,4	339,8	106,4	28,8	14,6
TOTALE a pareggio	2,0	121,4	17,4	339,8	106,4	28,8	14,6											
CONTO CAPITALE																		
Disavanzo entrate e spese correnti	—	7,5	—	—	—	—	0,2	Avanzo conto entrate e spese correnti	0,9	—	2,2	19,7	0,8	2,1	—
Opere di natura immobiliare	0,8	2,3	19,3	28,7	3,4	8,6	—	Entrate provenienti dalla accensione di debiti o anticipazioni	—	—	—	36,0	—	—
Acquisto mobili, macchine e attrezzature varie	0,2	3,4	0,2	20,3	1,4	0,6	...	Entrate aventi la natura di trasferimenti	1,2	—	20,7	6,7	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	0,3	—	—	—	1,5	—	Altre entrate	—	2,3	—	—
Concessioni di credito ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	Disavanzo di cassa	15,3	—	—	4,0	8,6	0,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	—	—	0,1	—	—	—											
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	—	—	...	4,1	...	—	—											
Versamenti a costituzione di fondi di riserva	—	1,8	—	0,1	—	—	0,1											
Avanzo di cassa	1,1	—	3,4	11,4	—	—	—											
TOTALE a pareggio	2,1	15,3	22,9	64,7	4,8	10,7	0,3	TOTALE a pareggio	2,1	15,3	22,9	64,7	4,8	10,7	0,3

CAPITOLO III

LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI E DELLE REGIONI

1. - La finanza degli Enti locali, Regioni, Provincie e Comuni, nell'anno 1955 ha registrato un incremento delle entrate e delle uscite rispetto all'anno precedente, come risulta dalla tabella n. 1.

TABELLA N 1. - **Andamento per categoria (parte effettiva e movimento di capitali) dei bilanci delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni**
(milioni di lire)

ANNI	Parte effettiva			Movimento di capitali			In complesso		
	Spesa	Entrata	Disavanzo	Spesa	Entrata	Avanzo	Spesa	Entrata	Disavanzo
REGIONI									
1951.....	40.072	38.405	1.667	3.165	4.463	1.298	43.237	42.868	369
1952.....	44.890	44.865	25	3.012	2.174	— 838	47.902	47.039	863
1953.....	49.534	50.587	— 1.053	3.668	472	— 3.196	53.202	51.059	2.143
1954.....	55.700	57.348	— 1.648	3.291	773	— 2.518	58.991	58.121	870
1955.....	69.768	72.136	— 2.368	3.366	675	— 2.691	73.134	72.811	323
PROVINCIE									
1938.....	1.391	1.386	5	269	278	9	1.660	1.664	— 4
1948.....	46.019	44.382	1.637	3.755	6.631	2.876	49.774	51.013	— 1.239
1949.....	58.042	57.676	366	7.284	7.340	56	65.326	65.016	310
1950.....	75.583	71.558	4.025	11.990	17.089	5.099	87.573	88.647	— 1.074
1951.....	85.816	81.526	4.290	13.388	17.008	3.620	99.204	98.534	670
1952.....	101.723	90.755	10.968	14.288	23.032	8.744	116.011	113.787	2.224
1953.....	118.252	98.331	19.921	21.908	40.357	18.449	140.160	138.688	1.472
1954.....	125.570	108.370	17.200	17.759	34.964	17.205	143.329	143.334	— 5
1955.....	140.512	121.424	19.088	16.423	35.511	19.088	156.935	156.935	—
COMUNI									
1938.....	6.317	5.987	330	2.365	2.664	299	8.682	8.651	31
1948.....	210.194	192.036	18.158	35.657	52.886	17.229	245.851	244.922	929
1949.....	265.454	232.656	32.798	66.354	93.126	26.772	331.808	325.782	6.026
1950.....	317.517	262.324	55.193	78.131	124.114	45.983	395.648	386.438	9.210
1951.....	363.929	297.211	66.718	96.062	171.126	75.064	459.991	468.337	— 8.346
1952.....	428.682	353.863	74.819	129.770	202.946	73.176	558.452	556.809	1.643
1953.....	503.750	401.162	102.588	152.369	251.184	98.815	656.119	652.346	3.773
1954.....	557.196	441.119	116.077	116.891	232.968	116.077	674.087	674.087	—
1955.....	615.052	489.593	125.459	124.747	250.206	125.459	739.799	739.799	—

Le entrate effettive sono passate da 607 a 683 miliardi, con un aumento del 12,5 %; le uscite effettive da 738 a 825 miliardi, con un aumento dell'11,8 %. Il disavanzo effettivo è pertanto passato da 131 miliardi nel 1954 a 142 miliardi nel 1955, con un aumento dell'8,4 per cento.

Peraltro, mentre le Provincie e i Comuni segnano un disavanzo di parte effettiva, le Regioni chiudono i loro bilanci con un avanzo.

In particolare, poi, il disavanzo dei Comuni secondo i risultati dei preventivi deliberati per l'anno 1955 è di 125 miliardi, contro i 116 registrati nell'anno precedente, sicchè tra i risultati del 1954 e i risultati previsti per il 1955 il disavanzo segna un ulteriore peggioramento di 9 miliardi, pari all'8,1 %. Anche per le Provincie il disavanzo previsto per il 1955 è superiore a quello del 1954: contro i 17,2 miliardi nel 1954 si hanno i 19,1 miliardi del 1955 con un aumento pari all'11 %. Per i Comuni è previsto un aumento di entrate effettive del 18,2 % ed un aumento di spese effettive del 10,4 %, così che la espansione della spesa è proporzionalmente minore di quella delle entrate; per le Provincie contro un aumento delle entrate effettive del 12 % si ha un aumento di spese effettive dell'11,9 %. Anche per le Regioni l'aumento della spesa, 25,3 %, è all'incirca pari all'aumento delle entrate, 25,8 %.

Le entrate per movimento di capitali passano dai 268,7 miliardi del 1954 ai 286,4 miliardi del 1955, con un aumento di 17,7 miliardi, pari al 6,6 %. Le uscite per movimento di capitali sono state 137,9 miliardi nel 1954 contro 144,5 miliardi nel 1955, con un aumento di 6,6 miliardi, pari a 4,8 %. Le Provincie e i Comuni segnano una eccedenza di entrate sulla spesa. Le Regioni, invece, accusano un'eccedenza di spese sulle entrate.

Nel complesso l'avanzo per movimento di capitali è di 131 miliardi nel 1954 e di 142 miliardi nel 1955, con un aumento di 11 miliardi, pari all'8,5 %.

Complessivamente le entrate delle Regioni, Provincie e Comuni assommano a 875,5 miliardi nel 1954 e a 969,5 miliardi nel 1955, con un aumento tra i due anni di 94 miliardi, pari al 10,7 %. La spesa complessiva è stata di 876,4 miliardi nel 1954, contro 969,9 miliardi nel 1955 con un aumento di 93,5 miliardi, pari anche esso al 10,7 %.

2. - La percentuale delle uscite effettive coperte dalle entrate effettive è maggiore per le Regioni che per le Provincie, maggiore per le Provincie che per i Comuni (tabella n. 2). In particolare, per le Regioni le entrate effettive degli ultimi 3 anni superano le uscite effettive; per i Comuni e per le Provincie si rileva un arresto della tendenza alla diminuzione della percentuale di copertura delle spese con entrate effettive. Tale tendenza si è arrestata nel caso delle Provincie fin dal 1953 e nel caso dei Comuni a partire dal 1954.

Infatti, per i Comuni, nel 1938 la percentuale delle uscite effettive coperte con entrate effettive era del 94,8; essa era poi gradualmente discesa fino al 79,16 nel 1954, mentre per l'anno 1955 il rapporto tra le spese e le entrate effettive è rimasto immutato (79,17).

Anche per le Provincie la percentuale delle spese effettive coperte da entrate effettive è diminuita di anno in anno, e dal pareggio del 1938 si era passati alla percentuale dell'83,15 del 1953 dopo di che vi è stata una lieve ripresa a 86,3 % nel 1954 e 86,4 % nel 1955.

Nel 1955 rispetto al 1938, le entrate effettive delle Provincie hanno raggiunto il livello di 88 volte e di 101 volte per le uscite effettive. Per i Comuni tale livello è di 82 volte per le entrate e di 97 volte per le uscite effettive.

3. - Regioni, Provincie e Comuni, alimentano le loro entrate effettive oltre che con i proventi patrimoniali e con i tributi propri, anche con quote di compartecipazione ai tributi erariali.

TABELLA N. 2. - Percentuale delle uscite effettive coperta dalle entrate effettive

A N N I	Regioni	Province	Comuni
1948.....	—	95,87	91,64
1949.....	—	99,37	82,62
1950.....	—	94,67	82,62
1951.....	95,84	95,00	81,67
1952.....	99,94	89,22	82,55
1953.....	102,13	83,15	79,64
1954.....	102,96	86,30	79,16
1955.....	103,39	86,41	79,17

Per le Regioni la compartecipazione ai tributi erariali copre la maggior parte delle loro entrate effettive: 90,1 % nel 1951; 88,1 % nel 1952; 86,4 % nel 1953; 86,7 % nel 1954 e 76 % nel 1955.

Per le Province la compartecipazione ai tributi erariali è andata aumentando di anno in anno: dal 17,4 % del 1948 e del 1949 si è passati al 30,3 % del 1954 e al 31,3 % nel 1955, mentre nei due anni precedenti oltre un quarto delle entrate effettive era coperto dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Per i Comuni solo poco più di un decimo delle entrate effettive è dato dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Nel 1938 Province e Comuni non annoveravano fra le loro entrate quote di compartecipazione ai tributi erariali. (1)

La finanza delle Regioni.

4. - Le entrate regionali sono preminentemente entrate derivanti dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali (tabella n. 3). Per la Sicilia tali quote costituiscono la quasi totalità delle entrate effettive (98,2 % nel 1951, 96 % nel 1952, 93 % nel 1953, 93,6 % nel 1954, 89 % nel 1955). Nella Regione Valle d'Aosta le quote di compartecipazione sono

(1) Le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono costituite:

- per la Regione Siciliana, da tutti i tributi erariali riscossi in Sicilia, fatta eccezione delle imposte di fabbricazione, dai proventi del Monopolio e del Lotto e Lotterie;

- per la Regione Sarda, dai nove decimi: del gettito delle imposte erariali sui terreni, sui fabbricati, redditi agrari, ricchezza mobile, del gettito delle tasse di bollo, in surrogazione del Registro e del bollo, sulle concessioni governative, delle imposte ipotecarie, delle imposte di fabbricazione, del gas e dell'energia elettrica, dei proventi del Monopolio, e da una quota parte dell'imposta generale sull'entrata, riscosse o percepite in Sardegna;

- per la Regione Trentino-Alto Adige, dai proventi delle imposte ipotecarie, nonchè dall'imposta di fabbricazione sull'energia e il gas, da una quota parte del gettito del Lotto, dei Monopoli e delle tasse e imposte sugli affari riscosse nel territorio della Regione;

- per la regione della Valle d'Aosta, da una parte dei tributi erariali;

- per le Province, dal terzo del provento delle tasse di circolazione automobilistiche, dall'addizionale ECA, nella misura del 3 % sul gettito dei tributi erariali e locali, e da una quota parte, nella misura del 2,50 % del gettito totale, dell'imposta generale sull'entrata;

- per i Comuni dai diritti erariali sui pubblici spettacoli e da una quota parte, nella misura dell'8,50 %, del gettito totale dell'imposta generale sull'entrata.

state poco più della metà delle entrate effettive (49,8 % nel 1951, 47,5 % nel 1952, 55,7 % nel 1953, 57 % nel 1954) fino all'esercizio scorso e si sono poi ridotte ad un terzo nel 1955 (36 %). Nelle altre due Regioni le quote di compartecipazione ai tributi erariali oscillano attorno ai quattro quinti delle entrate effettive; la quota di compartecipazione è più alta per la Regione sarda che per quella Trentino-Alto Adige. Le Regioni, al di fuori della Regione Sarda, annoverano fra le entrate anche tributi regionali (1).

TABELLA N. 3. - **Entrate effettive del bilancio delle Regioni**
(milioni di lire)

	Rendite patrimoniali	Tributi regionali	Quote di compartecipazione ai tributi erariali	Entrate varie	Totale
<i>Regione Siciliana :</i>					
1951	74	—	25.989	395	25.458
1952	124	500	27.818	518	28.960
1953	163	1.000	28.889	(a) 1.023	31.075
1954	194	1.050	33.306	1.050	35.600
1955	519	1.150	38.623	3.105	43.397
<i>Regione Sarda :</i>					
1951	73	—	6.331	1.126	7.530
1952	63	—	7.077	2.156	9.296
1953	70	—	9.175	(b) 1.975	11.220
1954	85	—	10.709	2.684	13.478
1955	113	—	10.811	8.969	19.893
<i>Regione Trentino-Alto Adige :</i>					
1951	595	301	2.085	23	3.004
1952	400	336	3.130	49	3.915
1953	707	436	3.865	(c) 53	5.061
1954	695	481	3.915	18	5.109
1955	715	485	4.205	144	5.549
<i>Regione Valle d'Aosta :</i>					
1951	230	100	1.200	881	2.411
1952	200	204	1.500	1.257	3.161
1953	224	177	1.800	(d) 1.030	3.231
1954	224	186	1.800	951	3.161
1955	330	251	1.200	1.516	3.297

(a) Comprendono rimborsi e concorsi nelle spese; entrate per interessi attivi, ritenute stipendi, alienazioni beni regionali fuori uso, proventi aziende speciali, ecc.
(b) Comprendono entrate straordinarie, proventi servizi pubblici minori, rimborsi e concorsi.
(c) Comprendono rimborsi e concorsi, ritenute ecc.
(d) Comprendono proventi della gestione del Casinò di St. Vincent, recuperi, concorsi, ecc.

(1) I tributi regionali sono costituiti:

per la Sicilia dalla superaddizionale ECA;

per la Regione Trentino-Alto Adige dall'imposta sulla produzione di energia elettrica e dai diritti tavolari;

per la Valle d'Aosta dalle imposte, sovrimeposte e addizionali già di pertinenza della Provincia d'Aosta; quest'ultima

fra le entrate effettive annovera una quota parte dei proventi della gestione del Casinò di St. Vincent.

TABELLA N. 4. - Spese effettive del bilancio delle Regioni
(in milioni di lire)

A N NI	Oneri di carattere generale (a)	Oneri di carattere economico e produttivo	Sicurezza pubblica	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Enti locali	Totale
<i>Regione Siciliana:</i>							
1951	13.818	8.818	—	1.416	856	465	25.373
1952	14.980	9.762	—	1.273	1.275	1.983	29.273
1953	16.000	10.115	—	1.526	1.642	3.186	32.469
1954	17.095	11.330	—	1.970	2.140	3.387	35.922
1955	19.577	14.734	—	2.529	2.539	3.355	42.734
<i>Regione Sarda:</i>							
1951	849	6.662	—	2.085	—	—	9.596
1952	1.027	5.910	—	2.361	—	—	9.298
1953	1.475	5.407	—	2.362	—	—	9.244
1954	1.573	7.601	—	1.472	—	650	11.296
1955	2.085	12.299	—	1.046	—	2.470	17.900
<i>Regione Trentino-Alto Adige:</i>							
1951	551	2.134	—	119	—	—	2.804
1952	804	2.749	—	262	—	—	3.815
1953	1.394	2.777	—	336	—	174	4.681
1954	1.697	3.122	—	322	—	221	5.362
1955	1.809	3.415	—	344	—	268	5.836
<i>Regione Valle d'Aosta:</i>							
1951	237	1.476	4	144	438	—	2.299
1952	302	2.035	4	171	505	—	3.017
1953	341	2.056	1	209	534	—	3.141
1954	399	1.944	1	209	567	—	3.120
1955	407	1.887	2	349	652	—	3.297

(a) Compresi gli oneri patrimoniali e spese generali.

Le spese delle Regioni sono preminentemente di carattere economico e produttivo (tabella n. 4): un terzo per la Regione Siciliana, oltre due terzi per la Regione Sarda, tre quinti per la Regione Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. Gli interventi di carattere sociale sono cospicui per tutte le regioni e in special modo per la Regione Sarda. A favore della Pubblica Istruzione la Regione Siciliana e quella della Valle d'Aosta destinano somme notevoli. Agli Enti Locali la Regione Siciliana assegna somme sensibili; in questi ultimi anni anche la Regione Sarda e il Trentino Alto-Adige hanno assegnato somme notevoli.

Le spese di personale per le quattro Regioni assommano a 4 miliardi nel 1953 e a 4 miliardi 656 milioni nel 1954 e a 5,5 miliardi nel 1955.

Le Regioni hanno investito in opere pubbliche 10 miliardi e 69 milioni nel 1953 e 9 miliardi e 757 milioni nel 1954, 13 miliardi e 841 milioni nel 1955.

5. - Sulla base dei criteri usati per la compilazione del conto generale delle entrate e delle spese dello Stato si è potuto procedere alla costruzione di un analogo conto per le Regioni, i cui risultati sono riportati nelle tabelle nn. 5 e 6.

Il conto non presenta particolari difficoltà nella sua lettura, dopo i chiarimenti già forniti in sede di riclassificazione del bilancio dello Stato.

TABELLA N. 5. - Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni (anno 1954)

S P E S E	Importo (in milioni)	E N T R A T E	Importo (in milioni)
<i>Conto spese correnti:</i>		<i>Conto entrate correnti:</i>	
Acquisto di beni e servizi.....	3.040	Redditi patrimoniali	1.198
Interessi	298	Imposte sul reddito e sul patrimonio..	1.236
Trasferimenti correnti.....	20.188	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	481
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	3.813	Entrate aventi la natura di trasferimenti	49.730
Competenze ai dipendenti e pensionati..	4.656	Entrate aventi carattere di partite di giro	2.200
		Altre entrate	2.503
TOTALE ...	31.995	TOTALE ...	57.348
<i>Spese conto capitale:</i>		<i>Entrate conto capitale:</i>	
Investimenti diretti nel settore delle opere pubbliche	9.757	Entrate provenienti dalla estinzione di crediti	150
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	626	Entrate aventi la natura di trasferimenti .	2
Trasferimenti	14.678	Altre entrate	621
Concessione di credito ed anticipazioni..	405		
Partecipazioni azionarie e conferimenti ..	630	TOTALE ...	773
Spese derivanti da estinzione di debiti ...	900	TOTALE GENERALE ...	58.121
TOTALE ...	26.996		
TOTALE GENERALE ...	58.991		
Disavanzo accertato.....	870		

TABELLA N. 6. - Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni (anno 1955)

S P E S E	Importo (in milioni)	E N T R A T E	Importo (in milioni)
<i>Conto spese correnti:</i>		<i>Conto entrate correnti:</i>	
Acquisto di beni e servizi.....	4.557	Redditi patrimoniali	1.677
Interessi	389	Imposte sul reddito e sul patrimonio..	1.401
Trasferimenti correnti.....	23.018	Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	485
Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	5.011	Entrate aventi la natura di trasferimenti	54.839
Competenze ai dipendenti e pensionati	5.500	Altre entrate	13.734
TOTALE ...	38.475	TOTALE ...	72.136
<i>Spese conto capitale:</i>		<i>Entrate conto capitale:</i>	
Investimenti diretti nel settore delle opere pubbliche	13.841	Entrate provenienti dall'accensione di debiti o da anticipazioni.....	630
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifico	441	Altre entrate.....	45
Trasferimenti	17.037	Disavanzo accertato.....	323
Concessioni di credito ed anticipazioni .	917		
Partecipazioni azionarie e conferimenti .	1.017	TOTALE ...	998
Spese derivanti da estinzione di debiti .	1.406	TOTALE GENERALE ...	73.134
TOTALE ...	34.659		
TOTALE GENERALE ...	73.134		

6. — Le entrate effettive delle Provincie sono costituite da entrate tributarie, da compartecipazione ai tributi erariali e da entrate extra tributarie (tabella n. 7). Le entrate tributarie costituivano nel 1938 i quattro quinti del totale, il resto era dato dalle entrate extra-tributarie. Attualmente le entrate tributarie rappresentano la metà del totale delle entrate, oltre i tre decimi sono dati dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali e il rimanente dalle entrate extra-tributarie.

TABELLA N. 7. — **Entrate effettive delle Provincie**
(milioni di lire)

TRIBUTI	1938	1951	1952	1953 (a)	1954 (a)	1955 (b)	Var. % 1955:1954
<i>Entrate tributarie:</i>							
Sovrimposta terreni	493	23.556	24.225	24.583	27.207	29.868	+ 9,8
Sovrimposta fabbricati	344	1.366	2.065	4.593	7.588	8.588	+ 13,2
Addizionale 5 % redditi agrari	—	3.726	3.930	3.964	4.116	4.534	+ 10,2
Addizionale imposta industrie, commerci, arti e professioni	203	17.491	14.747	14.042	15.345	17.504	+ 14,1
Tassa circolazione veicoli a trazione animale	29	195	212	301	331	364	+ 10,0
Contributo di miglioria	11	171	333	366	402	+ 9,8
Tasse occupaz. spazi ed aree pubbliche	2	57	78	195	171	300	+ 75,4
	1.071	46.402	45.428	48.011	55.124	61.560	+ 11,7
Quota partecipaz. tasse automobilistiche	—	3.465	4.409	5.287	6.208	8.632	+ 39,0
Quota partecipaz. I. G. E.	—	—	6.168	8.292	9.785	10.358	+ 5,9
Addizionale del 3 % ai tributi erariali e locali	—	11.797	12.919	14.371	16.823	19.006	+ 13,0
Totale compartecipaz. tributi erariali ...	—	15.262	23.496	27.950	32.816	37.996	+ 15,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	1.071	61.664	68.924	75.961	87.940	99.556	+ 13,2
<i>Entrate extra-tributarie:</i>							
Contributo utenza stradale	12	58	58	58	58	58	—
Rendite patrimoniali	40	1.022	1.155	1.289	1.474	1.875	+ 27,2
Concorsi e rimborsi Stato	108	12.510	14.107	15.296	15.342	15.306	— 0,2
Proventi diversi	58	—	—	—	—	—	—
Altre	97	6.271	6.511	4.000	3.556	4.629	+ 30,2
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE ...	315	19.861	21.831	20.643	20.430	21.868	+ 7,0
TOTALE ...	1.386	81.525	90.755	96.604	108.370	121.424	+ 12,0

(a) Dati provvisori.
(b) Previsioni.

Fra le entrate tributarie la metà del gettito è costituita dalla sovrimposta sui terreni e più di un quarto dall'addizionale all'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni. L'addizionale del 3 % ai tributi erariali e locali fornisce alle Provincie un notevole apporto; altro contributo notevole alle entrate effettive delle Provincie è dato dai rimborsi e concorsi dello Stato.

Le entrate tributarie proprie delle Provincie sono nella quasi totalità entrate gravanti sul reddito.

Fra le entrate per movimento di capitali i mutui passivi e i debiti assorbono quasi i nove decimi.

7. - Classificando le spese effettive delle Province secondo il loro oggetto si rileva che la maggiore spesa è costituita dagli oneri di carattere economico e produttivo (circa i due quinti della spesa effettiva), e presso a poco una uguale cifra è destinata agli oneri di carattere sociale. Alla pubblica istruzione le Province destinano somme ingenti.

Nella parte movimento di capitale l'acquisto di beni rappresenta i quattro quinti del totale.

TABELLA N. 8. - Spese effettuate dalle Province, classificate secondo il loro oggetto
(milioni di lire)

A N N I	Debiti pubblici	Oneri di carattere economico e produttivo	Spese di carattere sociale	Pubblica Istruzione	Oneri diversi	TOTALE
1938	92	390	570	39	300	1.391
1948	640	15.146	19.604	1.519	9.050	46.019
1949	905	19.384	24.474	2.057	11.222	58.042
1950	1.105	28.892	29.072	2.645	13.869	75.583
1951	1.462	30.778	32.868	3.120	17.588	85.816
1952	1.896	38.824	37.783	3.791	19.429	101.723
1953	2.520	48.868	42.407	5.264	19.193	118.252
1954	2.676	51.892	45.031	5.590	20.381	125.570
1955	2.994	58.067	50.389	6.256	22.806	140.512

8. - Le Province alla fine del 1954 registravano un debito di 71 miliardi 215 milioni, con un aumento di 19 miliardi rispetto alla fine del 1953: nell'anno 1955 i mutui passivi e i debiti sono ulteriormente aumentati. Rispetto al 1938 i debiti esistenti alla fine dell'anno 1954 sono aumentati di 37 volte (tabella n. 9).

A garanzia dei mutui contratti le Province hanno rilasciato dei vincoli sui cespiti tributari; alla fine del 1954 i vincoli esistenti erano di 10 miliardi e 629 milioni, pari a 51 volte i vincoli esistenti alla fine del 1938, quindi il rapporto fra vincoli di garanzia e debiti esistenti è maggiore oggi che nel 1938.

TABELLA N. 9. - Debiti e vincoli di garanzia delle Province alla fine degli anni 1938 e 1948-1954
(milioni di lire)

A N N I	Debiti esistenti alla fine di ciascun anno	Vincoli di garanzia gravanti sui cespiti tributari
1938	1.865	160
1948	13.918	1.151
1949	14.586	1.387
1950	21.383	1.978
1951	28.305	3.147
1952	39.269	6.239
1953	52.006	7.032
1954	71.215	10.629

La finanza dei Comuni.

9. - Le entrate effettive dei Comuni, analogamente a quelle delle Province, sono costituite da entrate tributarie, da quote di compartecipazione ai tributi erariali e da entrate extra-tributarie (tabella n. 10).

TABELLA N. 10 - Entrate effettive dei Comuni

(milioni di lire)

TRIBUTI	1938	1951	1952	1953 (a)	1954 (a)	1955 (b)	Variaz. % 1955 su 1954
<i>Entrate tributarie:</i>							
Sovrimposte terreni.....	683	18.027	21.088	22.109	27.164	30.739	+ 13,2
Sovrimposte fabbricati.....	386	1.604	2.825	4.107	6.120	7.667	+ 25,3
Imposta valore locativo.....	218	582	877	969	2.799	1.515	- 45,9
Imposta famiglia.....	191	32.383	34.739	41.462	50.771	49.085	- 3,3
Imposta industr. comm. arti e profess.	410	20.819	22.736	23.687	29.424	35.526	+ 20,7
Imposta di patente.....	25	476	778	1.084	1.610	1.386	- 13,9
Imposta sul bestiame.....	159	12.067	14.300	14.548	13.935	12.332	- 11,5
Addizionale 5% sui redditi agrari....	—	2.419	2.878	2.968	3.621	4.216	+ 16,4
Imposte di consumo.....	1.921	93.040	110.306	131.182	144.736	153.315	+ 5,9
Imposta sui cani.....	26	1.888	1.849	2.493	2.283	2.241	- 1,8
Imposta sulle vetture.....	14	356	405	873	631	556	- 11,9
Imposta sui domestici.....	13	11	14	19	45	50	+ 11,1
Imposta sui pianoforti.....	9	16	14	34			
Imposta sui biliardi.....	5	78	91	188	234	265	+ 13,2
Imposta di licenza.....	28	907	1.124	1.151	2.460	2.177	- 11,5
Imposta sulle macchine da caffè espresso	8	238	303	589	582	654	+ 12,4
Tasse sulle insegne.....	17	1.006	1.364	2.038	2.257	2.222	- 1,6
Contributo di fognature.....	31	260	240	453	427	787	+ 84,3
Contributo di miglioria.....	9	95	90	108	129	54	- 58,1
Contributo speciale di cura.....	..	279	237	242	300	347	+ 15,7
Tassa raccolta trasporto rifiuti solidi, urbani e interurbani.	—	2.631	2.298	2.353	3.228	3.228	—
Prestazioni d'opera.....	13	624	695	748	963	1.073	+ 11,4
Tassa occupaz. spazi ed aree pubbliche	89	410	568	939	1.256	1.613	+ 28,4
TOTALE ...	4.255	190.216	219.819	254.344	294.975	310.976	+ 5,4
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli.	16	12.200	14.112	17.291	19.182	20.683	+ 7,8
Quota di compartecipazione I. G. E. ...	—	14.723	25.314	28.555	33.269	35.217	+ 5,9
TOTALE ...	16	26.923	39.426	45.846	52.451	55.900	+ 6,6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	4.271	217.139	259.245	300.190	347.426	366.876	+ 5,6
<i>Entrate extra-tributarie:</i>							
Contributo consolidato utenza stradale	15	68	68	68	68	68	—
Redditi patrimoniali.....	342	17.075	19.847	21.489	20.222	25.414	+ 25,7
Utali servizi municipalizzati.....	114	3.702	4.764	3.780	3.558	3.500	- 1,6
Proventi diversi.....	510	—	—	—	—	—	—
Altre entrate.....	535	59.227	69.969	64.134	69.845	93.735	+ 34,2
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE ...	1.716	80.072	94.618	89.471	93.693	122.717	+ 31,0
TOTALE ...	5.987	297.211	353.863	389.661	441.119	489.593	+ 11,0

(a) Dati provvisori.

(b) Previsioni

Le entrate tributarie costituiscono la parte più cospicua delle entrate dei Comuni: 75 % del totale delle entrate effettive del 1955. Fra esse le imposte di consumo rappresentano il 41,8 % e le imposte di famiglia e l'imposta sul valore locativo il 13,8 % di tutte le entrate tributarie. Notevole è anche il gettito delle imposte sulle industrie, commerci, arti e professioni, pari al 9,7 % delle entrate tributarie, e della sovrimposta sui terreni, con apporto pari all'8,4 %.

Fra le imposte di consumo il maggior gettito è dato dalle imposte sulle carni, pari ad un quarto del totale. Anche le bevande vinose danno un gettito presso a poco uguale a quello delle carni; segue l'imposta sul gas ed energia elettrica, mentre i generi extra tariffa coprono circa il 9 % del totale.

A seconda delle categorie di incidenza, le entrate tributarie dei Comuni dell'anno 1955 per il 46,9 % gravano sui redditi, per il 41,7 % sui consumi primari, per l'8,5 % sui consumi secondari, per l'1,4 % sugli affari e per l'1,4 % sugli investimenti. Composizione questa quasi analoga a quella dell'anno 1954.

Nell'anno 1955 rispetto al 1954 l'imposizione sul reddito da parte dei Comuni è aumentata, e per contro è diminuita l'imposizione sui consumi primari.

Le quote di compartecipazione ai tributi erariali, pari al 12,7 % delle entrate effettive, sono costituite per poco più di un terzo dai tributi erariali sui pubblici spettacoli e per circa due terzi dall'imposta generale sull'entrata.

Per le entrate extra-tributarie i contributi dello Stato per i rimborsi e concorsi nelle spese (raccolti sotto la voce «altre entrate») rappresentano il 76,4 %, ed i redditi patrimoniali il 20,7 %.

Fra le entrate per movimento capitali i mutui passivi e i debiti costituiscono circa i quattro quinti del totale.

10. - Riguardo alle spese (tabella n. 11) oltre un terzo è destinato alle spese di carattere sociale (assistenza e beneficenza ai poveri, e agli infanti illegittimi ed abbandonati; mantenimento degli inabili al lavoro; nettezza delle vie e piazze pubbliche, servizi sanitari ed igienici, illuminazione pubblica, cimiteri, sistemazione e manutenzione delle strade, delle piazze e dei pubblici giardini), ed oltre un sesto agli oneri di carattere economico e produttivo.

TABELLA N. 11 - Spese effettuate dai Comuni classificate secondo il loro oggetto
(milioni di lire)

A N N I	Debiti pubblici	Oneri di carattere economico e produttivo	Spese per la sicurezza interna	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Oneri diversi	Totale
1938	621	1.083	77	1.938	484	2.114	6.317
1948	2.537	31.494	1.731	70.151	12.513	91.768	210.194
1949	3.965	43.395	5.312	90.614	20.504	101.664	265.454
1950	2.745	53.193	5.333	108.588	26.073	121.585	317.517
1951	8.091	68.357	5.570	118.967	29.469	133.475	363.929
1952	11.039	78.140	7.533	142.542	39.779	149.649	428.682
1953	15.371	92.419	13.832	167.711	46.753	167.664	503.750
1954	17.002	102.225	15.229	185.504	51.714	185.452	557.196
1955	18.768	112.839	16.888	204.766	57.083	204.708	615.052

11. - I Comuni alla fine del 1955 registravano un debito di 370 miliardi e 757 milioni, con un aumento di 74 miliardi e 190 milioni rispetto alla fine del 1953; nell'anno 1955 i mutui passivi e i debiti sono ulteriormente aumentati. Rispetto al 1938 i debiti esistenti alla fine dell'anno 1955 sono aumentati meno di 25 volte.

A garanzia dei mutui contratti, i Comuni hanno rilasciato dei vincoli sui cespiti tributari; alla fine del 1955 i vincoli esistenti erano di 34 miliardi e 8 milioni, pari a 33 volte i vincoli esistenti alla fine del 1938: quindi il rapporto fra vincolo di garanzia e debiti esistenti è minore oggi che nel 1938 (tabella n. 12).

TABELLA N. 12. - **Debiti e vincoli di garanzia dei Comuni alla fine degli anni 1938 e 1948-1954**
(milioni di lire)

A N N I	Debiti esistenti alla fine dell'anno	Vincoli di garanzia gravanti sui cespiti tributari
1938.....	14.384	1.228
1948.....	60.505	4.899
1949.....	76.834	6.021
1950.....	105.141	8.888
1951.....	157.084	13.116
1952.....	224.452	18.693
1953.....	269.734	21.319
1954.....	296.567	25.602
1955.....	370.757	34.008

I conti consuntivi delle Province e dei Comuni.

12. - In analogia a quanto già fatto per lo Stato si è proceduto per le Province ed i Comuni alla elaborazione di un Conto generale consuntivo delle entrate e delle spese.

Per la esatta comprensione di tale conto occorre tener presente che esso si riferisce ai movimenti di cassa e che pertanto i dati in esso esposti non concordano, per gli stessi motivi riflettenti il bilancio dello Stato, con le attribuzioni di competenza esposte nei paragrafi precedenti.

Quanto ai dati stessi, essi per il 1953 e per il 1954 sono stati calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica, attraverso una rilevazione diretta per singoli Comuni e Province. Quelli per il 1955 debbono essere considerati provvisori, essendo stati calcolati su stime di prima approssimazione e verranno rettificati nella prossima Relazione Generale.

I dati stessi sono riportati nelle tabelle nn. 13 e 14.

13. - I conti consuntivi mostrano come anche nelle Amministrazioni locali si registri un avanzo del conto entrate e spese correnti, in aumento per le Province più che per i Comuni.

La configurazione del conto, inoltre, pone in luce un avanzo generale sia per le Province che per i Comuni. Tale avanzo dipende dal fatto che nelle entrate sono comprese le accensioni di debiti e, pertanto, tutti i mutui contratti per la copertura dei disavanzi di competenza.

TABELLA N. 13. - Conti consuntivi delle amministrazioni provinciali
(miliardi di lire)

S P E S E	1953	1954	1955	ENTRATE	1953	1954	1955
CONTO SPESE E ENTRATE CORRENTI							
1. Competenze ai dipendenti e pensionati	26,4	29,2	32,6	1. Redditi patrimoniali	1,3	1,7	2,2
2. Acquisto di beni e servizi	33,0	37,0	41,4	2. Imposte sul reddito e sul patrimonio	66,8	75,9	85,2
3. Interessi passivi	2,6	3,6	4,0	3. Imposta sui consumi	—	—	—
4. Trasferimenti correnti ..	19,4	21,1	23,6	4. Altre entrate (proventi diversi)	3,9	4,7	5,7
a) ad aziende di produzione	0,4	0,4	0,5	5. Trasferimenti	22,2	25,2	28,9
b) altri trasferimenti	19,0	20,7	23,1	a) contributi dello Stato .	17,5	20,5	23,2
5. Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	0,9	0,8	0,9	b) contributi di altri enti e privati	4,7	4,7	5,7
Avanzo parte corrente	11,9	15,8	19,5				
TOTALE a pareggio ...	94,2	107,5	122,0	TOTALE a pareggio ...	94,2	107,5	122,0
CONTO SPESE E ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
1. Costruzione di opere....	14,3	16,5	16,4	1. Avanzo conto entrate e spese correnti	11,9	15,8	19,5
2. Trasferimenti	5,1	5,9	6,7	2. Trasferimenti	2,5	2,2	2,1
a) ad aziende di produzione	0,1	0,1	0,2	a) contributi dello Stato .	0,4	0,3	0,4
b) altri trasferimenti.....	5,0	5,8	6,5	b) contributi di altri enti e privati	1,8	1,4	1,7
3. Concessione di crediti e anticipazioni	1,3	3,1	12,8	c) donazioni da investire	0,3	0,5	—
4. Acquisto di beni.....	3,0	4,1		3. Alienazioni di beni	3,1	1,0	21,3
5. Spese derivanti dalla estinzione di debiti	3,8	4,4	4. Entrate provenienti dalla estinzione di crediti	1,7	3,0		
Avanzo generale	5,4	4,5	7,0	5. Entrate provenienti dalla accensione di debiti o da anticipazioni	13,7	16,5	—
				Disavanzo generale	—	—	—
TOTALE a pareggio ...	32,9	38,5	42,9	TOTALE a pareggio ...	32,9	38,5	42,9

14. - I conti mostrano un andamento crescente sia nelle entrate che nelle spese.

Di particolare rilievo nel conto entrate e spese correnti gli incrementi di spesa per il personale e quelli per l'acquisto di beni e servizi. Tali acquisti concernono soltanto le esigenze civili e mostrano la stessa tendenza riscontrata nello Stato.

Nel conto capitale occorre rilevare che sia nella parte attiva che in quella passiva non sono comprese le spese di investimento effettuate dallo Stato per conto degli Enti locali, che nel conto generale dello Stato risultano tra i trasferimenti ma che si sono già illustrate trattando degli investimenti.

Minore rilievo rispetto allo Stato assumono i trasferimenti per scopi sociali e produttivi.

Per quanto si riferisce alle entrate, queste appaiono in aumento in tutte le voci.

TABELLA N. 14. - Conti consuntivi delle Amministrazioni comunali
(miliardi di lire)

S P E S E	1953	1954	1955	ENTRATE	1953	1954	1955
CONTO SPESE E ENTRATE CORRENTI							
1. Competenze ai dipendenti e pensionati	191,9	205,0	226,3	1. Redditi patrimoniali.....	21,3	25,3	31,3
2. Acquisto di beni e servizi	162,9	179,6	198,3	2. Imposte sul reddito e sul patrimonio.....	148,5	164,0	172,3
3. Interessi passivi	19,0	25,2	27,8	3. Imposte sui consumi.....	137,3	152,4	161,4
4. Trasferimenti correnti	27,2	28,6	31,6	4. Altre entrate (proventi) ..	46,7	53,2	71,4
a) ad aziende di produzione	6,4	7,0	7,7	5. Trasferimenti.....	86,7	82,1	94,9
b) altri trasferimenti	20,8	21,6	23,9	a) contributi dello Stato..	82,6	77,2	88,3
5. Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	2,8	3,0	3,3	b) contributi di altri enti e privati.....	4,1	4,9	6,6
Avanzo parte corrente	36,7	35,6	44,0				
TOTALE a pareggio...	440,5	477,0	531,3	TOTALE a pareggio...	440,5	477,0	531,3
CONTO SPESE E ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
1. Costruzione di opere.....	75,0	96,1	87,3	1. Avanzo conto entrate e spese correnti.....	36,7	35,6	44,0
2. Trasferimenti.....	1,5	1,5	1,7	2. Trasferimenti.....	5,4	6,0	7,7
a) ad aziende di produzione	0,3	0,4	0,5	a) contributi dello Stato..	2,7	2,4	3,2
b) altri trasferimenti	1,2	1,1	1,2	b) contributi di altri enti e privati.....	2,7	3,4	4,5
3. Concessione di crediti e anticipazioni	81,0	84,2	187,1	c) donazioni da investire..	..	0,2	249,5
4. Acquisto di beni	18,5	26,2		3. Alienazioni di beni	7,7	9,6	
5. Spese derivanti dalla estinzione di debiti	52,3	47,6	25,1	4. Entrate derivanti dalla estinzione di crediti.....	69,0	80,2	
Avanzo generale	7,6	18,1		5. Entrate provenienti dalla accensione di debiti o da anticipazioni	117,1	142,3	
TOTALE a pareggio...	235,9	273,7	301,2	TOTALE a pareggio...	235,9	273,7	301,2

CAPITOLO IV

GLI INVESTIMENTI FINANZIATI SUL BILANCIO DELLO STATO

1. — Si è già illustrato, nelle sue linee generali, esaminando il Conto Generale del Bilancio dello Stato, l'aspetto particolare della finanza pubblica che concerne il conto capitale, analizzando, da un lato, le determinazioni che lo Stato ha preso per sviluppare tale conto (gestione di competenza), e, dall'altro, i pagamenti che lo Stato ha concretamente effettuato su di esso (gestione di cassa).

Si forniscono ora, qui di seguito, i dati riferentisi agli investimenti pubblici, intesi come investimenti finanziati sul bilancio dello Stato, sia nel loro complesso, sia con riguardo ai singoli settori.

Sembra appena il caso di avvertire che le cifre esposte nel presente capitolo sono di natura diversa da quelle riportate nel Cap. III della Parte Prima, dove la valutazione degli investimenti fissi lordi è stata compiuta, come si è detto, con metodo reale, prescindendo quindi dalla natura « pubblica » o « privata » degli investimenti stessi.

Per una più esatta valutazione dei dati, è opportuno ricordare che la più accurata indagine eseguita sui dati di bilancio in relazione alla riclassificazione delle spese, ha consentito di pervenire ad una maggiore approssimazione nei confronti delle somme disponibili per gli investimenti, attraverso la sostituzione delle cifre relative agli « stanziamenti » con quelle, ovviamente più precise, degli « accertamenti di spesa », che tengono conto non soltanto delle somme stanziare negli stati di previsione e delle spese autorizzate con i provvedimenti emanati durante l'esercizio medesimo, ma anche delle economie e delle minori necessità accertate.

Per quanto riguarda, in particolare, le cifre dei pagamenti, è chiaro che i dati ad essi relativi non possono certamente servire ad una individuazione concreta degli investimenti pubblici in un determinato esercizio finanziario. Com'è noto, infatti, i pagamenti dello Stato non sempre hanno luogo in concomitanza con l'effettiva realizzazione delle opere di investimento, in quanto talvolta seguono e talvolta precedono tali opere. Deve tuttavia rilevarsi, sulla base dell'esperienza, che in lunghi periodi di tempo la valutazione degli investimenti pubblici tende a coincidere mediamente con l'ammontare dei pagamenti fatti sul bilancio dello Stato.

2. — I dati raccolti riguardano gli esercizi 1953-54 e 1954-55 e comprendono:

gli accertamenti di spesa, secondo la definizione data nel precedente paragrafo;
i pagamenti in conto competenza dell'esercizio e in conto residui.

A titolo orientativo sono stati anche riportati i dati riguardanti i pagamenti negli anni solari 1954 e 1955, ricavati attraverso la opportuna elaborazione delle cifre concernenti i singoli semestri degli esercizi di cui trattasi.

GLI ACCERTAMENTI DI SPESA RELATIVI AGLI ESERCIZI 1953-54 E 1954-55.

3. - Nel corso dell'esercizio 1954-55 risultano accertati sul bilancio dello Stato per spese di investimento 514,2 miliardi di lire, in confronto di miliardi 438,9 per il 1953-54, con la seguente ripartizione per categorie di interventi (Tabella n. 1):

TABELLA N. 1. - Accertamenti di spesa per investimenti dello Stato
DOTAZIONI DI COMPETENZA
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Agricoltura e bonifica	64.812,9	81.283,9
Industria	26.685,9	50.355,5
Trasporti e comunicazioni	27.487,1	32.337,4
Opere pubbliche (a).....	185.001,9	194.254,3
Cassa per il Mezzogiorno	90.000,0	90.000,0
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche ed interventi diversi	12.917,9	24.987,4
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	10.000,0	10.000,0
Interventi minori	22.003,3	30.946,9
TOTALE ...	438.909,0	514.165,4

(a) Compresa le opere di competenza di enti diversi dallo Stato, eseguite con fondi statali.

Dal confronto con le cifre corrispondenti dell'esercizio precedente si rileva che l'ammontare complessivo degli accertamenti di spesa è aumentato, nel 1954-55, di oltre 75 miliardi di lire.

L'esame delle singole categorie porta ad osservare che l'aumento globale rilevato è la conseguenza di un andamento crescente riscontrabile in tutti i settori di investimento. Peraltro il notevole incremento (quasi 23,7 miliardi) verificatosi negli interventi a favore dell'industria è in relazione a provvedimenti particolari i cui effetti si sono, in prevalenza, esauriti nel corso dell'esercizio 1954-55.

I PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI NEGLI ESERCIZI 1953-54 E 1954-55.

4. - I pagamenti per spese di investimento nei due esercizi in esame, presentano l'andamento che risulta dalle tabelle nn. 2 e 3, di cui la prima riporta i dati globali e la seconda pone in evidenza, separatamente, le cifre relative alla competenza e quelle concernenti i residui.

5. - L'ammontare complessivo dei pagamenti presenta, fra i due anni finanziari, una differenza di oltre 42,5 miliardi. Di questi, 6,2 si riferiscono ai residui e ben 36,3 alla competenza.

L'esame dei dati pone subito in evidenza come l'andamento dei pagamenti in conto competenza sia crescente in quasi tutti i settori, con particolare riguardo per le opere pubbliche (34,6 miliardi).

TABELLA N. 2. - Pagamenti per spese di investimento
(Competenza e residui)
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
	Agricoltura e bonifica	80.649,9
Industria	45.170,3	33.729,0
Trasporti e comunicazioni	24.465,7	28.775,3
Opere pubbliche (a)	167.918,2	202.541,7
Cassa per il Mezzogiorno	90.000,0	90.000,0
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	10.000,0	10.000,0
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e interventi diversi	12.337,5	17.275,4
Interventi minori	16.603,9	19.985,5
TOTALE ...	447.145,5	489.690,1

(a) Compresa quelle di competenza di Enti pubblici diversi dallo Stato, eseguite con fondi statali.

TABELLA N. 3. - Pagamenti in conto competenza ed in conto residui per spese di investimento
(milioni di lire)

	Pagamenti in conto competenza		Pagamenti in conto residui	
	1953-54	1954-55	1953-54	1954-55
Agricoltura e bonifica.....	40.985,9	47.200,7	39.664,0	40.182,5
Industria	18.997,0	23.976,7	26.173,3	9.752,3
Trasporti e comunicazioni.....	8.426,5	12.179,1	16.039,2	16.596,2
Opere pubbliche	43.894,0	62.923,1	124.024,2	139.618,6
Cassa per il Mezzogiorno	90.000,0	90.000,0	—	—
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche ed interventi diversi.....	9.239,0	13.002,3	3.098,5	4.273,1
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	10.000,0	10.000,0	—	—
Interventi minori.....	11.963,5	10.567,2	4.640,4	9.418,3
TOTALE ...	233.505,9	269.849,1	213.639,6	219.841,0

Tuttavia anche le altre voci presentano, anche dal punto di vista percentuale, incrementi sensibili da un esercizio all'altro, fatta eccezione per il complesso degli interventi minori, che segnano un lieve regresso, e per il settore industriale che manifesta una diminuzione di 11,4 miliardi.

L'aumento complessivo relativamente poco rilevante, dei pagamenti in conto residui, è, invece, la risultante di una diminuzione di 16,4 miliardi nel settore industriale, peraltro largamente compensata dall'incremento verificatosi in tutte le altre voci (oltre 22,6 miliardi), fra le quali si distinguono ancora le opere pubbliche con quasi 15,6 miliardi di aumento, rispetto all'esercizio precedente.

6. - L'accennata contrazione verificatasi nei pagamenti del settore industriale è la diretta conseguenza dell'attenuarsi delle esigenze finanziarie connesse con gli stanziamenti disposti negli esercizi precedenti, mentre i cospicui interventi adottati nel corso dell'esercizio 1954-55 produrranno in prevalenza i loro effetti sui pagamenti in conto residui dell'esercizio successivo.

Tale ipotesi è confermata dai primi dati disponibili per il primo semestre dell'anno 1955-56, dai quali si rileva una inversione della tendenza riscontrata nell'esercizio 1954-55; di fronte, infatti, a 8,3 miliardi circa di pagamenti in conto competenza, si sono verificati — nel semestre in questione — pagamenti in conto residui per oltre 19 miliardi di lire.

7. — La situazione dei pagamenti globali riferiti agli anni solari 1954 e 1955 fornisce ulteriore prova di quanto è stato sopra esposto. Essa, oltre a confermare l'aumento generale che, fra i due anni, ammonta a circa 63,2 miliardi (con un incremento di quasi 29 miliardi nel solo settore delle opere pubbliche), pone in evidenza una ripresa dei pagamenti nel settore industriale il cui ammontare per il 1955 è inferiore a quello del 1954 di soli 3,6 miliardi di lire (tabella n. 4), mentre nel confronto tra i due esercizi finanziari la flessione era stata di 11,5 miliardi.

TABELLA N. 4 — Pagamenti per spese di investimento
(Competenza e residui — milioni di lire)

	1954	1955
Agricoltura e bonifica	85.762,7	89.492,9
Industria	44.656,0	41.005,5
Trasporti e comunicazioni	25.655,9	30.029,0
Opere pubbliche	184.936,6	213.864,0
Cassa per il Mezzogiorno	67.500,0	90.000,0
Mobili, attrezzature e varie	15.068,7	18.284,7
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	9.500,0	10.500,0
Interventi minori	19.879,7	22.963,9
TOTALE ...	452.959,6	516.140,0

Per una più esatta valutazione delle cifre finora riportate in materia di accertamenti di spesa e di pagamenti, è utile — infine — ricordare che sia la Cassa per il Mezzogiorno che il Fondo per l'addestramento dei lavoratori dispongono, oltre agli stanziamenti indicati a carico del bilancio dello Stato, di altre fonti di finanziamento.

Alla Cassa, infatti, affluisce una parte dei rientri dei finanziamenti a suo tempo erogati sul Fondo lire ERP, nella misura di 20 miliardi annui, stabilita dalla legge istitutiva; mentre il Fondo addestramento lavoratori è alimentato anche dalle disponibilità esistenti nella Gestione per l'Assicurazione contro la disoccupazione la quale, nei due esercizi, ha contribuito alla realizzazione dei programmi del Fondo stesso con complessivi 35 miliardi, di cui 15 nell'esercizio 1953-54 e 20 nell'esercizio 1954-55.

8. — L'indagine finora compiuta nei confronti degli accertamenti di spesa e dei pagamenti verificatisi nel corso dei due esercizi, può concludersi con alcune osservazioni generali sull'andamento dei residui.

Tenuto conto, infatti, che l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1954-55 è risultato inferiore all'importo degli accertamenti di spesa relativi allo stesso esercizio, i residui esistenti alla fine dell'anno finanziario considerato presentano un aumento di circa 24,5 miliardi rispetto all'anno precedente.

Tale aumento è peraltro la risultante di situazioni difformi nei diversi settori, tra i quali, ad esempio, quelli relativi all'agricoltura e alle opere pubbliche presentano, nonostante i notevoli incrementi degli stanziamenti e la ben nota complessità delle procedure che presiedono alla realizzazione delle opere, rilevanti diminuzioni.

GLI ACCERTAMENTI DI SPESA, I PAGAMENTI E I RESIDUI NEI SINGOLI SETTORI D'INTERVENTO

Il settore agricolo.

9. - Gli accertamenti di spesa per il settore agricolo ammontano a 81,3 miliardi di lire nel 1954-55 in confronto dei 64,8 miliardi stanziati nel 1953-54. Essi trovano la loro destinazione, secondo le voci indicate nella tabella n. 6.

TABELLA N. 6. - Accertamenti per spese di investimento
AGRICOLTURA, BONIFICA E CREDITO AGRARIO
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Bonifica, trasformazione e miglioramenti fondiari, sistemazione territori montani.....	35.463,5	39.329,0
Interventi a favore della produzione agricola e della pesca....	1.381,0	4.518,0
Credito agrario e piccola proprietà contadina.....	1.467,8	2.936,9
Fondo rotazione credito agrario per costruzione impianti irrigui, edifici rurali e acquisto macchine agricole.....	25.000,0	25.000,0
Interventi per aziende danneggiate dalle alluvioni.....	1.500,6	9.500,0
TOTALE ...	64.812,9	81.283,9

L'esame complessivo, come quello analitico, dei dati riportati, mostra, nel quadro degli aumenti globali, una situazione di sostanziale equilibrio fra le diverse voci. Il peso percentuale degli stanziamenti dedicati alle opere di bonifica, di miglioramento fondiario e di sistemazione montana conferma, insieme al nuovo apporto statale per la piccola proprietà contadina, le cure che lo Stato continua a dedicare alla valorizzazione dell'agricoltura.

Anche i nuovi rilevanti stanziamenti a favore della produzione agricola e delle aziende agricole danneggiate dalle alluvioni sono un indice di questa sollecitudine.

TABELLA N. 7. - Pagamenti per spese di investimento
AGRICOLTURA, BONIFICA E CREDITO AGRARIO
(Competenza e residui - milioni di lire)

	1953-54	1954-55
Bonifica, sistemazione territori montani e miglioramenti fondiari.....	44.743,4	45.337,6
Riforma fondiaria.....	1.161,4	8.905,5
Interventi a favore della produzione agricola e della pesca..	1.798,5	3.012,2
Credito agrario e piccola proprietà contadina.....	1.562,8	2.561,2
Fondo rotazione credito agrario per costruzione impianti, edifici rurali e macchine agricole.....	25.000,0	25.000,0
Interventi per aziende danneggiate dalle alluvioni.....	6.383,8	2.566,7
TOTALE ...	80.649,9	87.383,2

10. - I pagamenti complessivi nel corso dei due esercizi ammontano a 80,6 miliardi nel 1953-54 ed a 87,4 miliardi nel 1954-55 (tabella n. 7). Poichè gli accertamenti di spesa relativi all'esercizio 1954-55 ammontano come si è detto a 81,3 miliardi, ne risulta una diminuzione

dei residui per effetto degli anzidetti pagamenti, di 6,1 miliardi. Ove si consideri la ripartizione fra pagamenti in conto competenza e in conto residui, si riscontra, nel 1954-55, un aumento di tutte e due le voci, particolarmente sensibile nei pagamenti in conto competenza (6,2 miliardi). Nel quadro complessivo, le opere di bonifica, di sistemazione montana e di miglioramento fondiario insieme alle spese per la riforma fondiaria conservano la loro prevalenza percentuale avendo assorbito, nei due anni, rispettivamente il 56,9 ed il 62,1 % delle erogazioni totali.

11. - Nell'esercizio 1954-55 e nel primo semestre dell'anno finanziario successivo, il « piano dodecennale per lo sviluppo dell'agricoltura » ha continuato a produrre i suoi effetti.

Al 31 dicembre 1955 risultavano condotte a buon fine oltre 61.800 operazioni per 103,7 miliardi di lire, così ripartiti nei singoli settori:

	(milioni di lire)
prestiti per acquisto di macchine agricole	51,4
mutui per impianti irrigui	5,8
mutui per edifici rurali	46,5
	<hr/>
TOTALE ...	103,7

Il maggiore afflusso di domande si è ancora verificato nel settore dei prestiti per acquisti di macchine agricole (oltre 41.000 domande per quasi 88.000 macchine, di cui circa 23.800 trattrici), ma anche il settore edilizio presenta un andamento soddisfacente con oltre 17.000 domande per quasi 9.600 case coloniche (51.821 vani), circa 10.000 stalle e oltre 54.600 edifici rurali vari.

Il settore industriale.

12. - Gli accertamenti di spesa per il settore industriale sono passati da 26,7 miliardi di lire nel 1953-54 a 50,4 miliardi nel 1954-55 con un aumento di quasi 23,7 miliardi fra i due anni, imputabile ad alcuni stanziamenti straordinari (nuovi finanziamenti per l'industrializzazione del Mezzogiorno, costituzione del fondo per l'incremento della produttività, provvedimenti a favore delle piccole e medie industrie del Territorio di Trieste e della provincia di Gorizia, interventi a favore della industria carbonifera sarda), disposti per sovvenire ad eccezionali necessità verificatesi nei confronti di alcuni settori bisognosi di solleciti e cospicui interventi.

La ripartizione degli accertamenti di spesa nei due esercizi considerati è riportata nella tabella n. 8, dalla quale emergono chiaramente le voci che hanno contribuito all'aumento dell'importo totale degli stanziamenti per il 1954-55.

13. - L'importo totale dei pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio 1954-55 ammonta a 33,7 miliardi di lire (tabella n. 9), con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di 11,5 miliardi di lire.

Sono state già menzionate, nella parte generale dei pagamenti, le ragioni di tale contrazione che, peraltro, considerando i dati riferiti agli anni solari 1954 e 1955, risulta quasi totalmente scomparsa.

TABELLA N. 8. - Accertamenti per spese di investimento

INDUSTRIA

(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
1. Industrializzazione Mezzogiorno :		
Finanziamenti (ISVEIMER, IRFIS, CIS)	—	11.250,0
Concorso negli interessi	1.340,0	1.500,0
2. FIM : Fondo di dotazione	2.500,0	2.500,0
3. Artigianato :		
Aumento fondo dotazione cassa per il credito alle imprese artigiane.....	300,0	300,0
4. Credito a medio e lungo termine Regione Trentino-Alto Adige	500,0	—
5. AMMI : aumento fondo dotazione.....	900,0	500,0
6. Industria carbonifera sarda :		
Somministrazione in applicazione trattato CECA.....	2.000,0	2.000,0
Partecipazione al capitale della società mineraria carbonifera sarda	—	2.000,0
7. Medio credito :		
Partecipazione fondo dotazione.....	15.000,0	13.076,1
Contributo ai finanziamenti per l'esportazione.....	—	500,0
8. Interventi a favore imprese danneggiate dalle alluvioni :		
Contributi in capitale.....	500,0	200,0
Concorso negli interessi.....	500,0	—
9. ENI : Partecipazione fondo di dotazione.....	2.500,0	2.500,0
10. Produttività :		
Fondo per l'attuazione di programmi di assistenza tecnica	—	1.000,0
Costituzione del fondo per l'incremento della produttività	—	6.575,0
11. Provvedimenti a favore di Trieste :		
Fondo di rotazione per la concessione di mutui per iniziative economiche nel Territorio di Trieste e nella Provincia di Gorizia	—	5.000,0
Conferimento statale al fondo della sezione di credito della Banca Nazionale del Lavoro per la concessione di mutui a favore di piccole e medie industrie nel Territorio di Trieste e nella Provincia di Gorizia.....	—	500,0
12. Interventi minori.....	645,9	954,4
TOTALE ...	26.685,9	50.355,5

Il citato importo di 33,7 miliardi di lire è la risultante di pagamenti per circa 24 miliardi in conto competenza e per quasi 9,7 miliardi in conto residui.

La diminuzione dei pagamenti globali e, in particolare, dei pagamenti in conto residui, ha provocato un notevole aumento dell'ammontare dei residui esistenti alla fine dell'esercizio 1954-55.

TABELLA N. 9. - Pagamenti per spese di investimento

INDUSTRIA

(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
1. Industrializzazione Mezzogiorno: concorso negli interessi	298,1	519,4
2. FIM: fondo di dotazione	7.681,0	2.500,0
3. Riconversione e ripristino imprese industriali	338,1	—
4. Artigianato: concorso interessi mutui	300,0	—
5. Credito a medio e lungo termine Regione Trentino-Alto Adige	—	1.000,0
6. AMMI: aumento fondo dotazione.....	897,3	500,0
7. Industria Carbonifera Sarda:		
Somministrazione in applicazione trattato CECA.....	2.000,0	1.995,2
Anticipazione all'A.Ca.I.	800,2	—
Partecipazione al capitale della Soc. Mineraria Carbonifera Sarda.....	—	2.000,0
8. Mediocredito: partecipazione fondo dotazione	10.528,3	13.076,1
9. Interventi a favore imprese danneggiate dalle alluvioni:		
Contributi in capitale	512,0	505,6
Concorso negli interessi	392,2	374,8
10. ENI:		
Partecipazione al fondo di dotazione.....	5.000,0	2.500,0
Finanziamenti costruzione metanodotti	60,0	—
11. Finanziamenti per acquisto macchine ed attrezzature	12.660,9	5.158,4
12. Finanziamento a imprese industriali	271,3	14,2
13. Interventi a favore delle miniere solfifere.....	—	315,0
14. Finanziamento acquisto macchinari ed attrezzature area sterlina	—	1.807,2
15. Conferimento Istituto Poligrafico dello Stato	3.000,0	—
16. Produttività: fondo per l'attuazione di programmi di assistenza tecnica	—	1.000,0
17. Interventi minori.....	430,9	463,1
TOTALE ...	45.170,3	33.729,0

I lavori pubblici.

14. - Nel settore dei lavori pubblici risultano accertate spese per 185,0 miliardi di lire nel 1953-54 e per oltre 194,2 miliardi nel 1954-55, con un aumento, tra i due esercizi, di 9,2 miliardi di lire.

La ripartizione degli accertamenti di spesa, secondo le singole voci di intervento, risulta dalla tabella n. 10.

TABELLA N. 10. - **Accertamenti per spese di investimento**

LAVORI PUBBLICI

(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
1. Opere stradali e viabilità	21.257,0	25.184,9
2. Opere igieniche, acquedotti e fognature, piani urbanistici	8.273,0	9.926,8
3. Opere idrauliche	14.284,8	21.972,6
4. Canali demaniali	2.000,0	1.600,0
5. Opere marittime e portuali	6.727,8	6.381,3
6. Opere straordinarie in dipendenza di danni bellici e pubbliche calamità	65.557,2	55.871,1
7. Opere edilizie	66.753,9	70.747,7
8. Opere pubbliche nel Territorio di Trieste	—	2.000,0
9. Altre spese	148,2	569,9
TOTALE...	185.001,9	194.254,3

15. - L'esame delle singole cifre porta a rilevare un aumento in quasi tutte le voci più importanti, fatta eccezione per le somme destinate alle opere straordinarie in dipendenza di danni bellici e di pubbliche calamità.

Continua infatti, in questo settore, la flessione determinata dalle minori necessità finanziarie connesse con il ripristino dei danni bellici, diminuzione solo in parte compensata dalle esigenze relative alle pubbliche calamità che, in questi ultimi anni, hanno colpito il territorio nazionale.

Le opere edilizie presentano nei due esercizi stanziamenti pressochè equivalenti (66,7 miliardi nel 1953-54 di fronte a 70,7 miliardi per il 1954-55), confermando la continuità dello sforzo esercitato in questo delicato settore. Rilevanti appaiono gli incrementi di spesa per le opere idrauliche e per le opere stradali, che compensano largamente le lievi diminuzioni di spesa accertate nelle opere marittime portuali e nei lavori inerenti ai canali demaniali.

16. - La seguente tabella (tabella n. 11) mette in evidenza l'andamento crescente dei pagamenti, che sono passati da 167,9 miliardi di lire nel 1953-54 a oltre 202,5 miliardi nel 1954-55, con un aumento, fra i due esercizi, di 34,6 miliardi.

TABELLA N. 11. - **Pagamenti per spese di investimento**

LAVORI PUBBLICI

(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
1. Opere stradali e viabilità	23.760,2	29.030,5
2. Opere igieniche, acquedotti e fognature, piani urbanistici	5.733,7	13.682,7
3. Opere idrauliche	14.723,0	17.267,8
4. Canali demaniali	2.642,4	1.058,6
5. Opere marittime e portuali	5.392,9	5.665,8
6. Opere straordinarie in dipendenza di danni bellici e pubbliche calamità	73.751,6	74.648,0
7. Opere edilizie	41.515,8	60.330,1
8. Opere pubbliche nel Territorio di Trieste	—	517,0
9. Altre opere	398,8	341,2
TOTALE . . .	167.918,4	202.541,7

17. - L'esame analitico dei dati mostra che l'aumento dei pagamenti interessa tutte le voci, fatta eccezione per le opere relative ai canali demaniali.

Particolarmente significativi gli incrementi di spesa nel settore della viabilità e nelle opere idrauliche e, soprattutto, notevoli quelli registrati dalle opere edilizie, specie ove si consideri che in questo settore i contributi dello Stato corrispondono soltanto ad una parte delle opere realizzate.

Ciò premesso, e considerato che nel settore dei lavori pubblici ogni pagamento trova riscontro in opere effettivamente eseguite, l'andamento dei pagamenti può ritenersi soddisfacente in relazione ai tempi tecnici di esecuzione e alle procedure amministrative che presiedono all'approvazione e alla progressiva realizzazione dei progetti.

Si osservi ancora che i pagamenti globali effettuati nell'esercizio 1954-55 superano gli stanziamenti relativi allo stesso esercizio, di modo che i residui alla fine del 1954-55 presentano una riduzione di oltre 8 miliardi nei confronti di quelli esistenti alla fine dell'anno precedente.

I trasporti e le comunicazioni.

18. - Nel settore dei trasporti e delle comunicazioni gli accertamenti di spesa ammontano a 27,5 miliardi circa nel 1953-54 ed a 32,3 miliardi nel 1954-55, con un incremento, fra i due anni, di oltre 4,8 miliardi di lire (tabella n. 12).

TABELLA N. 12. - Accertamenti per spese di investimento

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
<i>Ferrovie dello Stato:</i>		
1. Rimborso rate di ammortamento mutuo contratto con Consorzio OO. PP. per la parte destinata alla ricostruzione patrimoniale	1.236,1	1.236,0
2. Completamento lavori stazione di Napoli	700,0	700,0
3. Sistemazione stazione di Milano P. N.	—	500,0
4. Elettificazione linee e acquisto macchine e attrezzature	70,0	195,7
5. Riparazione danni alluvioni	3.825,0	—
6. Nuove costruzioni ferroviarie	3.000,0	1.700,0
7. Opere ferroviarie nel Territorio di Trieste	—	5.800,0
	8.831,1	10.131,7
<i>Ferrovie in concessione:</i>		
1. Costruzioni strade ferrate e in concessione.....	150,0	1.150,0
2. Provvidenze eccezionali per riattivazione opere.....	3.950,0	—
3. Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento degli impianti	1.613,7	2.620,6
4. Concorso danni alluvione	230,0	—
	5.943,7	3.770,6
<i>Aviazione civile</i>	1.035,2	4.188,2
<i>Marina mercantile:</i>		
1. Contributi e finanziamenti costruzioni, riparazioni e trasformazioni navi mercantili	11.672,8	13.240,0
2. Credito peschereccio e provvidenze a favore della pesca	4,1	1.006,8
3. Contributi vari	0,2	0,2
	11.677,1	14.247,0
TOTALE GENERALE ...	27.487,1	32.337,5

L'aumento è, tuttavia, la risultante dei maggiori accertamenti verificatisi nel 1954-55 per le Ferrovie dello Stato (10,1 miliardi di fronte a 8,8 miliardi per l'anno precedente), per la marina mercantile (rispettivamente 14,2 miliardi e 11,7 miliardi) e per l'aviazione civile (4,2 miliardi, contro 1 miliardo per l'esercizio 1953-54), ai quali fanno riscontro i minori accertamenti per le ferrovie in concessione (3,8 miliardi anziché 5,9).

18. - Da rilevare, nel settore ferroviario, il rilevante stanziamento per le opere da eseguire nel Territorio di Trieste, le quali si inquadrano nel complesso dei provvedimenti adottati a favore di Trieste e di cui è stato fatto cenno nei paragrafi dedicati alle altre categorie di intervento.

Importante, inoltre, l'incremento delle somme stanziare per l'aviazione civile in cui è compreso il primo stanziamento di 2.275,5 milioni di lire per la costruzione dell'aeroporto intercontinentale di Roma. Da sottolineare anche l'aumento delle provvidenze a favore della pesca.

Per quanto riguarda le ferrovie in concessione, la flessione degli stanziamenti è dovuta in prevalenza al cessare delle provvidenze a suo tempo disposte per la riattivazione di tali ferrovie nel periodo post-bellico.

TABELLA N. 13. - **Pagamenti per spese di investimento**
TRASPORTI E COMUNICAZIONI
(milioni di lire)

	1953-54	1954-55
<i>Ferrovie dello Stato:</i>		
1. Rimborso ammortamento prestito Consorzio OO. PP. per la parte destinata alla ricostruzione patrimoniale ..	1.236,1	1.236,1
2. Completamento lavori stazione Napoli.....	1.200,0	700,0
3. Sistemazione stazione di Milano P. N.	—	500,0
4. Elettrificazione linee.....	70,0	—
5. Ripristino danni prodotti dalle alluvioni	—	3.825,0
6. Nuove costruzioni ferroviarie	3.453,0	3.285,7
7. Altri	—	9,0
	5.959,1	9.555,8
<i>Ferrovie in concessione:</i>		
1. Costruzione strade ferrate in concessione	3.078,0	3.199,3
2. Provvidenze eccezionali per la riattivazione di ferrovie in concessione	2.399,0	1.624,8
3. Sovvenzioni chilometriche ed altre	221,1	851,2
4. Concorso nelle riparazioni dei danni provocati dalle alluvioni	112,9	81,1
	5.811,0	5.756,4
<i>Aviazione civile</i>	834,1	2.299,5
<i>Marina mercantile:</i>		
1. Contributi e finanziamenti costruzioni, riparazioni e trasformazioni navi mercantili	11.793,8	11.130,9
2. Credito peschereccio e provvidenze a favore della pesca	43,0	32,4
3. Contributi vari	24,7	0,3
	11.861,5	11.163,6
TOTALE GENERALE ...	24.465,7	28.775,3

19. – I dati relativi ai pagamenti mostrano (tabella n. 13) come l'importo totale di essi sia passato da 24,5 miliardi di lire nel 1953-54 a quasi 28,8 miliardi nel 1954-55. L'aumento fra i due esercizi, di circa 4,3 miliardi, è dovuto, in prevalenza, all'incremento (3,8 miliardi) verificatosi nei pagamenti in conto competenza che, in valore percentuale, sono passati, dal 30,6 al 37,6 per cento circa nei confronti degli accertamenti di spese relativi ai due esercizi. Pressochè equivalenti (16,0 miliardi nel 1953-54 contro 16,6 miliardi nel 1954-55) si presentano, invece, i pagamenti in conto residui.

Dall'esame dei dati analitici riportati nella tabella n. 13 si rileva un notevole aumento (quasi 3,6 miliardi) dei pagamenti per le Ferrovie dello Stato e nelle erogazioni relative alla aviazione civile, che sono passate da 0,8 miliardi nel 1953-54 a circa 2,3 miliardi nel 1954-55. Tali aumenti compensano largamente le lievi flessioni verificatesi nei settori della marina mercantile e delle Ferrovie in concessione.

La Cassa per il Mezzogiorno.

20. – Come si ricorda, il prelievo dei mezzi occorrenti alla Cassa è fatto da un conto corrente al quale affluiscono tutti i versamenti destinati alla Cassa stessa. Inoltre, secondo la legge istitutiva, la Cassa dispone, oltre che degli stanziamenti di bilancio, anche di alcuni rientri di crediti per capitali ed interessi che lo Stato ha nei confronti dei privati per finanziamenti a suo tempo concessi sui fondi ERP per l'acquisto di macchinari e di attrezzature.

L'apporto derivante da tali rientri è, come già detto, di 20 miliardi annui, che si aggiungono ai 90 previsti sul bilancio dello Stato.

Pertanto sia gli stanziamenti iscritti sul bilancio dello Stato sia i pagamenti da questo eseguiti a favore della Cassa, non concordano con le cifre riferibili agli investimenti effettuati a cura dell'Istituto.

21. – Gli investimenti effettivamente realizzati dalla Cassa per il Mezzogiorno sulle proprie disponibilità totali, ammontano a 152,3 miliardi di lire nel 1954 e a 167,3 miliardi nel 1955 (tabella n. 14).

In complesso la Cassa ha eseguito, nel quinquennio 1951-55, investimenti per quasi 566 miliardi di lire, di cui 460 circa a carico dei propri fondi ed il resto a carico dei privati.

Peraltro un quarto circa degli interventi privati è stato finanziato dalla Cassa.

Gli altri interventi.

22. – Gli altri interventi riguardano:

il fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori che presenta, nel 1953-54 e nel 1954-55 accertamenti di spesa pari a 10 miliardi di lire, che costituiscono il normale contributo a carico del bilancio dello Stato;

gli stanziamenti per acquisto di mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche per le pubbliche amministrazioni e per altri interventi per i quali risultano accertate spese per 13 miliardi nel 1953-54 e per quasi 25 miliardi nel 1954-55.

gli interventi concernenti lo spettacolo, le radiodiffusioni e il turismo, nonché alcune partecipazioni al capitale di enti o istituti aventi finalità economiche, per complessivi 22 miliardi nel 1953-54 e 31 miliardi circa nell'anno successivo.

23. - I pagamenti per gli interventi minori, escluso il Fondo per l'addestramento dei lavoratori, sono passati da quasi 29 miliardi di lire nel 1953-54 a oltre 37 miliardi nel 1954-55, con un incremento fra i due anni, di 8,3 miliardi dovuto in prevalenza all'aumento dei pagamenti in conto residui (circa 6 miliardi).

TABELLA N. 14. - Investimenti realizzati dalla Cassa per il Mezzogiorno nel quinquennio 1951-55 (milioni di lire)

Settori d'intervento	Investimenti realizzati negli anni				
	1951	1952	1953	1954	1955
1. Agricoltura:					
Bonifiche	5.900	22.400	38.200	32.600	26.200
Bacini montani (a)	1.500	4.500	7.300	8.200	6.900
Miglioramenti fondiari e pascoli montani	1.100	10.500	21.300	22.200	24.300
Riforma agraria.....	2.000	15.900	26.500	40.000 (b)	57.000
2. Viabilità ordinaria	4.500	24.100	23.900	14.000	8.000
3. Opere ferroviarie	—	—	1.600	7.500	9.300
4. Acquedotti e fognature.....	1.800	7.500	11.200	12.300	11.800
5. Turismo.....	100	1.100	1.800	2.100	2.100
TOTALE (1-5) ...	16.900	86.000	131.800	138.900	145.600
6. Iniziative industriali e turistiche.....	—	1.900 (c)	9.200 (c)	13.400 (c)	21.700 (d)
7. Scorte	—	200	—	—	—
TOTALE (1-7) ...	16.900	88.100	141.000	152.300	167.300

(a) Gli investimenti che si riferiscono alle opere di sistemazione montana eseguite nei Comprensori di bonifica sono inclusi nel settore bonifiche.

(b) Da successivi accertamenti è risultato che l'importo degli investimenti realizzati dagli Enti di Riforma agraria nell'anno 1954 è di 40 miliardi di lire anziché di 30 miliardi, come riportato nella « Relazione Generale sulla situazione economica del Paese » per l'anno 1954.

(c) Comprende gli impianti di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, i magazzini granari, le iniziative turistiche ed alberghiere, gli impianti industriali finanziati dagli Istituti meridionali di credito con i fondi della « Cassa » e gli impianti industriali finanziati con fondi BIRS.

(d) Comprende gli impianti di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, i magazzini granari, le iniziative turistiche ed alberghiere e gli impianti industriali finanziati con i fondi BIRS. Sono esclusi gli impianti industriali finanziati dagli Istituti meridionali di credito con i fondi « Cassa » in quanto con Legge 11 aprile 1953, n. 298 sono rimasti affidati alla « Cassa » soltanto i finanziamenti da effettuare con i prestiti esteri.